

All. 6) Stato Attuazione
Programmi Strategici
e
Progetti Operativi
Anno 2021

Le Sfide di Mandato



1. LA CITTA' DEL LAVORO

PROGRAMMA STRATEGICO

1.1 - LA CITTA' DEL LAVORO PER I GIOVANI

1.1.1 INCENTIVAZIONE DELL'IMPRENDITORIA GIOVANILE E RICAMBIO GENERAZIONALE ANCHE NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Le politiche per la creazione di imprese giovanili hanno un'importanza cruciale come risposta al fondamentale tema del rilancio e del rinnovamento del tessuto imprenditoriale di Ferrara, con importanti ricadute in termini occupazionali. Verranno sviluppate azioni mirate di promozione e di incentivazione dell'imprenditoria giovanile non limitandosi a sostenere solo la fase di start up delle giovani imprese ma sostenendo la crescita e lo sviluppo delle nuove imprese.

L'amministrazione favorirà servizi di supporto alla trasmissione generazionale d'impresa.

La disponibilità di servizi pubblici di qualità è la preconditione per creare un clima favorevole allo sviluppo delle attività imprenditoriali giovanili.

Il Comune favorirà pertanto l'ingresso di giovani nel suo organico e nell'organico delle sue società partecipate, in modo da migliorare la sua capacità di innovazione e la qualità dei propri servizi.

Il Comune farà fronte al disallineamento tra le competenze in possesso dei giovani laureati e diplomati e i fabbisogni di competenze delle imprese, favorendo l'accesso ad una formazione di qualità sulle nuove competenze chiave.

RESP. POLITICO	UNITÀ DI RIFERIMENTO	ALTRI SETTORI/SERVIZI COINVOLTI	ORGANISMI GRUPPO PUBBLICO LOCALE
Assessore Angela Travagli Assessore Matteo Fornasini	Settore Sviluppo Organizzativo Settore Sviluppo Economico	Settore Istruzione	/

STATO DI ATTUAZIONE

Per potenziare l'apprendimento continuo e l'accesso alle competenze chiave da parte dei dipendenti dell'amministrazione è stato avviato il portale della formazione che grazie anche ad una innovativa piattaforma didattica e-learning (progettata con il supporto del Centro Formazione e Innovazione di Ferrara) permette di programmare, progettare e monitorare i fabbisogni formativi del personale dipendente e consente al contempo di rendere la formazione maggiormente fruibile in maniera personalizzata per l'iscrizione a percorsi formativi specifici, in modalità mista, sincrona (modalità lezione - webinar) o asincrona (e-learning) con formatori esterni o interni.

Inoltre, con una particolare attenzione al mondo giovanile, è attivo il Laboratorio Aperto di Ferrara presso l'Ex Teatro Verdi, inserito nel network di Laboratori Aperti della Regione Emilia-Romagna, che sinergicamente collaborano per apportare un cambiamento tangibile in materia di innovazione su tutto il territorio regionale. L'Ex Teatro Verdi è un punto di riferimento cittadino per le imprese creative del territorio.

Nel corso del 2021 il Comune di Ferrara ha attivato n. 12 tirocini post-laurea per laureati in ingegneria, architettura, economia, giurisprudenza e statistica per stage di 6 mesi presso l'amministrazione, nell'ambito dei quali sviluppare le proprie competenze. Inoltre è stato espletato un concorso finalizzato all'assunzione con contratti di formazione lavoro che ha portato alla creazione di una graduatoria per 17 giovani under 32 (Determina n. 1662/2021 del 8.07.2021 di approvazione della graduatoria definitiva) che è intenzione assumere nell'organico del Comune.

PROGRAMMA STRATEGICO

1.2- UN NUOVO PATTO PER IL RILANCIO

E LO SVILUPPO ECONOMICO DI FERRARA

1.2.1 PATTO PER IL RILANCIO E LO SVILUPPO ECONOMICO DI FERRARA FONDATO SULLA SOSTENIBILITA' E SULLA RIORGANIZZAZIONE DEI COLLEGAMENTI INFRASTRUTTURALI

Nel Patto per il rilancio e lo sviluppo economico saranno definite le azioni prioritarie per stimolare lo sviluppo complessivo del territorio. Particolare attenzione verrà posta, a tal fine, alla riorganizzazione dei collegamenti di tipo infrastrutturale, attuali e programmati, quali il raccordo Ferrara Mare, la terza corsia dell'asse autostradale A13 Bologna-Padova (con la riqualificazione dei caselli autostradali) e l'autostrada Cispadana.

RESP. POLITICO	UNITÀ DI RIFERIMENTO	ALTRI SETTORI/SERVIZI COINVOLTI	ORGANISMI GRUPPO PUBBLICO LOCALE
Assessore Angela Travagli Assessore Matteo Fornasini Assessore Andrea Maggi	Settore Sviluppo Organizzativo Settore Sviluppo Economico Settore OO.PP Patrimonio	Settore Governo del Territorio	/

STATO DI ATTUAZIONE

Con delibera di Giunta n. 7 del 19/01/2021 il Comune di Ferrara ha sottoscritto insieme alla Regione Emilia-Romagna, agli altri comuni capoluogo e alle altre parti sociali, il Patto per il lavoro e il clima: un progetto di rilancio e sviluppo della Regione fondato sulla sostenibilità ambientale, sociale ed economica per creare lavoro di qualità, gestire la transizione ecologica, investendo sulle persone, l'innovazione tecnologica e digitale, i saperi e la scuola, la formazione, le eccellenze della nostra manifattura, l'economia verde e circolare, il turismo, il commercio, l'agricoltura, il mondo delle professioni e il terziario, la messa in sicurezza del territorio. Con l'obiettivo di raggiungere la neutralità carbonica entro il 2050 e il 100% di energie rinnovabili entro il 2035.

In tale contesto, in collaborazione con Camera di commercio, Università, agenzia di sviluppo Sipro, associazioni e imprese è stato predisposto e approvato il documento Focus-Ferrara quale contributo del sistema ferrarese al 'Patto per il lavoro e il clima'. In data 1/11/21 è stata approvata la deliberazione 497 ad oggetto "ADESIONE AL PATTO PER IL LAVORO E IL CLIMA - FOCUS FERRARA".

Per quanto riguarda i collegamenti di tipo infrastrutturale, sono in corso rapporti stretti fra i vari enti interessati per la realizzazione di opere di grandissima importanza territoriale: la metropolitana di superficie che collegherà l'ospedale di Cona con la città, l'Idrovia che segnerà una riqualificazione epocale per la principale via d'acqua cittadina, la realizzazione della autostrada Cispadana e la terza corsia della Bologna-Padova. Tutti gli interventi, pur in fasi diversificate, sono seguiti e monitorati.

1.2.2 MANTENIMENTO DELLA RIDUZIONE DELL'INCIDENZA DELLA PRESSIONE TRIBUTARIA E TARIFFARIA LOCALE SULLE IMPRESE

Si proseguiranno le politiche di progressiva e graduale riduzione della pressione fiscale locale per le imprese, in coerenza con gli indirizzi generali per la programmazione economico-finanziaria. In questo ambito, si proseguirà la verifica sui regolamenti tributari di intesa con le associazioni di categoria e i principali stakeholders.

RESP. POLITICO	UNITÀ DI RIFERIMENTO	ALTRI SETTORI/SERVIZI COINVOLTI	ORGANISMI GRUPPO PUBBLICO LOCALE
Assessore Angela Travagli Assessore Matteo Fornasini Assessore Alessandro Balboni	Settore Programmazione Finanziaria	Settore Sviluppo Economico Settore Governo del Territorio	/

STATO DI ATTUAZIONE

La volontà dell'amministrazione di intraprendere un percorso di progressiva e graduale riduzione della pressione fiscale locale per le imprese è stata inevitabilmente condizionata e stravolta dalle conseguenze derivanti dalla pandemia Covid-19 rispetto alle quali si è intervenuti prontamente nel 2020 con misure a sostegno dell'economia locale proseguite nel corso del 2021 con l'introduzione di esenzioni ed esclusioni tariffarie collegate all'emergenza sanitaria in atto nonché differiti termini di pagamento o di adempimenti tributari. In particolare tra il 2020 e il 2021 sono stati erogati quasi due milioni di euro come sostegno alla ripartenza delle imprese e delle attività, confermando la riduzione della pressione fiscale per quasi un milione di euro. Si tratta di riduzioni fiscali già operative nel 2020, come il taglio totale della TASI sui fabbricati strumentali rurali e la riduzione dell'IMU sui terreni agricoli, l'azzeramento del canone di occupazione del suolo pubblico (COSAP) sulle distese dei locali pubblici, sulle occupazioni di commercio su area pubblica e degli spettacoli viaggianti (esenzioni previste anche da normative nazionali in periodo di emergenza pandemica). L'applicazione del nuovo regolamento e tariffe relative al CANONE UNICO PATRIMONIALE non ha previsto variazioni di gettito rispetto all'anno precedente (EX Cosap – Ex Tassa Pubblicitaria), anzi per alcune tipologie sono state previste esenzioni e riduzioni. Al netto delle nuove normative introdotte (delibera 443 ARERA e DL 116/21) che hanno causato un aumento del Piano Economico Finanziario per il 2021 del Servizio Rifiuti per un importo pari al 3,8% arrivando così alla quota totale di 26 milioni e 72mila euro. Il relativo montante però è aumentato in misura minore rispetto al Pef, solo dell'1,24%, raggiungendo i 25 milioni e 63mila euro grazie agli interventi dell'amministrazione comunale che ne ha contenuto l'aumento dilazionando in tre anni le insolvenze e prevedendo un aumento delle entrate dal contrasto a elusione ed evasione. Quindi, nel contesto di applicazione del metodo di calcolo ARERA, che la normativa nazionale impone, l'amministrazione è riuscita a ottenere un incremento meno elevato del montante e di conseguenza delle tariffe, riducendo i costi per le utenze domestiche e non domestiche ferraresi. Inoltre, nell'ottica di incentivare e premiare cittadini e aziende che producono meno rifiuti, cioè differenziano meglio, l'amministrazione comunale ha deciso di riequilibrare le due percentuali relative alla quota fissa (calcolata in base ai metri quadri di abitazioni e aziende) e alla quota variabile della tariffa rifiuti, portandole rispettivamente dal 75% al 65% e dal 25% al 35%. Un intervento, quest'ultimo, a lungo richiesto dalle Associazioni di Categoria che rappresentano il tessuto economico e produttivo del territorio comunale. Per fronteggiare la crisi economica dovuta alla pandemia di Coronavirus, l'amministrazione ha fatto uso di risorse economiche proprie e governative con due interventi distinti. Sono state 2.928 le imprese e attività economiche del territorio, penalizzate dalle restrizioni anti-Covid, che hanno goduto delle riduzioni della tariffa rifiuti 2021 approvate dal Comune di Ferrara. A tal fine è stato utilizzato un fondo di 1.589.621 euro assegnato al Comune di Ferrara con Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 24 giugno 2021 e proveniente dallo stanziamento di 600milioni di euro previsto dal Decreto Legge n. 73 del 25/05/2021 (c.d. 'Sostegni-bis'), proprio per la concessione da parte dei Comuni di riduzioni della Tari alle categorie interessate. Queste misure si sommano a quelle che il Comune di Ferrara ha messo in campo con lo stanziamento di risorse proprie, parti a € 564.976,15, per mitigare gli effetti negativi dell'emergenza sanitaria sul sistema imprenditoriale locale e per consentire la continuità e la ripresa dell'attività delle imprese, adottando misure straordinarie per supportarle in questa difficile fase e garantire il rispetto delle linee guida nazionali e regionali e delle misure di sicurezza per il contenimento del virus. La riduzione della quota fissa della tariffa rifiuti, va inoltre a sommarsi ad altre misure, già adottate da Hera, su richiesta del Comune e in accordo con le Associazioni di categoria, per mitigare le difficoltà economiche, conseguenti ai provvedimenti di chiusura. Tra queste: una riduzione della tariffa con sconti applicati sulle bollette di novembre 2020 per tutte le utenze non domestiche che sono rimaste forzatamente chiuse nei mesi precedenti; il rinvio della scadenza della seconda bolletta del 2020 da fine novembre 2020 ad aprile 2021, oltre alla possibilità di rendere rateizzabile il pagamento senza l'applicazione degli interessi; infine, l'emissione della prima bolletta 2021 a settembre 2021

1.2.3 PREMI E INCENTIVI PER LE IMPRESE DI ECCELLENZA

Per sostenere lo sviluppo economico della nostra Città occorre prevedere agevolazioni a favore delle imprese di eccellenza, nella ricerca e nell'innovazione, che hanno importanti ricadute sul territorio. L'elemento portante di questo sistema virtuoso è costituito da un catalogo degli incentivi che consenta di accedere alle informazioni costantemente aggiornate sulle agevolazioni fiscali, contributive e finanziarie a favore delle imprese che investono in ricerca e innovazione.

Il PNRR rappresenta una straordinaria e irripetibile occasione di rilancio per l'innovazione delle imprese e delle filiere produttive strategiche anche attraverso l'utilizzo di strumenti finanziari a leva.

RESP. POLITICO	UNITÀ DI RIFERIMENTO	ALTRI SETTORI/SERVIZI COINVOLTI	ORGANISMI GRUPPO PUBBLICO LOCALE
Sindaco Alan Fabbri Assessore Angela Travagli Assessore Andrea Maggi Assessore Alessandro Balboni	Settore Affari Istituzionali Settore OO.PP Patrimonio	Direzione Generale	Sipro SpA

STATO DI ATTUAZIONE

Allo scopo di stimolare nel territorio la creazione di impresa e lo sviluppo di nuove capacità e attitudini si sono poste le basi per le seguenti attività:

- Formazione e gestione di elenchi di operatori economici per affidamenti diretti di piccolo importo;
- utilizzo di sistemi d'appalto per gli interventi di manutenzione del patrimonio Comunale;
- Suddivisione in lotti degli appalti pubblici;
- Accordi preliminari con associazioni di categoria

1.2.4 AFFIDAMENTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE A "KM 0" ED ELENCO APERTO DI OPERATORI ECONOMICI PER L'ESECUZIONE DI TALI APPALTI ED INTERESSATI AD INSTAURARE RAPPORTI CONTRATTUALI CON IL COMUNE

Il Comune, come stazione appaltante, premierà in sede di valutazione delle offerte presentate per le gare d'appalto le imprese del territorio. A tal fine sarà attivata una Cabina di regia, coordinata dal Comune, al fine di costituire insieme ad altre pubbliche amministrazioni del territorio un comune sistema snello ed efficace per la gestione delle gare pubbliche, facendo lavorare prioritariamente gli operatori locali.

Verrà istituito un elenco aperto di operatori economici locali da consultare per l'affidamento diretto di lavori, forniture e servizi, introducendo criteri di premialità nelle procedure negoziate per le imprese del territorio.

RESP. POLITICO	UNITÀ DI RIFERIMENTO	ALTRI SETTORI/SERVIZI COINVOLTI	ORGANISMI GRUPPO PUBBLICO LOCALE
Sindaco Alan Fabbri Assessore Andrea Maggi	Settore Affari Istituzionali Settore OO.PP Patrimonio	/	Gruppo Holding Ferrara Servizi

STATO DI ATTUAZIONE

Il Comune si sta dotando di un sistema nuovo di gestione informatica delle Opere Pubbliche, dalla loro programmazione fino al collaudo che si appoggia alla piattaforma documentale recentemente introdotta. Il modulo adottato prevede altresì la possibilità di istituire un albo fornitori ed esecutori di fiducia da parte dell'amministrazione.

1.2.5 FERRARA CITY BRANDING 2021: VALORIZZARE LA POTENZIALITA' ATTRATTIVA DELL'EX MERCATO COPERTO DI SANTO STEFANO

Alla luce dell'esito positivo del bando Italia City Branding, indetto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, si svilupperà la progettazione definitiva ed esecutiva del nuovo Mercato Coperto di Santo Stefano sulla base delle linee indicate nella domanda di partecipazione al bando nazionale. Il nuovo "Scrigno delle tipicità" sarà un formidabile volano per la rinascita del sistema agro-alimentare e turistico della nostra Città.

RESP. POLITICO	UNITÀ DI RIFERIMENTO	ALTRI SETTORI/SERVIZI COINVOLTI	ORGANISMI GRUPPO PUBBLICO LOCALE
Assessore Angela Travagli Assessore Matteo Fornasini	Settore Sviluppo Economico	/	Holding Ferrara Sipro SpA

STATO DI ATTUAZIONE

Il Mercato Coperto di S. Stefano è stato candidato al finanziamento nell'ambito del programma Italia City Branding. Il progetto denominato "Lo scrigno delle tipicità: a Ferrara rinasce l'antico mercato di S. Stefano" ha ottenuto un cofinanziamento di 160.000 €. È stata sottoscritta quindi una convenzione tra Comune e Presidenza del Consiglio dei Ministri in merito al finanziamento della progettazione definitiva ed esecutiva dello "scrigno delle tipicità". Successivamente, in collaborazione con Sipro S.p.a, è stata predisposta la procedura aperta per l'affidamento dell'incarico professionale per la progettazione definitiva ed esecutiva, direzione lavori e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, relativamente all'intervento di riqualificazione del mercato coperto (Delibera di GC PG. N. 12013/2021 del 27.01.2021 e Determina n. 2072/2021 del 7.09.2021)

PROGRAMMA STRATEGICO

1.3 – NETWORK E STRUMENTI PER L'ATTRATTIVITA' DEL TERRITORIO

1.3.1 UNO SVILUPPO INSEDIATIVO COMPETITIVO CON UNA FORTE ATTENZIONE ALLA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

Per perseguire uno degli elementi di maggiore rilevanza che caratterizza uno sviluppo insediativo competitivo deve essere messo a valore l'analisi dei potenziali insediamenti del territorio sfruttando in maniera più propulsiva l'attività dell'agenzia di sviluppo locale. In sintesi, occorre

- elaborare un progetto di marketing per le aree produttive, che implementi la mappatura dei siti e degli immobili disponibili, l'assistenza alle imprese che intendono insediarsi (sviluppando il SUAP), la creazione di percorsi autorizzativi semplificati in collaborazione con gli enti competenti, la realizzazione di materiale comunicativo adeguato;
- sviluppare pacchetti integrati di agevolazione per il finanziamento di investimenti, con incentivi forti sulla fiscalità locale con particolare attenzione alle neo-imprese;
- promuovere l'insediamento di imprese commerciali e artigianali in immobili o locali sfitti, attraverso la mappatura del patrimonio e del territorio, con particolare attenzione a quelli ubicati nel centro storico e nelle frazioni luoghi identitari del territorio, studiando forme di sostegno con accordi istituzionali sulla "proprietà" e sulla gestione degli immobili;
- sostenere concretamente il comparto agricolo locale, aprendo un confronto sul tema delle sfide dovute alle nuove dinamiche di mercato mondiale e sulla variazione climatica in atto. Occorre promuovere le filiere produttive locali e rafforzare l'immagine dei prodotti d'eccellenza del territorio anche attraverso la facilitazione all'accesso ai contributi agricoli e l'istituzione del marchio De.Co. del Comune. Inoltre, la pressione tributaria sui terreni agricoli e sui fabbricati strumentali all'attività agricola deve essere gradualmente ridotta.

RESP. POLITICO	UNITÀ DI RIFERIMENTO	ALTRI SETTORI/SERVIZI COINVOLTI	ORGANISMI GRUPPO PUBBLICO LOCALE
Assessore Angela Travagli Assessore Matteo Fornasini	Settore Sviluppo Economico Settore Programmazione Finanziaria Settore OO.PP Patrimonio		Sipro Spa

STATO DI ATTUAZIONE

Nella fase acuta della pandemia, è stato messo in campo un sostegno concreto alle imprese tramite i bandi Ferrara Rinasce e la riduzione delle bollette TARI per le attività maggiormente colpite dalle restrizioni (con un ingente stanziamento complessivo). Attualmente è in corso la progettazione di un "pacchetto ripartenza" contenente interventi di aiuto per le imprese situate nelle frazioni, interventi per lo sviluppo di nuove attività in locali sfitti o vuoti del centro storico o per la riqualificazione anche ambientale ed energetica degli spazi, interventi per il sostegno alle attività agricole. Il pacchetto ripartenza prevede uno stanziamento complessivo di circa € 500.000,00 ed è realizzato in collaborazione con la Camera di Commercio con la quale è stata sottoscritta apposita convenzione (DG n. 476 del 2/11/21).

Per quanto riguarda invece la valorizzazione delle filiere produttive locali e il rafforzamento dell'immagine dei prodotti d'eccellenza del territorio si è provveduto all'istituzione e alla promozione del marchio De.Co - Denominazione Comunale di Origine del Comune di Ferrara e il rilancio della Strada dei Vini e dei Sapori. Nello specifico sono stati approvati i seguenti atti:

- DCC n. 2815 dell'8 febbraio 2021 di approvazione del Regolamento;
- Decreto Sindacale PG 616810 del 19/5/21 relativo alla nomina "Commissione De.C.O.";
- DG n 207 del 1/6/21 di istituzione dei registri e approvazione marchio;
- DG n 309 del 3/8/21 ad oggetto "Approvazione del disciplinare di produzione e commercializzazione relativo al prodotto denominato: "Brazadlin - Biscotto Casareccio di Ferrara" e conseguente iscrizione nel registro De.C.O." e successive determinazioni di iscrizione ditte al registro;

Da maggio 2021 la sede dell'Associazione provinciale Strada dei Vini e dei Sapori è stata collocata all'interno del bene monumentale ristrutturato di Porta Paola da dove si occupa di promuovere a turisti e visitatori l'intero territorio ferrarese dal punto di vista della produzione enogastronomica, delle eccellenze culinarie territoriali, della produzione rurale e artigianale. L'attività della Strada prevede inoltre la gestione dei mercati contadini che presentano molteplici benefici per i consumatori e recuperano antiche tradizioni, con un trend che si conferma in crescita. All'interno dei principali mercati contadini sono state inserite attività di animazione e degustazione, anche in collaborazione con la Scuola Vergani-Navarra.

1.3.2 VALORIZZAZIONE DELLE AZIENDE AGRICOLE

L'agricoltura è un formidabile fattore di promozione dell'identità culturale e sociale di un territorio nonché di valorizzazione delle sue peculiarità naturalistiche e ambientali. Occorre migliorare la competitività delle aziende agricole.

Nel progetto complessivo di sviluppo, l'amministrazione intende muoversi su più fronti:

- Sviluppare un centro di formazione superiore agricola e di ricerca agroalimentare in collaborazione con soggetti qualificati (UNIFE, Camera di Commercio e associazioni di categoria);
- Dare impulso e sostenere progetti di valorizzazione delle eccellenze e tipicità della nostra cultura enogastronomica, attraverso idonei investimenti pubblici e privati;
- Avviare un EXPO delle tipicità enogastronomiche in collegamento con la riqualificazione del sistema turistico ferrarese basato su un'ospitalità agrituristica con cucina tradizionale del territorio.

Inoltre, andrà garantito il sostegno fiscale e con specifici contributi in conto interessi alle aziende agricole che versano in difficoltà per gli eventi climatici estremi e per la riduzione di marginalità delle produzioni.

RESP. POLITICO	UNITÀ DI RIFERIMENTO	ALTRI SETTORI/SERVIZI COINVOLTI	ORGANISMI GRUPPO PUBBLICO LOCALE
Assessore Matteo Fornasini Assessore Angela Travagli	Settore Sviluppo Economico	/	Sipro Spa

STATO DI ATTUAZIONE

Per valorizzare le eccellenze e le tipicità della nostra cultura eno-gastronomica oltre ai numerosi eventi realizzati nel 2021 con la collaborazione del Comune di Ferrara ("il Cibo è chi lo fa", "Autunno ducale", "Giornata del Ringraziamento", "Tramonto diVino", "La notte gialla" ecc.), è stato previsto e realizzato un grande evento denominato "Ferrara Food Festival" con l'obiettivo di posizionare Ferrara tra le mete del turismo food, grazie ad un ricco calendario di show cooking, degustazioni, incontri, conferenze, intrattenimento, tour guidati, esposizione e vendita di prodotti sempre in collaborazione con la Strada dei Vini e dei Sapori. Nell'ambito delle giornate inaugurali del Festival è stato presentato il primo prodotto a marchio De.C.O. del Comune di Ferrara.

Il Comune di Ferrara ha inoltre contribuito all'edizione 2021 di FuturPera – Salone Internazionale della Pera con l'obiettivo di dare risposte concrete alle problematiche più stringenti per il settore e di rilanciare un comparto strategico per l'agricoltura italiana. Rilancio del mercato contadino in piazza municipale gestito dalla Strada dei Vini e dei Sapori con le degustazioni proposte e cucinate in loco dagli studenti e studentesse dell'Istituto "O. Vergani" e con la collaborazione dell'Istituto "F.lli Navarra" - degustazioni che coinvolgono direttamente le imprese agricole che offrono i loro prodotti: dalla terra alla tavola per due domeniche al mese

1.3.3 VALORIZZAZIONE DEL SISTEMA “TERZIARIO” INTEGRATO

L’attrattività di un territorio passa anche attraverso il concetto di “qualità della vita” che costituisce sia un valore aggiunto nel “quotidiano” di ogni individuo sia il risultato di un complessivo sistema economico; le imprese che consentono di realizzare le aspettative di un cittadino, declinando nelle varie forme, i concetti di: stare bene – creare coesione sociale – creare sicurezza devono essere sostenute e valorizzate.

Per tale motivo non si può prescindere dalla valorizzazione del sistema “terziario” integrato della Città che consente quotidianamente di migliorare la qualità della vita dei cittadini e dei diversi fruitori della città (turisti, studenti, ecc...). Le imprese del Commercio, Artigianato storico ed innovativo, turismo e terziario avanzato rappresentano l’ossatura sulla quale poggiano elementi importanti della qualità della vita della nostra Città.

Generare un “ambiente” positivo per queste tipologie di attività, pertanto, non significa solo creare ricchezza e posti di lavoro ma pure determinare un valore aggiunto per migliorare la vivibilità complessiva della nostra città.

In sintesi, occorre perseguire:

- la valorizzazione del centro UNESCO – collaborando con le associazioni di categoria e la camera di commercio al fine di tutelare un’area di grande pregio che necessita di maggior decoro e sicurezza e di una riqualificazione delle attività esistenti; la valorizzazione non dovrà però tradursi in norme regolamentari vessatorie per la libertà d’impresa;
- sviluppare il “distretto culturale” inteso come sistema economico integrato ed organico che possa generare progetti di sviluppo economico della città sfruttando le enormi potenzialità endogene della città; tale iniziativa svilupperà nuove opportunità di lavoro per giovani laureati e qualificati;
- sostenere il Commercio in sede fissa e su area pubblica al fine di riqualificare un settore da tempo in difficoltà e che necessita di trovare un equilibrio rispetto alle nuove sfide derivanti dalla crisi economica;
- negoziare un piano di concorso finanziario per il sostegno del Settore Terziario della città di Ferrara (Commercio – Artigianato - Turismo) in modo da poter realizzare un dossier di progetti coerenti ed efficaci da presentare ai bandi regionali/statali di contributo.

RESP. POLITICO	UNITÀ DI RIFERIMENTO	ALTRI SETTORI/SERVIZI COINVOLTI	ORGANISMI GRUPPO PUBBLICO LOCALE
Assessore Angela Travagli Assessore Matteo Fornasini Assessore Alessandro Balboni	Settore Sviluppo Economico Settore Cultura e Turismo	Direzione Generale	/

STATO DI ATTUAZIONE

Nel corso del 2021 sono stati attivati gruppi di lavoro interni per la revisione del Regolamento Unesco in un'ottica di valorizzazione del Centro UNESCO al fine di garantire maggior decoro e sicurezza, nonché una riqualificazione delle attività esistenti, senza che la valorizzazione si traduca in norme regolamentari vessatorie per la libertà d'impresa.

Per quanto concerne la riqualificazione del commercio in sede fissa e su area pubblica sono state realizzate molteplici azioni quali:

- avvio riprogettazione e riqualificazione del MERCATO DEL VENERDI' del Centro storico per garantire l'utilizzo del listone che tradizionalmente era sede di mercato e al contempo offrire maggior visibilità ai negozi fissi e ai pubblici esercizi del centro storico;
- ricognizione di tutti i mercati per raccolta esigenze, problematiche, opportunità di miglioramento;
- avvio progettazione nuovo MERCATO in Parco Coletta (area riqualificata);
- istituzione MERCATINO HOBBISTI (DG.345 del 31/8/21) che ospita oltre agli hobbisti, opere dell'ingegno, commercianti su Area pubblica e produttori agricoli configurandosi come un appuntamento fisso per l'animazione della frazione di Pontelagoscuro;
- nuova convenzione con CNA per la gestione della Fiera dell'Artigianato artistico e tradizionale, attraverso l'inserimento anche di prodotti alimentari artigianali locali (DG 169 del 11/5/21);
- nuova convenzione con Consorzio Sviluppo Commercio di Ferrara per la gestione della Fiera di dicembre, con migliorie organizzative;
- iniziative per la valorizzazione dell'ARTIGIANATO, attraverso progetti europei e L 41/97 Regione Emilia-Romagna, ad es. Artigianato in festa, Christmas Village, ecc. in fase di realizzazione e rendicontazione;
- progetti per lo sviluppo del centro commerciale naturale, finanziati dalla L 41/97 con utilizzo app Discovering Ferrara-app caccia al tesoro virtuale (3 percorsi: cibo/cinema/luci di natale) iniziative ed eventi in collaborazione con le associazioni di categoria ed altri esercenti;
- sviluppo del progetto BOTTEGHE STORICHE con l'obiettivo di creare un network di promozione turistica, valorizzazione commerciale e marketing territoriale a favore delle botteghe storiche che nel corso del 2021 sono passata da 14 a 20. E' stato condotto uno studio in collaborazione con Sipro Spa e con tutti i principali attori locali, individuando e coinvolgendo le Botteghe storiche potenziali e realizzando anche dei virtual tour delle botteghe storiche per proporle come punti di interesse turistico da alternare alle mete più tradizionali;
- iniziative di valorizzazione del commercio e pubblici esercizi attraverso il progetto "Ferrara rinasce con le distese" con la concessione temporanea in periodo COVID di oltre 130 distese oltre alle circa 400 già rilasciate nel 2020;
- progetti di rigenerazione urbana anche in aree degradate, per esempio presso parco Colletta dove è stata individuata un'area marginale da riqualificare anche attraverso il recupero di un'attività di somministrazione precedentemente esistente appositamente convenzionata;
- implementazione del progetto di revisione dei POSTEGGI ISOLATI presenti in centro storico relativi al commercio su area pubblica – riqualificazione;

Un'altra importante leva per la rigenerazione urbana e lo sviluppo di un terziario avanzato è la realizzazione di numerosi eventi e manifestazioni (oltre 30 quelle di natura promo-commerciale a cura del settore) di grande richiamo anche turistico per la città che si alternano a eventi e manifestazioni più piccoli di tipo commerciale, culturale, sociale e sportivo che rendono la città viva a sostegno delle attività imprenditoriali e del commercio locale e promuovono l'eccellenza di Ferrara. Nonostante il calendario delle date disponibili nell'anno sia stato ridotto a causa del Covid è stato comunque realizzato un grande numero di eventi e iniziative di grande richiamo e qualità come il Ferrara Summer Festival, Buskers Festival, Comfort Festival, Ferrara Food Festival, ecc.

1.3.4 SVILUPPO DEL SISTEMA PRODUTTIVO DELLA "CONOSCENZA"

L'innovazione e la ricerca ricoprono un ruolo strategico nel nuovo piano di sviluppo locale per il rilancio della città di Ferrara. Le economie moderne sono sempre più basate sulla conoscenza e, più in generale, sui fattori immateriali che concorrono in modo decisivo a determinare lo sviluppo economico. In tali economie sono, in particolare, le dinamiche tecnologiche, alimentate dalla diffusione di conoscenza scientifica e tecnologica, ad essere al centro dei processi di sviluppo dei sistemi economici e, quindi, della loro trasformazione ed evoluzione qualitativa oltre che quantitativa. Nei casi di successo di sviluppo dell'economia innovativa, troviamo tre costanti: anzitutto la creazione di parchi scientifici o incubatori, in secondo luogo la creazione di istituti di ricerca; in terzo luogo lo stretto legame fra l'università e l'impresa. Attraverso un'alleanza con una risorsa locale quale l'Università degli Studi, si deve puntare alla formazione di saperi, competenze e talenti nei giovani, ma anche nella direzione di attrarre le "intelligenze" radicandole sul nostro territorio, offrendo loro occasioni lavorative stimolanti e di pregio anche attraverso la promozione e la valorizzazione di nuova imprenditorialità.

Lo sviluppo del sistema produttivo della conoscenza si realizzerà sulla base di queste principali matrici:

- occorre una collaborazione fra Enti ed Università per sostenere progetti di ricerca applicata sul sistema produttivo locale. Attraverso la collaborazione con Sipro Spa si intende valutare attività di sostegno a start up d'impresa e creare un "clima innovativo" capace di attrarre risorse e talenti nell'ambito delle specificità produttive del territorio, ma puntando anche su nuovi ambiti nel campo dell'innovazione sociale e tecnologica;
- sostenere percorsi di formazione degli studenti in collaborazione con il tessuto economico e sociale per rafforzare i percorsi di alternanza scuola-lavoro in un'ottica di co-progettazione fra gli Istituti scolastici e le associazioni di categoria e le imprese, con l'obiettivo di inserire il singolo studente all'interno di un contesto che possa fornire un vero apprendimento e la valorizzazione delle competenze individuali;
- strutturare una brand city identity per Ferrara, "Ferrara Eccellente", in modo da favorire la promozione del territorio attraverso le proprie eccellenze in ogni ambito economico e sociale;

Si procederà ad istituire nell'ambito della Direzione generale un gruppo di lavoro per la preparazione di un dossier di progetti in grado di intercettare tutti i finanziamenti utili a perseguire il sostegno del tessuto economico locale e gli obiettivi del piano strategico di sviluppo. Tutto ciò anche in prospettiva della nuova programmazione dei fondi UE 2021-2027.

RESP. POLITICO	UNITÀ DI RIFERIMENTO	ALTRI SETTORI/SERVIZI COINVOLTI	ORGANISMI GRUPPO PUBBLICO LOCALE
Assessore Angela Travagli Assessore Matteo Fornasini Assessore Alessandro Balboni	Settore Sviluppo Economico	Direzione Generale Settore Istruzione	Sipro Spa

STATO DI ATTUAZIONE

Nel mese di settembre 2021 è stata sottoscritta la prima convenzione tra Unife e Confartigianato Ferrara per realizzare tirocini degli studenti dell'Università di Ferrara nelle aziende del territorio associate a Confartigianato, che a livello territoriale sono 2.500. L'avvio di questo progetto pilota prevede l'accordo tra l'Università di Ferrara e Confartigianato Ferrara, con la collaborazione del Comune di Ferrara, per promuovere a livello locale i tirocini gestiti dall'Ateneo tramite la stipula di una convenzione specifica. Questa nuova collaborazione avrà un impatto positivo a livello locale sia sugli studenti universitari, che vedrebbero aumentare il numero delle strutture ospitanti per effettuare un tirocinio a livello locale, sia sulle aziende associate a Confartigianato, che incontrerebbero i talenti di Unife e potrebbero anche decidere di continuare la collaborazione in ottica lavorativa. Tra le attività di maggior impatto che verranno realizzate nell'ambito dell'accordo troviamo i cosiddetti Project Work, che negli ultimi anni il DEM ha inserito tra le attività formative previste all'interno delle proprie lauree magistrali. Durante il Project Work lo studente magistrale viene inserito in azienda per un periodo più lungo rispetto ad un normale tirocinio e utilizza le proprie competenze per sviluppare uno specifico progetto identificato insieme all'azienda ospitante, con la supervisione di un docente del Dipartimento identificato sulla base dello scopo da raggiungere. Il project work può essere combinato con l'attività di preparazione della tesi di laurea, permettendo di trascorrere all'interno dell'impresa un periodo di tempo molto più lungo rispetto al tirocinio tradizionale. Questo attiva una efficace interazione tra imprese del territorio e Dipartimento, sia in termini di accesso delle aziende (e in particolar modo di quelle medio-piccole) alle competenze presenti all'interno del DEM, che di incremento di visibilità dei laureandi presso le imprese coinvolte.

1.3.5 LA CULTURA INDUSTRIALE DEL TERRITORIO: IL POLO CHIMICO E TECNOLOGICO NEL FUTURO

La nostra città oggi può contare sulla presenza del Polo Industriale e Tecnologico, che ha festeggiato i suoi 80 anni, nel quale trovano impiego numerosi ferraresi e all'interno del quale è presente un centro ricerche di livello europeo. Il Polo risulta essere dotato di tutte le utilities che possono servire ad una Società sia essa di medie o di grandi dimensioni, per poter esercitare la propria attività. Una delle grandi sfide è sicuramente quella di creare le condizioni per attrarre nuovi insediamenti produttivi all'interno del Polo petrolchimico, in collaborazione con l'Università degli Studi. L'obiettivo è quello di mantenere e migliorare nel Polo chimico le condizioni ottimali di coesistenza tra sviluppo industriale e tutela ambientale, nel pieno rispetto della cultura industriale del nostro territorio.

RESP. POLITICO	UNITÀ DI RIFERIMENTO	ALTRI SETTORI/SERVIZI COINVOLTI	ORGANISMI GRUPPO PUBBLICO LOCALE
Assessore Angela Travagli Assessore Alessandro Balboni	Settore Governo del Territorio Settore Sviluppo Economico	Settore Istruzione	Sipro Spa

STATO DI ATTUAZIONE

Il Comune di Ferrara ha avviato il progetto per l'inserimento del Polo chimico nella zona logistica semplificata della Regione Emilia-Romagna, includendo una serie di aree dismesse all'interno del Polo chimico industriale, a cui si aggiungono l'area Sipro di via Battistella e altre due adiacenti grandi aree di espansione produttiva, per complessivi 105 ettari. Tale candidatura è stata accolta dalla Regione Emilia-Romagna e si è attualmente in attesa della conferma da parte del Ministero competente. Introdotta con la Legge di bilancio 2018 (legge 27.12. 2017, n. 205) le ZLS sono zone geograficamente delimitate, costituite anche da aree non territorialmente adiacenti ma legate da un nesso economico-funzionale e comprendenti almeno un'area portuale. Per quanto riguarda l'Emilia-Romagna il baricentro è stato individuato nel porto di Ravenna e possono entrare a far parte della ZLS anche i nodi intermodali regionali e le aree produttive commerciali identificate secondo criteri di collegamento economico e logistico con il porto stesso. Del progetto del Comune di Ferrara fanno parte anche IFM Ferrara che gestisce la complessa rete di infrastrutture industriali e i servizi a favore delle aziende insediate e di eventuali altri nuovi insediamenti con utilities all'interno del Polo disponibili per le aziende e facilities gestite da IFM stessa (rete acqua antincendio, rete fognaria acque bianche, rete fognaria acque di processo, eccetera) e Sipro come importante promotore delle aree produttive adiacenti al sito. Il progetto prevede l'impegno dell'amministrazione a ridurre gli oneri fiscali di propria competenza nei confronti di nuove aziende che si andranno ad insediare e di quelle già insediate, che presentino piani di sviluppo delle proprie attività, e a rendere funzionali gli snellimenti procedurali previsti dallo Stato e dalla Regione, attivandosi anche in termini urbanistici per promuovere la creazione di condizioni favorevoli allo sviluppo di nuovi insediamenti.

Anche nel 2021 sono proseguite le attività relative alle bonifiche dei suoli e dell'acqua di falda nelle aree interne al Polo Chimico. Per quanto riguarda le attività relative all'attuazione degli interventi di bonifica dei suoli e dell'acqua di falda superficiale se ne occupano le singole Società proprietarie degli impianti, mentre per quanto riguarda la bonifica della falda profonda si sta attuando un progetto unico di stabilimento gestito direttamente da IFM Ferrara. Entrando nel dettaglio dei procedimenti di bonifica attivati nelle aree del Polo nel 2021 sono state approvati gli aggiornamenti dell'analisi di rischio sulla base dei dati del monitoraggio quinquennale eseguito da ogni Società sulla rete piezometrica di propria competenza. E' stato approvato il progetto operativo di bonifica per due aree di proprietà Eni Rewind, sono stati avviati i lavori di messa in sicurezza dell'area ex Monteco, continuano ad essere in corso le Misure di prevenzione e riparazione (MIPRE). Si sta inoltre procedendo con la revisione del Protocollo di gestione dei procedimenti di bonifica delle matrici superficiali delle aree all'interno del Polo. Con tale aggiornamento ci si vuole dotare di uno strumento operativo condiviso tra gli Enti e le Società in modo da definire i criteri e le modalità per arrivare alla restituzione delle aree agli usi legittimi, nonché alla definizione delle modalità con cui realizzare nuovi investimenti nella fase transitoria. Tale strumento risulta essere utile anche per l'indicazione di una tempistica certa per la eventuale conclusione dei procedimenti.

Ad oggi il nostro Polo Industriale e Tecnologico presenta delle aree ove, dal punto di vista dei procedimenti di bonifica, è possibile localizzare delle nuove attività:

- senza dover avviare alcun procedimento e fare alcun tipo di intervento;
- solo ed esclusivamente aggiornare l'Analisi di Rischio approvata con la nuova configurazione di progetto.

Questo consente di aumentare notevolmente l'attrazione verso nuove Società che vogliono insediarsi nel nostro territorio, garantendole terreni che sono "pronti all'uso" e tutte le utilities gestite dal Consorzio IFM (acqua, vapore, energia elettrica, depurazione delle acque, servizio VV.FF, portineria, ecc.).

Altro aspetto di non poco conto è rappresentato dal rapporto di sinergia che si sta consolidando con gli incontri con il Focus della Chimica tra le Società coinsediate nel Polo Industriale e gli Enti Pubblici che consente un continuo scambio di informazioni e la risoluzione rapida delle criticità o malfunzionamenti o incidenti che dovessero emergere (ad esempio: malfunzionamento impianto GP10 Versalis, accensione torce YARA in fase di riavvio, ecc.) e la raccolta delle necessità, in termini di risorse energetiche, mobilità, e aspetti burocratici, per incrementare lo sviluppo del sito. La definizione di criteri chiari con l'applicazione delle disposizioni dell'accordo di programma e del protocollo sopra citato ha portato e porterà anche a notevoli investimenti da parte delle Società coinsediate oltre per gli interventi di bonifica anche per revamping degli impianti e interventi in corso di realizzazione di impianti ex novo che portano vantaggi per l'intero territorio in termini di occupazione.

1.3.6 I PROGRAMMI DI FINANZIAMENTO REGIONALI, STATALI ED EUROPEI A SOSTEGNO DEGLI INVESTIMENTI: UN IMPATTO POSITIVO SUL TERRITORIO

Oggi importanti risorse economiche possono essere intercettate da parte delle Amministrazioni comunali partecipando a bandi e avvisi; tali risorse risultano essere quelle messe a disposizione dall'Unione europea, dai bandi nazionali e da quelli regionali; quindi, la grande sfida è quella di mettersi a confronto con le altre amministrazioni locali per risultare competitivi e usufruire di tali finanziamenti assegnati mediante bandi con progetti utili ed efficaci nel miglioramento della qualità della vita dei cittadini e delle imprese. La nuova struttura in staff alla Direzione Generale, occupandosi di tutti i programmi di finanziamento regionali, nazionali ed europei di interesse per il nostro Comune, sarà in grado di seguire tutto il ciclo di vita dei progetti.

RESP. POLITICO	UNITÀ DI RIFERIMENTO	ALTRI SETTORI/SERVIZI COINVOLTI	ORGANISMI GRUPPO PUBBLICO LOCALE
Assessore Alessandro Balboni	Direzione Generale	/	/

STATO DI ATTUAZIONE

Con Delibera di Giunta Comunale di P.G. n.154646/2019 del 10/12/2019 è stata approvata la candidatura da parte del Comune di Ferrara, come Autorità Urbana – Lead Partner, al progetto "AIR Break - Co-producing healthy clean commuting air spots in town" nell'ambito del 5° bando del programma europeo Urban Innovati Actions (Fondo europeo di sviluppo regionale FESR) – sul tema AIR QUALITY.

Il Progetto candidato dal Comune di Ferrara è stato approvato dalla Commissione selezionatrice riunitasi il 24 Giugno 2020, riconoscendo l'importo di finanziamento richiesto della somma di € 3.999.989,44 pari all'80% del costo totale del Progetto che ammonta ad € 4.999.986,80. In data 01/12/2020 il Comune di Ferrara, in qualità di Lead Partner di Progetto ha sottoscritto il contratto di sovvenzione con la Région Hauts-de-France, Autorità incaricata alla gestione del Progetto, che attesta l'approvazione del progetto, il suo finanziamento e mira a definire i principi di cooperazione e procedure nonché gli obblighi reciproci tra le parti ai sensi dei Regolamento (EU) n. 1303/2013, n. 1301/2013 e n. 1299/2013. Il Progetto Air Break- UIA ha una durata di tre anni e sarà coordinato dal Comune di Ferrara come Autorità Urbana, con un partenariato territoriale e nazionale che vede la presenza dei seguenti Enti pubblici e soggetti privati quali Università Degli Studi Di Ferrara, Hera Spa (Hera Innovazione), Sipro Ferrara Spa, Agenzia Provinciale Per Lo Sviluppo, Politecnico Di Milano, Dipartimento Di Architettura E Studi Urbani (Dastu); Dedagroup Public Services; Fondazione Bruno Kessler - Fbk e Labservice Analytica Srl.

Il Progetto Air Break è uno degli 11 progetti su 222 candidati, finanziato nell'ambito del Programma Europeo Urban Innovative Actions, iniziativa della UE che fornisce alle aree urbane risorse per testare soluzioni innovative e sperimentali. Il progetto si pone come obiettivo la riduzione dell'inquinamento atmosferico del 25% in aree selezionate della città. Nello specifico AIR BREAK metterà in campo una serie di misure finalizzate al miglioramento della qualità dell'aria con azioni di coinvolgimento del territorio (cittadini, gruppi d'interesse, imprese) e Interventi fisici (infrastrutture tecnologiche, infrastrutture verdi).

Tra le dotazioni principali del progetto rientrano:

- Un tratto di pista ciclabile smart con soluzioni innovative per tecnologie e materiali
- 14 centraline di rilevamento della qualità dell'aria distribuite in città;
- Oltre 50 sensori "da adottare" e utilizzare in campagne di coinvolgimento dei cittadini;
- 4 "smart hub", ovvero pensiline dotate di servizi alla ciclabilità collocate in punti nevralgici della città;
- Messa a dimora di 2000 tra alberi e arbusti anti-smog in diverse aree della città per contrastare l'effetto isola di calore e per una migliore qualità dell'aria e sistemi innovativi per ridurre i costi di manutenzione e ridurre il consumo idrico;

Accanto al progetto AIR Break si annoverano una molteplicità di ulteriori progetti che l'amministrazione ha candidato nel corso del 2021 e per i quali ha ottenuto finanziamento o in corso di candidatura o di valutazione.

Progetti candidati nell'anno 2021 in corso di valutazione:

- Bando MITE Ministero Transizione Ecologica, Programma sperimentale di interventi per l'adattamento ai cambiamenti climatici in ambito urbano (Servizio Ambiente). Azioni da realizzare presso Piazza Cortevicchia a Ferrara, e misure per implementare le conoscenze locali sui cambiamenti climatici e migliorarne la capacità di previsione. € 848.079,00, per il finanziamento al 100% di opere pubbliche;
- Bando MITE sui siti orfani gestito da RER per interventi di bonifica e messa in sicurezza del Sito Ex Amga (Servizio Ambiente) € 2 MILIONI;
- Bando RER - approvazione delle procedure e modalità per l'ammissione al contributo degli interventi strutturali in canili e gattili pubblici e per la costruzione di strutture temporanee di accoglienza per cani e gatti lavori di riqualificazione degli spazi del canile e del gattile comunali ai fini del benessere degli animali, € 42.000,00;
- Accordo fra Regione Emilia-Romagna E Comune Di Ferrara - Servizio Qualità Ambientale - Museo Civico Di Storia Naturale Di Ferrara nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Emilia-Romagna, Operazione 7.6.01 "Attività di studio dello stato di conservazione della biodiversità", attivazione di un Accordo che ha come oggetto la "Realizzazione di attività di interesse comune finalizzate all'aggiornamento del quadro conoscitivo regionale delle specie animali e vegetali di interesse conservazionistico, con particolare attenzione alle specie di cui alle Direttive 92/43/Cee 'Habitat' e 2009/147/CE 'Uccelli'" € 80.000
- Bando Educare in Comune – Presidenza del Consiglio – Dipartimento Politiche per la Famiglia (Servizio Istruzione): Progetto A "Family-Net: una rete fra le famiglie del territorio" € 300.000; Progetto C "Esploratori Estensi - opportunità educative per bambine, bambini e la loro città" € 225.484,70;
- Creative Living Lab – MIBACT – "L'Isola beata" (Ass.to Commercio) € 49.959,00;
- Bando RER promozione della Cittadinanza Europea - "FERRARA 2030: LA STRADA EUROPEA PER UNA CULTURA E UN TURISMO SOSTENIBILI" (Servizio Nuove Generazioni) € 17.430;
- Progetto CERV-2021 – CHILD Citizens, Equality, Rights and Values Programme (istruzione e formazione a distanza, partner scuole – Servizio Istruzione – Nuove Generazioni) "RiEdu: Children's voice to rethink the right to education" - costo totale di Progetto 139.506,6 Euro (contributo massimo della Commissione: 125.555,94 Euro) Di cui per il Comune di Ferrara: Costo totale di Progetto 56.624.4 Euro (contributo massimo della Commissione: 50.961.96 Euro);
- Bando periferie: progetto di rigenerazione urbana su immobili del Comune di Ferrara (Frazioni): € 20 Milioni;
- Bando MIBACT L. 77/2006 Siti Unesco Italiani - Progetto Piano di gestione Unesco, € 190.000;
- Bando RER L.18/2000 - Assegnazione di contributi e attuazione di interventi diretti dell'Istituto per i beni artistici culturali e naturali della Regione Emilia-Romagna, Piano museale 2021/2021 € 20.000.

Progetti in corso di candidatura 2021

- Smart Tourism Destination – DG Grow. Le destinazioni turistiche dell'UE con soluzioni digitali e gestione dei dati per diventare "Destinazioni turistiche intelligenti".
- Bando Rer Laboratori Territoriali Per L'innovazione E La Sostenibilita' Delle Imprese Dell'Emilia-Romagna - BIENNIO 2022-2023 € 40.000;

Progetti Finanziati 2021 (elenco non esaustivo)

- Progetto RER a valenza internazionale – A Ticket for 2030 (Servizio Nuove Generazioni) € 3.640,00;
- Progetto URBACT National Transfer Initiative – C-Change (Servizio Turismo e Servizio Ambiente) nessun budget partecipazione alla rete di 8 città italiane;
- Progetto MURA APERTE – POR FESR 2014-2020 - Asse 5 – Promozione (Servizio Turismo) € 48.000,00;
- Progetto di forestazione urbana – Comune di Ferrara e CSV – Bando Partecipazione RER 2020 (Servizio Ambiente) Euro 15.000;
- Bando scuole Edilizia scolastica € 5, 85 Milioni (Articolo 58, comma 3, lettera b), del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106);

- Bando PINQUA Riqualificazione parte comparto Palazzo Specchi Corte Angelica e Palgym € 15 Milioni (PNRR) Convenzione da firmare (Ministero infrastrutture e della mobilità sostenibili);
- Finanziamenti Ducato Estense per riqualificazione Palazzo Diamanti, Massari, S. Antonio in Polesine, S. Paolo Piazza Ariostea, S. Maria della Consolazione, Opere Pubbliche – Beni Monumentali € 17 MILIONI;
- Finanziamento ministeriale Fondo Coesione UE per riqualificazione Palazzo Prosperi, € 5 MILIONI;
- Accordo L. R. 15 (attività comuni fra Enti) con RER su aggiornamento sul monitoraggio della biodiversità regionale (Rete Natura 2000) – Museo di Storia Naturale, Servizio Ambiente € 80.000,00;
- Fondi SISMA per Chiesa di San Carlo lavori post sisma, € 12 MILIONI:
- Palazzo Schifanoia lavori post sisma ed allestimento museo
- Cappella Revedin lavori post sisma
- Ex Monastero di San Paolo lavori post sisma
- Monastero di S. Antonio in Polesine lavori post sisma
- Recupero del Baluardo dell'Amore
- ART BONUS: Restauro Statua Savonarola, Nike Alata e Teatro Anatomico
- Chiesa di Santa Maria della Consolazione lavori post sisma
- Chiesa della Madonnina lavori post sisma
- Climatizzazione archivio Palazzo Municipale,

Il Centro di educazione alla sostenibilità IDEA, essendo un centro accreditato dalla Regione Emilia Romagna in base alla legge regionale 27/2009 riceve finanziamenti per attuare le attività previste dal Programma regionale di informazione ed educazione alla sostenibilità. In particolare si evidenziano:

- INFANZIA E NATURA: Progetto finanziato dal CTR Educazione alla sostenibilità di ARPAE Emilia Romagna nell'ambito del programma INFEAS 2017/2019 - € 1900 sul bilancio 2020 - Attività con le scuole d'infanzia comunali per promuovere l'outdoor education svolte nel 2021 a causa della pandemia
- MOBILITYAMOCI: Progetto finanziato dal CTR Educazione alla sostenibilità di ARPAE Emilia Romagna nell'ambito del programma INFEAS 2020/2022 - € 4.000 per attività di sperimentazione e raccolta dati per la mobilità sostenibile
- CONTRASTO ALLA ZANZARA TIGRE: Progetto finanziato dal CTR Educazione alla sostenibilità di ARPAE Emilia Romagna nell'ambito del programma INFEAS 2020/2022 - € 4.500 per attività formative dedicate alle scuole e attività con la cittadinanza
- CRISI CLIMATICA E RESILIENZA URBANA - Progetto finanziato dal CTR Educazione alla sostenibilità di ARPAE Emilia Romagna nell'ambito delle azioni educative integrate previste dai progetti MATTM - Regione E-R "La sostenibilità come processo di apprendimento" e del Programma Regionale educazione alla sostenibilità 2020/22 - € 1.200 per attività con le scuole
- EDUCARE ALL'AGENDA 2030: Progetto finanziato dal CTR Educazione alla sostenibilità di ARPAE Emilia Romagna nell'ambito delle azioni educative integrate previste dai progetti MATTM - Regione E-R "La sostenibilità come processo di apprendimento" e del Programma Regionale educazione alla sostenibilità 2020/22 - € 6.000 per attività con le scuole e con la cittadinanza

PROGRAMMA STRATEGICO

1.4 - OFFICINA FERRARA 2040

1.4.1 L'AVVIO DEL PERCORSO STRATEGICO PER IL RILANCIO DI FERRARA COME PRIMO PASSO VERSO IL PIANO DELLA CITTA' 2040

La predisposizione di un Piano Strategico per il rilancio dello sviluppo di Ferrara diventa, quindi, una prima scelta determinante per aggregare istituzioni pubbliche, impresa e parti sociali su alcuni interventi prioritari, da sostenere anche con il concorso finanziario reperibile su scala regionale, nazionale ed europea.

Serve una governance forte e condivisa per il rilancio dell'economia ferrarese in affanno rispetto al succedersi delle crisi economiche cicliche e considerato il mancato completo aggancio al recente breve periodo della ripresa economica. Occorre un nuovo Patto che coinvolga tutte le risorse del territorio per condividere linee d'azione forti per lo sviluppo territoriale.

Occorre, quindi, mettere nero su bianco obiettivi e mezzi per raggiungerli e procedere passo dopo passo coraggiosamente. Il processo di pianificazione genererà un dibattito e uno slancio positivo poiché rappresenta un'opportunità strutturata per:

- comprendere in modo approfondito le condizioni economiche e produttive del territorio e valutare le sue possibili traiettorie evolutive;
- sviluppare un confronto tra le diverse forze locali sul "futuro" per il proprio territorio;
- favorire la condivisione di determinati obiettivi e programmi strategici;
- confermare l'impegno comune su obiettivi concreti, indirizzando in tal senso la cooperazione tra gli attori direttamente coinvolti.

Il piano rappresenta un primo documento che è in grado di esprimere formalmente le analisi e le scelte maturate nel corso del processo di pianificazione; è la "guida" ai progetti di medio e lungo termine attraverso cui le istituzioni e gli attori socio-economici del territorio intendono perseguire l'obiettivo dello sviluppo economico. Costituisce anche un essenziale strumento di comunicazione interno ed esterno. Con il Piano si intende dare piena attuazione alla nuova governance del territorio di Ferrara per l'Economia. In esso trova finalmente concretezza l'esortazione di una Città che vuole intraprendere un cammino di crescita.

Al fine della realizzazione del primo pezzo del Piano Strategico è indispensabile intraprendere il seguente percorso:

- istituire un gruppo di lavoro all'interno dell'Amministrazione Comunale "aperto" e coadiuvato da soggetti determinati nello sviluppo locale come ad esempio Università degli Studi, Camera di Commercio, Associazioni di categoria, società partecipate e Sipro;
- Determinazione del quadro conoscitivo del sistema economico della città;
- Identificazione delle linee forza del Piano Strategico;
- Elaborazione del Programma per lo Sviluppo economico della città di Ferrara;
- Diffusione dei risultati;
- Attivazione del processo di attuazione degli interventi previsti nel Piano e coinvolgimento degli operatori anche con modalità innovative.

RESP. POLITICO	UNITÀ DI RIFERIMENTO	ALTRI SETTORI/SERVIZI COINVOLTI	ORGANISMI GRUPPO PUBBLICO LOCALE
Assessore Angela Travagli Assessore Matteo Fornasini	Settore Sviluppo Economico	Gabinetto del Sindaco	Organismi partecipati

STATO DI ATTUAZIONE

Il territorio di Ferrara, attraverso il Comune, la Provincia, l'Università e le rappresentanze regionali di enti e organizzazioni che costituiscono la Consulta provinciale per il Lavoro, ha aderito al Patto per il Lavoro e per il Clima regionale, sottoscritto il 14 dicembre 2020. Con la sottoscrizione del Patto per il Lavoro e per il Clima la Regione Emilia-Romagna ha delineato e condiviso con il partenariato istituzionale, economico e sociale un progetto di rilancio e sviluppo dell'Emilia-Romagna volto a generare nuovo sviluppo e nuovo lavoro di qualità, accompagnare l'Emilia-Romagna nella transizione ecologica e digitale, ridurre le fratture economiche, sociali, ambientali e territoriali e raggiungere la piena parità di genere.

Il Patto di Ferrara si inserisce in questo quadro. A partire dalle potenzialità e dalle criticità che caratterizzano il territorio e utilizzando il medesimo metodo, fondato sul confronto e la condivisione, delinea un progetto di rilancio e sviluppo del territorio ferrarese, denominato Focus Ferrara, che al momento è in fase di adozione da parte dei soggetti istituzionali coinvolti.

Focus Ferrara ha visto il supporto di SIPRO e del Tavolo per l'Imprenditoria per la definizione delle linee strategiche e degli asset di intervento e rappresenta l'ossatura di base per indirizzare gli interventi da candidare al PNRR o a finanziamenti POR-FESR per progetti specifici individuati nell'ambito del settennale.

1.4.2 LA SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA PER LE IMPRESE: UN CAMBIAMENTO INDISPENSABILE ED URGENTE PER IL RILANCIO ECONOMICO

Un primo "campo" sul quale confrontare il rapporto con il mondo produttivo è quello della semplificazione amministrativa. Il tema della sburocratizzazione è da sempre fra le richieste maggiormente sostenute dal mondo dell'impresa. E' necessario aprire una fase di attenta valutazione delle ricadute dei procedimenti amministrativi sulle imprese locali e predisporre concreti atti di "snellimento" del sistema amministrativo di regolazione.

A tal fine, è necessario creare un continuo confronto con Camera di Commercio ed i protagonisti socio-economici del territorio al fine di monitorare ed acquisire esperienze di semplificazione concrete. Più precisamente ci si prefigge l'obiettivo di:

- costituire un tavolo di confronto e dialogo con Camera di Commercio, associazioni di categoria e dei professionisti;
- analisi e verifica dell'impatto delle attuali procedure burocratiche e amministrative;
- individuare le criticità prioritarie per lo snellimento delle procedure e dei processi organizzativi;
- porre in essere azioni di semplificazione efficaci, riducendo al minimo la regolazione;
- creare, con l'Università, un modello di verifica dell'attuazione delle scelte di semplificazione.

RESP. POLITICO	UNITÀ DI RIFERIMENTO	ALTRI SETTORI/SERVIZI COINVOLTI	ORGANISMI GRUPPO PUBBLICO LOCALE
Assessore Angela Travagli Assessore Matteo Fornasini	Settore Sviluppo Economico	Settore Sviluppo Organizzativo	/

STATO DI ATTUAZIONE

All'interno del Patto per il lavoro e il clima è stata predisposta una apposita sezione dedicata alla semplificazione amministrativa, partendo dal presupposto che l'impegno al rilancio degli investimenti pubblici e privati sia supportato da un processo di semplificazione che garantisca un innalzamento della qualità dell'azione pubblica, in coerenza con gli indirizzi del PNRR. Il piano definisce obiettivi, linee d'azione e ambiti prioritari di semplificazione che il Settore Sviluppo Economico metterà in campo per quanto di competenza.

Parallelamente è stato avviato un tavolo locale sulla semplificazione in collaborazione con la Camera di Commercio. Inoltre il Settore Sviluppo economico prosegue nell'ambito della digitalizzazione e semplificazione dei procedimenti presenti sulla piattaforma regionale Accesso Unitario oltre che collaborare con ICA per la digitalizzazione e semplificazione, su piattaforma informatica dedicata, delle pratiche di occupazione suolo pubblico.

1.4.3 IL PROGETTO SEMPLIFE – LA CITTA' SEMPLICE E DIGITALE PER LE IMPRESE E I PRIVATI

Nel processo di semplificazione è essenziale ribadire il ruolo cardine dello Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) e dello Sportello Unico per l'Edilizia (SUE) che non devono essere intesi esclusivamente come esecutori di procedimenti ma come soggetti attivi di mediazione inter-istituzionale fra gli enti terzi al fine di facilitare le procedure amministrative in un'ottica di semplificazione a favore delle imprese e dei cittadini.

In questo contesto, si proseguirà nel progetto di attuazione del SUAP on line e contestualmente sarà attivato il progetto di dematerializzazione degli archivi delle pratiche edilizie per una progressiva informatizzazione e revisione delle procedure, con l'obiettivo di migliorare, in termini di efficienza e tempistica, i relativi iter amministrativi.

Sono necessarie una serie di azioni formative, di assistenza e supporto finalizzate ad abbattere il divario digitale per accompagnare il processo di trasformazione, in collaborazione con altri soggetti pubblici e privati.

Formazione e assistenza dovranno vertere oltre che sul SUAP online e sugli specifici procedimenti, anche sui servizi trasversali di identità digitale (Federa, SPID), pagamenti (PayER, Pago PA), firma digitale, comuni a diversi servizi online erogabili ai cittadini e alle imprese.

Alla realizzazione di uno sportello telematico per le imprese, deve corrispondere un analogo sforzo di informatizzazione interna e di formazione del personale mediante lo sviluppo delle competenze digitali.

Per quanto attiene al SUAP, è necessario potenziare le modalità di dialogo interamente digitale tra i vari servizi, interlocutori abituali, che hanno il compito di raccordare la raccolta dei pareri e dei punti di vista delle diverse unità competenti.

E' necessario studiare modalità di dialogo efficienti, collaborando sui progetti documentali di ente (il nuovo protocollo, nuova scrivania virtuale, riversamento della documentazione sul PARER, nuovi applicativi ecc.) e implementando l'interoperabilità anche software con gli altri sistemi in uso.

Un altro aspetto ritenuto strategico è quello relativo allo scambio dei dati e alla sistematizzazione degli archivi digitali: sempre più frequenti e mirate sono infatti le richieste da parte di altri Enti o servizi di estrazione dati dal sistema in uso sia per la conoscenza del tessuto economico produttivo ferrarese e del suo andamento, sia per la soluzione di problematiche specifiche.

Si prevedono i seguenti interventi:

- controllo della qualità dei dati: revisione e bonifica dei dati esistenti;
- implementazione di funzioni di estrazione secondo modelli e richieste standard;
- condivisione con altri Enti, Settori e Servizi dell'Ente tramite riunioni specifiche;
- progetto pilota di digitalizzazione di archivi cartacei pregressi.

Per quanto attiene alla Dematerializzazione degli archivi delle pratiche Edilizie, l'Amministrazione comunale intende procedere alla digitalizzazione completa delle pratiche edilizie giacenti in Archivio al fine di rendere disponibili tali atti per via telematica, previo pagamento del costo del servizio da parte dell'utenza. Tale progetto si rende necessario in quanto le pratiche edilizie sono attualmente conservate in numerosi archivi cartacei ubicati in differenti parti del territorio.

Si renderà quindi necessario attivare le seguenti azioni:

- digitalizzazione completa di tutti gli archivi di pratiche edilizie esistenti tramite un affidamento di servizi;
- gestione economica del servizio di accesso telematico a pagamento delle pratiche edilizie digitali;

Il Comune digitale sarà pertanto al centro di un processo di trasformazione digitale e di innovazione dei servizi ai cittadini e alle imprese in un'ottica di semplificazione.

Per facilitare l'accesso sicuro e protetto ai servizi digitali fruibili, sviluppare i pagamenti elettronici e quindi accorciare le distanze tra il Comune e gli utenti occorre lavorare su più fronti: lo sviluppo delle competenze digitali fra il personale (digital skills), la realizzazione di consistenti investimenti in tecnologie digitali, il coinvolgimento delle associazioni e dei cittadini nella co-creazione dei servizi digitali (sviluppando una piattaforma di coinvolgimento dei cittadini e delle imprese nella progettazione dei servizi), l'adozione di sistemi generalizzati di identità digitale (Sistema pubblico di identità digitale - SPID), incentivare lo sviluppo di nuovi servizi digitali, . L'innovazione digitale e l'accesso a servizi digitali semplici è un investimento con un impatto immediato sul miglioramento dei servizi erogati nonché sulla qualità della vita dei cittadini e delle imprese. Si devono progettare servizi digitali che siano inclusivi per tutti, compresi anziani e persone con disabilità.

Il Responsabile per la transizione al digitale tradurrà gli indirizzi strategici in progettualità operativa e monitorerà l'attuazione di tali progetti.

RESP. POLITICO	UNITÀ DI RIFERIMENTO	ALTRI SETTORI/SERVIZI COINVOLTI	ORGANISMI GRUPPO PUBBLICO LOCALE
Assessore Angela Travagli Assessore Matteo Fornasini Assessore Micol Guerrini	Settore Governo del Territorio	Settore Sviluppo Organizzativo Settore Sviluppo Economico	/

STATO DI ATTUAZIONE

A fronte delle novità normative a livello nazionale e degli sviluppi tecnologici introdotti anche grazie alla più ampia diffusione fra i cittadini e le imprese di dispositivi come pc, tablet e smartphone connessi alla rete internet dovuta all'emergenza sanitaria che ha notevolmente cambiato le modalità di contatto dei cittadini e delle imprese con gli sportelli, nel corso del 2021 si è ulteriormente consolidato il rapporto "digitale" con l'utenza, da parte degli sportelli alle imprese SUAP, COMMERCIO E PUBBLICI ESERCIZI e del SUE.

Per quanto riguarda i flussi e i processi interni, è stato avviato il nuovo sistema di protocollo e gestione documentale dell'ente a cui si è integrato il sistema di gestione digitale delle pratiche SUAP, COMMERCIO E PUBBLICI ESERCIZI già in uso.

Il Settore Sviluppo economico è punto di riferimento nell'ambito della digitalizzazione e semplificazione dei procedimenti presenti sulla piattaforma regionale Accesso Unitario oltre che collaborare con ICA per la digitalizzazione e semplificazione, su piattaforma informatica dedicata, delle pratiche di occupazione suolo pubblico.

Si sta lavorando al fine di integrare tutte le piattaforme di cui sopra con il sistema documentale SICARWEB e fare in modo che tali accessi avvengano tramite lo SPORTELLO TELEMATICO POLIFUNZIONALE presente sul sito istituzionale dell'Ente.

Per quanto riguarda invece gli archivi SUE, con l'occasione del Superbonus 110% è stata creata una task force per la gestione delle relative richieste di accesso agli atti, nell'ottica della riorganizzazione e digitalizzazione degli archivi. Nel bilancio 2022 sono state stanziare opportune risorse (€488.000,00) per la dematerializzazione e trasformazione in dati digitali di semplice e veloce consultazione di più di quattrocento metri lineari di faldoni cartacei conservati nell'archivio comunale.

1.4.4 IL PROGETTO DELL'IDROVIA FERRARESE AL CENTRO DEL PIANO STRATEGICO DEL TERRITORIO

Il Comune e la Regione collaboreranno nell'attuazione del progetto Idrovia Ferrara-Porto Garibaldi che transita nel primo tratto nell'abitato del nostro Comune ed in particolare la conca di Pontelagoscuro, il canale Boicelli, la Darsena e il Po di Volano. Questo progetto può sviluppare enormi potenzialità imprenditoriali che, se sfruttate adeguatamente, potrebbero portare alla valorizzazione delle nostre vie d'acqua e della Darsena già oggetto di interventi di miglioramento.

RESP. POLITICO	UNITÀ DI RIFERIMENTO	ALTRI SETTORI/SERVIZI COINVOLTI	ORGANISMI GRUPPO PUBBLICO LOCALE
Assessore Andrea Maggi	Settore OOPP Patrimonio		/

STATO DI ATTUAZIONE

È in via di redazione, da parte dei progettisti incaricati dalla RER, il progetto di dragaggio dell'alveo del Volano nel tratto cittadino compreso tra la Darsena di San Paolo e il canale di Burana. Alle procedure che stanno alla base della programmazione e redazione del progetto ha partecipato attivamente anche il Settore OO.PP. Rispetto alla valorizzazione della Darsena sono in via di conclusione i lavori di riqualificazione dell'area verde prospiciente l'alveo del Volano. Sono attualmente in fase di realizzazione anche tutti gli altri progetti di riqualificazione del comparto ex Mof e Darsena compresi nel Piano Periferie come definite nella seconda variante del piano di recupero approvata il 14/09/2021.

2. LA CITTA' SICURA

PROGRAMMA STRATEGICO

2.1 – PATTO PER FERRARA SICURA

2.1.1 SICUREZZA URBANA "INTEGRATA" CON QUESTURA E PREFETTURA

Il Comando della Polizia Locale ha subito, a seguito degli eventi sismici del 2012, il trasferimento nell'attuale sede di via Bologna, non adatta all'importanza del servizio. Entro il 2021 dovrà essere disponibile la nuova Caserma presso il complesso delle Corti di Medoro nel quale, presumibilmente nei primi mesi del 2022, traslocherà il Comando della Polizia Locale. Tale occasione logistica deve essere colta per potenziare ulteriormente le dotazioni della Polizia Locale in termini di infrastrutture informatiche, di trasmissione dati e telefonia aggiornate ai tempi e alle necessità. Si prevede la realizzazione di una moderna infrastruttura di trasmissione dati mediante connessione in fibra ottica della sede in Banda Ultra Larga in gigabit, installazione di apparati di rete nativamente in gigabit, allestimento di rete wireless. Si prevede la stesura di un progetto per l'aggiornamento della parte informatica della sala radio, comprensivo della migrazione dell'hardware installato localmente verso i datacenter Lepida in ottemperanza a quanto indicato nel Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione. Si prevede inoltre la stesura di un progetto complessivo di analisi della situazione relativa ai software applicativi, con particolare riferimento all'aggiornamento tecnologico di quelli che per vetustà non sono più in linea con le esigenze di un moderno Corpo di Polizia Locale, prevedendo anche l'utilizzo di dispositivi mobili per lo svolgimento delle funzioni di sicurezza sul territorio. Si investiranno risorse ingenti nella sostituzione del vetusto parco veicoli della Polizia Locale e nella dotazione di nuovo armamento, sulla base del nuovo Regolamento della Polizia Locale. Si svilupperà un progetto specifico, in collaborazione con altri attori del sistema integrato della sicurezza e in coordinamento con le forze dell'ordine, per il presidio delle aree verdi e dei parchi pubblici nei quali sussistano situazioni di spaccio o di degrado (Progetto Parchi sicuri).

RESP. POLITICO	UNITÀ DI RIFERIMENTO	ALTRI SETTORI/SERVIZI COINVOLTI	ORGANISMI GRUPPO PUBBLICO LOCALE
Vice sindaco Nicola Lodi Assessore Micol Guerrini Assessore Andrea Maggi	Corpo di Polizia Locale Settore Sviluppo Organizzativo	Settore OO.PP. Patrimonio	/

STATO DI ATTUAZIONE

Per quanto di specifica competenza del Corpo di Polizia Locale, in attesa della sottoscrizione del nuovo "Patto per Ferrara Sicura" e della realizzazione della nuova Caserma, si riferisce che è ben avviato il processo di ammodernamento delle dotazioni tecniche a disposizione del personale del Corpo. Sostituito il sistema operativo di gestione della Centrale Radio Operativa, in sinergia con il Servizio Sistemi Informativi, che sta coordinando tutta l'attività, è ora in corso un complesso intervento sulla telefonia per il definitivo passaggio al sistema digitale Voip che consentirà contestualmente anche l'installazione del sistema di registrazione di tutte le conversazioni, peraltro già acquistato. Tutto il personale in servizio esterno è ora dotato di dispositivi cellulari con traffico dati per la trasmissione e ricezione delle comunicazioni mail da e per la CRO e di nuove radio portatili di ultima generazione. L'acquisto di nuovi veicoli di servizio è previsto entro la fine dell'anno; sono già in corso le verifiche delle disponibilità presenti nell'Accordo Quadro e nella Convenzione IntercentER.

Per quanto riguarda il progetto Parchi Sicuri, di grande impatto sono stati gli interventi di riqualificazione e messa in sicurezza dei Giardini del Grattacielo con la sistemazione del verde, la creazione di aree per lo sport, il gioco dei bambini e l'attività motoria degli anziani. La recinzione installata ne fa un'area sicura e sfruttabile per tutte le fasce d'età. Un analogo intervento è stato completato nell'area di Enrico Toti ed è in fase di programmazione nei giardini Giordano Bruno. Si ricordano altresì le nuove installazioni di telecamere di sorveglianza in alcuni porzioni di territorio particolarmente segnate da attività illecite.

2.1.2 PREVENZIONE E CONTRASTO DELLO SPACCIO DI SOSTANZE STUPEFACENTI NELLE AREE A RISCHIO SPACCIO: LA RIQUALIFICAZIONE DEI GIARDINI E DELLE AREE DEL GAD

Saranno definite strategie e progetti di “interventi integrati” di sicurezza nelle zone della Città più esposte a fenomeni di spaccio di sostanze stupefacenti, soprattutto nelle aree del GAD e nei pressi delle scuole anche con l’adesione ai programmi “scuole sicure” (grazie ai protocolli d’intesa con la Prefettura e la Questura) e valorizzando il confronto con i residenti e la rete complessiva degli operatori di vigilanza e delle associazioni del terzo settore. L’adozione di misure finalizzate alla messa in sicurezza delle aree più esposte al rischio di spaccio attraverso progetti di riqualificazione e rigenerazione contribuiranno a rendere più incisiva l’azione di controllo del territorio.

RESP. POLITICO	UNITÀ DI RIFERIMENTO	ALTRI SETTORI/SERVIZI COINVOLTI	ORGANISMI GRUPPO PUBBLICO LOCALE
Vice sindaco Nicola Lodi Assessore Andrea Maggi	Corpo Polizia Locale Servizio Edilizia Servizio Istruzione Formazione Educazione	Settore Servizi alla Persona Settore OO.PP. Patrimonio	/

STATO DI ATTUAZIONE

Prosegue l’attività di controllo del Corpo di Polizia Locale ai fini della prevenzione e del contrasto allo spaccio nelle aree a rischio, non solo ricomprese nelle aree del GAD. Viene quotidianamente svolta dal personale del Corpo ed in particolare dal Nucleo Unità Cinofile e dal Nucleo Anti Degrado. In accordo con la Questura vengono programmati settimanalmente i controlli mirati che vengono svolti in forma di presidio fisso e dinamico nell’intera zona. Innumerevoli sono gli interventi svolti nell’ambito dei quali si è proceduto, nel rispetto delle vigenti leggi, all’eventuale identificazione dei responsabili e al sequestro della merce.

Di grande impatto sono stati inoltre gli interventi di riqualificazione e messa in sicurezza dei Giardini del Grattacielo con la sistemazione del verde, la creazione di aree per lo sport, il gioco dei bambini e l’attività motoria degli anziani. La recinzione installata ne fa un’area sicura e sfruttabile per tutte le fasce d’età. Un analogo intervento è stato completato nell’area di Enrico Toti ed è in fase di programmazione nei giardini Giordano Bruno.

2.1.3 COMPLETAMENTO DELLA CASERMA DELLA POLIZIA LOCALE PER LA SICUREZZA DELLA CITTA'

L'appalto della Caserma della Polizia Locale presso l'area denominata Corti di Medoro è in una situazione di "sospensione" per le vicissitudini della ditta appaltatrice, attualmente in concordato preventivo. Utilizzando anche i finanziamenti derivanti dal Bando Qualità dell'Abitare l'amministrazione intende completare l'opera nel 2021.

RESP. POLITICO	UNITÀ DI RIFERIMENTO	ALTRI SETTORI/SERVIZI COINVOLTI	ORGANISMI GRUPPO PUBBLICO LOCALE
Vice sindaco Nicola Lodi Assessore Andrea Maggi	Corpo Polizia Locale Settore OO.PP. Patrimonio Servizio Edilizia	/	/

STATO DI ATTUAZIONE

I lavori di completamento della caserma della polizia municipale sono stati sospesi, prima per l'emergenza Covid e successivamente per il concordato preventivo con continuità aziendale da parte dell'appaltatore Clea s.c.. Da parte di Clea s.c. è stata quindi presentata una proposta di transazione ex art. 208 DLgs. 50/2016, che ha dato seguito ad una complessa trattativa, che ha coinvolto anche la stazione appaltante ACER. La versione definitiva di tale transazione è stata esaminata dai Revisori dei Conti con parere favorevole. Con l'approvazione in Consiglio Comunale, bisognerà poi attendere l'autorizzazione del Tribunale di Venezia, dopo di che si potrà procedere alla sottoscrizione dell'atto transattivo e quindi riavviare i lavori. Per ultimare le opere sono previsti 300 giorni, dalla ripresa dei lavori.

PROGRAMMA STRATEGICO

2.2– SICUREZZA E QUALITA' ARCHITETTONICA

DEGLI SPAZI URBANI

2.2.1 PROGETTI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA E ARCHITETTONICA E SICUREZZA URBANA NELL'AMBITO DEL PROCESSO DI REDAZIONE DEL NUOVO PIANO URBANISTICO GENERALE

La domanda di sicurezza investe anche la qualità degli interventi di riqualificazione del territorio. La mancanza di cura degli spazi pubblici e l'errata progettazione di tali spazi incide negativamente sul livello di sicurezza urbana. Interventi ben coordinati e ben progettati influiscono sulla sicurezza della Città, creando un senso di appartenenza al territorio e facilitando il lavoro di controllo della Polizia Locale e delle forze dell'ordine. Occorre sviluppare nelle frazioni interventi specifici di disegno urbano per promuovere la sorveglianza e la prevenzione ambientale della criminalità nelle comunità locali.

RESP. POLITICO	UNITÀ DI RIFERIMENTO	ALTRI SETTORI/SERVIZI COINVOLTI	ORGANISMI GRUPPO PUBBLICO LOCALE
Assessore Andrea Maggi Vice sindaco Nicola Lodi	Settore OO.PP. Patrimonio Settore Governo del Territorio	Settore Servizi alla Persona Corpo Polizia Locale	/

STATO DI ATTUAZIONE

Per quanto riguarda il progetto Parchi Sicuri, di grande impatto sono stati gli interventi di riqualificazione e messa in sicurezza dei Giardini del Grattacielo con la sistemazione del verde, la creazione di aree per lo sport, il gioco dei bambini e l'attività motoria degli anziani. La recinzione installata ne fa un'area sicura e sfruttabile per tutte le fasce d'età. Un analogo intervento è stato completato nell'area di Enrico Toti ed è in fase di programmazione nei giardini Giordano Bruno. Si ricordano altresì le nuove installazioni di telecamere di sorveglianza in alcune porzioni di territorio particolarmente segnate da attività illecite.

3. LA CITTA' VITALE

PROGRAMMA STRATEGICO

3.1– VALORIZZAZIONE DEL DECORO URBANO

3.1.1 UN PROGETTO UNITARIO E INTEGRATO PER LA GESTIONE DELLA MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLA CITTA' ANCHE CON IL SUPPORTO DEL "GRUPPO PUBBLICO LOCALE"

In attuazione di un approccio unitario e coordinato al tema della manutenzione urbana, verrà avviato un complessivo progetto per i servizi di manutenzione ordinaria, straordinaria e di pronto intervento delle strade, dei marciapiedi, delle reti e degli edifici comunali. Questo progetto intende accrescere il senso di appartenenza e di amore per la propria Città, sensibilizzando i cittadini, soprattutto più giovani, e contrastando il vandalismo grafico e non solo.

La realizzazione degli interventi di manutenzione e di riqualificazione sarà favorita dalla collaborazione con soggetti privati che potranno concorrere alla realizzazione di opere e/o servizi sostenendone completamente o parzialmente il costo.

Nel Programma triennale delle opere pubbliche il Piano della manutenzione della Città assumerà sempre di più un ruolo prioritario.

RESP. POLITICO	UNITÀ DI RIFERIMENTO	ALTRI SETTORI/SERVIZI COINVOLTI	ORGANISMI GRUPPO PUBBLICO LOCALE
Assessore Andrea Maggi	Settore OO.PP. Patrimonio	Settore Governo del Territorio	Organismi partecipati

STATO DI ATTUAZIONE

L'attività manutentiva viene portata avanti mediante l'esecuzione di appalti di manutenzione ordinaria e straordinaria che hanno per oggetto i marciapiedi, le strade, il verde, i fabbricati, le opere d'arte stradali, tutti finalizzati a mantenere e migliorare la funzionalità di tali "oggetti". Dalla variazione di bilancio approvata in luglio sono stati inoltre individuati specifici interventi che riguardano il decoro e la sicurezza urbana

Nello specifico nell'esercizio 2021, per quanto riguarda la manutenzione ordinaria e straordinaria di strade e marciapiedi, compresa la segnaletica orizzontale e verticale, sono stati ultimati appalti per un importo complessivo di oltre 4,2 milioni di euro. Inoltre nell'anno in corso sono stati progettati e finanziati per strade, marciapiedi e segnaletica stradale in manutenzione straordinaria 3,8 mil. di euro (affidamenti perfezionati con inizio lavori primavera 2022). Mentre, per la manutenzione ordinaria di segnaletica e strade, sono stati progettati e attualmente in corso lavori per 800 mila euro con progetti per un importo di ulteriori 900 mila euro in fase di avvio.

Per quanto riguarda gli edifici di proprietà comunale è attuato un programma di interventi di manutenzione articolato in interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, relativi a scuole, impianti sportivi ed altri edifici (uffici, centri sociali, ecc). Per la manutenzione ordinaria 2021 sono complessivamente previsti (appalti in corso) 1.655.000 € mentre, complessivamente, nel piano OO PP 2021 sono previsti interventi per complessivi € 10.100.000 attualmente in fasi diverse di attuazione (progettazione, gara, esecuzione, ultimati).

3.1.2 RIQUALIFICAZIONE E PROMOZIONE DEL DECORO DEGLI SPAZI PUBBLICI E DELLE AREE PUBBLICHE URBANE

Al fine di accrescere nei cittadini la consapevolezza che il decoro urbano si pone come un sistema di valori che fa riferimento ad un patrimonio collettivo da lasciare in eredità ai nostri figli e ai nostri nipoti, l'amministrazione sosterrà progetti di riqualificazione urbana su piazze, fontane, monumenti, giardini e parchi. Saranno curate anche le forniture di arredo urbano adeguato al contesto prestigioso della Città, con un abaco delle tipologie di arredo. Nel progetto di cura del decoro e dell'arredo urbano si lavorerà anche per ridurre l'impatto visivo dei cassonetti stradali soprattutto nelle aree di frequente passaggio o in prossimità delle scuole o di beni immobili di pregio.

RESP. POLITICO	UNITÀ DI RIFERIMENTO	ALTRI SETTORI/SERVIZI COINVOLTI	ORGANISMI GRUPPO PUBBLICO LOCALE
Assessore Andrea Maggi	Settore OO.PP. Patrimonio	Settore Governo del Territorio	/

STATO DI ATTUAZIONE

Dalla variazione di bilancio approvata in luglio sono stati individuati specifici interventi che riguardano il decoro e la sicurezza urbana che sono finalizzati ad eseguire lavori di piccola dimensione di miglioramento delle condizioni di pulizia e funzionalità di porzioni di città. Si segnalano:

- la riqualificazione della fontana di Piazza Repubblica;
- l'affidamento dei lavori per ri-pavimentare Piazza Savonarola;
- le opere di riqualificazione dei marciapiedi di Borgo Leoni e del manto stradale di Largo Castello;
- il progetto di Riqualificazione del Giardino di Palazzo Schifanoia (approvato e affidato - è in corso il perfezionamento del mutuo da parte della ragioneria per poter aggiudicare i lavori e iniziare il cantiere)
- l'approvazione del progetto di riqualificazione del Giardino delle Duchesse

3.1.3 LA SICUREZZA NELL'EDILIZIA SCOLASTICA

La manutenzione dei vetusti edifici scolastici di pertinenza del Comune sarà oggetto di attenta e organica programmazione entro tempi ragionevoli e non effettuata in via sporadica o di urgenza.

Entro il 2024 tutti gli edifici scolastici dovranno essere sicuri, accoglienti e tecnologicamente avanzati anche sotto il profilo della connessione alla rete. Nell'ambito dell'edilizia scolastica verrà da subito potenziata l'opera di miglioramento delle condizioni di sicurezza e di messa a norma dei plessi scolastici e delle relative coperture.

RESP. POLITICO	UNITÀ DI RIFERIMENTO	ALTRI SETTORI/SERVIZI COINVOLTI	ORGANISMI GRUPPO PUBBLICO LOCALE
Assessore Andrea Maggi Assessore Dorota Kusiak	Settore OO.PP. Patrimonio	Settore Istruzione Settore Sviluppo Organizzativo	/

STATO DI ATTUAZIONE

Gli interventi realizzati nel corso dell'estate 2021 hanno riguardato 10 edifici scolastici per complessivi € 1.500.000 mentre sono in corso, programmati e finanziati interventi per complessivi 1.790.000,00 € per ulteriori 11 edifici scolastici.

3.1.4 MISURE DI PREVENZIONE DEI COMPORTAMENTI LESIVI DEL DECORO URBANO NEL CENTRO E NELLE FRAZIONI

Il tema del decoro urbano e della manutenzione e cura degli spazi pubblici è una grande sfida che dovrà essere affrontata con determinazione. Uno degli aspetti che oggi determinano un senso di scarso decoro è rappresentato dall'abbandono dei rifiuti fuori dai cassonetti con calotta. Il tema dell'abbandono dei rifiuti e del contrasto ai comportamenti dovrà essere affrontato con fermezza, anche attraverso un'azione coordinata con tutti i soggetti coinvolti (in primo luogo il gestore del servizio Hera) che dovrà necessariamente portare a sanzionare i comportamenti scorretti di chi imbratta e abbandona rifiuti di ogni tipo fuori dai contenitori stradali.

Si approfondirà la funzionalità di un nuovo sistema di videosorveglianza ambientale tramite fototrappole nel territorio al fine di prevenire e sanzionare comportamenti deprecabili di abbandono illecito di rifiuti. Le fototrappole serviranno come strumento di deterrenza e per dare un volto a chi danneggia o imbratta i monumenti o scarica abusivamente i propri rifiuti nei cestini della Città o fuori dai cassonetti.

RESP. POLITICO	UNITÀ DI RIFERIMENTO	ALTRI SETTORI/SERVIZI COINVOLTI	ORGANISMI GRUPPO PUBBLICO LOCALE
Assessore Alessandro Balboni	Settore Governo del Territorio	/	Hera SpA Ferrara Tua Srl

STATO DI ATTUAZIONE

Al fine di intraprendere attività di contrasto al fenomeno degli abbandoni dei rifiuti nell'anno 2021, con atto Sindacale, sono stati nominati n. 6 accertatori ecologici, oltre ad aver rinnovato la convenzione tra Comune, Hera e Guardie Volontarie per il controllo del territorio.

Con tali azioni il numero di sanzioni notificate risultano:

- 176 per l'anno 2020;
- 167 per l'anno 2021 (dato aggiornato al 01/05/2021);

Al fine di implementare ulteriormente questa attività di contrasto nel Piano Economico Finanziario approvato per il 2021 per l'ambito Ferrara è stata inserita una specifica voce di costo relativa all'acquisto e alla gestione di n. 10 fototrappole da distribuire sul territorio del Comune.

Allo stato attuale si sta completando la stesura e la sistemazione dei documenti privacy indispensabili per il posizionamento e la gestione di detti dispositivi, secondo quanto previsto dalle disposizioni del GDPR.

Continuano le attività di comunicazione verso le Utenze domestiche e le Utenze non domestiche, anche in stretta collaborazione con le associazioni di categoria, per la sensibilizzazione sul tema del decoro urbano e sulla necessità di non abbandonare i rifiuti. L'amministrazione ha inoltre richiesto un maggior sforzo al Gestore per quanto riguarda l'attività di recupero evasione ed elusione anche attraverso la condivisione delle banche dati con particolare riferimento alla banca dati anagrafe per la quale è in fase di sottoscrizione di una convenzione tra Comune e Gestore.

PROGRAMMA STRATEGICO

3.2 – MIGLIORAMENTO DELLE RELAZIONI CON I CITTADINI E LE IMPRESE

3.2.1 PROGETTAZIONE E SVILUPPO DELLO SPORTELLO UNICO TELEMATICO POLIFUNZIONALE DEI CITTADINI E DELLE IMPRESE CON INTEGRAZIONE CON I SISTEMI ESISTENTI PRESSO IL COMUNE

Il Comune di Ferrara ha avviato un articolato processo di riorganizzazione e riqualificazione della “macchina comunale” che interesserà trasversalmente tutta l’Amministrazione, con impatti molto significativi verso tutti i suoi interlocutori, interni ed esterni, in un’ottica di miglioramento continuo. Al fine di migliorare l’efficacia e l’efficienza dei servizi forniti ai cittadini e al mondo produttivo e dei professionisti, verrà istituito uno Sportello Unico Telematico per il Cittadino e per le Imprese, che garantirà maggiore accessibilità delle informazioni, attraverso una robusta semplificazione e razionalizzazione di numerose procedure e procedimenti amministrativi. L’istituzione di uno Sportello Unico telematico polifunzionale presuppone l’organizzazione di una struttura in grado di fornire informazioni e/o servizi on line oggi di competenza di tutti gli Uffici/Servizi diversi. La polifunzionalità, in tal senso, può essere intesa sia come condivisione e diffusione di informazioni, che svolgimento coordinato di procedimenti amministrativi, e quindi erogazione congiunta di servizi on line. Allo Sportello Unico verranno trasferite le competenze di altri Uffici interni all’Ente, ma volendo anche esterni seppur complementari, configurandosi come Punto di Accesso Unico ai servizi, dove il cittadino non solo può trovare informazioni e notizie (come accade oggi), ma anche avviare e completare numerose pratiche di pubblica utilità e pertanto di suo interesse e necessità. Nello Sportello Unico confluiranno diversi o molti dei servizi dell’Ente a contatto con il pubblico, compresa l’anagrafe.

Il nuovo spazio a disposizione dei cittadini consentirà di:

- dare la possibilità al cittadino di rivolgersi allo Sportello Unico per ottenere sia le informazioni che il servizio o l’atto amministrativo di cui necessita;
- eliminare l’intermediazione del cittadino nelle varie fasi di un procedimento che coinvolge più Uffici, attribuendo allo Sportello Unico la competenza necessaria per effettuare tutti i passaggi e la possibilità di emanare l’atto finale;
- rendere più semplice e veloce l’erogazione di un servizio o la diffusione di informazioni;
- incrementare la trasmissione degli atti e della documentazione via telematica, evitando così il passaggio di materiale cartaceo;
- semplificare e alleggerire il lavoro di alcuni Uffici/Servizi;
- diffondere una cultura orientata al cittadino, alla comunicazione, alla trasparenza e alla collaborazione tra il personale appartenente ai diversi Uffici dell’Ente.

RESP. POLITICO	UNITÀ DI RIFERIMENTO	ALTRI SETTORI/SERVIZI COINVOLTI	ORGANISMI GRUPPO PUBBLICO LOCALE
Assessore Micol Guerrini Assessore Andrea Maggi	Direzione Generale	Settore Governo del Territorio	/

STATO DI ATTUAZIONE

Il 2021 ha visto l’avvio della progettazione di una soluzione che possa condurre all’istituzione/creazione di un punto unico di contatto degli stakeholder (cittadini ed imprese) con l’Amministrazione. La soluzione in fase di studio/analisi garantirà l’erogazione di vari servizi aventi maggiore impatto verso l’esterno, oltre a costituire un punto di informazione, facilitazione digitale, orientamento ed accesso ai vari servizi offerti dall’Ente. Nel corso del 2021 è stato messo on line lo Sportello Telematico Polifunzionale (STP) con attivazione delle prime istanze per la presentazione di richieste on line quali i Certificati Unità Abitative e l’accesso agli atti per Bonus 110%.

3.2.2 INDIVIDUAZIONE DI NUOVE PROCEDURE ON LINE PER LA GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI, RECLAMI E SUGGERIMENTI DEI CITTADINI, SINGOLI E ASSOCIATI

La gestione delle segnalazioni, dei reclami e dei suggerimenti rappresenta uno strumento strategico per il miglioramento della qualità dei servizi erogati dall'Amministrazione.

Risulta, pertanto, essenziale individuare e definire nuove procedure operative, da applicare a tutte le strutture dell'Ente a tal fine deputate, per ridefinire e reingegnerizzare i processi alla base della gestione delle segnalazioni, reclami e suggerimenti che giungono all'attenzione dell'Ente. Questo permetterà di: tracciarne il flusso di gestione, monitorare i risultati, valutare la qualità e implementare l'efficacia e l'efficienza in un'ottica di ottimizzazione complessiva. Attraverso la definizione/individuazione di modalità omogenee, standardizzate, chiare, definite e condivise, precise responsabilità e competenze, tempi certi di gestione, è possibile garantire efficienza, trasparenza, ascolto, coinvolgimento e tempestività, oltre che promuovere lo scambio di informazioni e il dialogo con la comunità locale.

La gestione delle segnalazioni, dei reclami e dei suggerimenti, inoltre, rappresenta:

- un'occasione per l'Amministrazione di far conoscere ai cittadini i propri servizi/attività, le modalità di accesso/erogazione, le proprie prerogative, regole e vincoli;
- l'opportunità di rimediare in caso di "errore".

Nel corso del 2021, con la regia dell'URP, si avvierà la progettazione delle nuove procedure di gestione delle segnalazioni, dei reclami e dei suggerimenti attraverso il nuovo portale web. A seguito della condivisione e approvazione del progetto di revisione e riorganizzazione delle procedure organizzative nel loro complesso, si procederà con la predisposizione delle relative procedure operative, la graduale e progressiva digitalizzazione delle procedure approvate e test su alcune aree/ambiti specifici.

RESP. POLITICO	UNITÀ DI RIFERIMENTO	ALTRI SETTORI/SERVIZI COINVOLTI	ORGANISMI GRUPPO PUBBLICO LOCALE
Assessore Micol Guerrini	Direzione Generale	Settore OO.PP.Patrimonio Settore Affari Istituzionali	/

STATO DI ATTUAZIONE

Nel corso del 2021, nell'ambito delle attività legate al progetto di mandato denominato "Con le Frazioni", si è proceduto ad attivare la casella di posta conlefrizioni@comune.fe.it ed il sito web interattivo www.conlefrizioni.comune.fe.it, che permettono ai cittadini sia di trasmettere in maniera semplice e veloce i suggerimenti, proposte e segnalazioni, sia di seguire costantemente lo sviluppo degli interventi attivati nelle proprie frazioni. E' inoltre in fase di attivazione l'applicazione Municipum per dispositivi mobili.

3.2.3 UN NUOVO RAPPORTO CON L'UTENZA

Il coinvolgimento dei cittadini e degli imprenditori e flussi di comunicazione bidirezionali e reticolari appaiono sempre più elementi indispensabili per rafforzare la qualità delle politiche pubbliche e affrontare la sfida della società della conoscenza. La riorganizzazione logica e funzionale dell'URP è stato un primo passo. Ora attraverso il nuovo portale web istituzionale e il potenziamento di tutti gli sportelli "digitali" occorre favorire sempre di più il ruolo attivo dei cittadini e degli imprenditori come co-protagonisti attivi nell'amministrazione della Città. A tal fine andranno riformulate anche le linee guida sui processi partecipativi.

RESP. POLITICO	UNITÀ DI RIFERIMENTO	ALTRI SETTORI/SERVIZI COINVOLTI	ORGANISMI GRUPPO PUBBLICO LOCALE
Assessore Micol Guerrini Assessore Cristina Coletti	Direzione Generale		Holding Ferrara Servizi

STATO DI ATTUAZIONE

Grazie al "Progetto Frazioni" l'Amministrazione si propone di superare i meccanismi tradizionali di partecipazione, consentendo ai cittadini di incidere sulle varie fasi della policy di generazione di valore pubblico. Tendendo a questo obiettivo, per poter raggiungere tutte le fasce d'età e di utenti, si è deciso di investire soprattutto sui canali comunicativi più smart e moderni, creando ed alimentando costantemente dei profili dedicati al Progetto Frazioni sui principali e più popolari social network e mettendo in rete di un sito web interattivo.

PROGRAMMA STRATEGICO

3.3 – IL SISTEMA DELLA MOBILITA' URBANA E DELLA SOSTA

3.3.1 ATTUAZIONE DEL SISTEMA DELLA MOBILITÀ E DEL TRAFFICO: UNO STRUMENTO DI PROGRAMMAZIONE UTILE ANCHE PER LA SICUREZZA STRADALE E PER LA SOSTA; INTEGRAZIONE CON IL NUOVO PUG

Il problema del traffico urbano sta assumendo forme sempre più preoccupanti e genera situazioni critiche per i livelli di inquinamento. La mobilità urbana deve essere oggetto di uno strumento di programmazione flessibile e moderno. A tal fine, il PUMS (Piano Urbano della Mobilità Sostenibile) adeguato e rivisto sarà il punto di riferimento per le strategie di mobilità urbana e di ottimizzazione degli spazi per la sosta.

MOBILITA' ELETTRICA

Per lo sviluppo della mobilità elettrica il PUMS individua le seguenti azioni da mettere in pratica:

- nuovi regolamenti di accesso ad alcune aree urbane;
- sviluppo rete di ricarica;
- integrazione con i servizi di Sharing Mobility;
- soluzioni di Mobility Management aziendali.

Rete colonnine ricarica elettrica: nella gamma delle strategie individuate per dare impulso alla mobilità elettrica, il PUMS identifica lo sviluppo della rete di ricarica tra le principali leve per accelerare il processo di decarbonizzazione del parco circolante, favorendo quindi il conseguimento degli obiettivi fissati dal Piano. Al fine di garantire uno sviluppo omogeneo della rete di ricarica su tutto l'ambito comunale, sia nelle modalità sia nelle tempistiche, il PUMS attribuisce al Comune di Ferrara l'individuazione delle misure orientate alla diffusione delle infrastrutture dedicate alla mobilità elettrica.

Per quanto riguarda le strategie per la diffusione delle stazioni di ricarica ad uso privato (abitazioni, poli commerciali, parcheggi aziendali), il PUMS propone misure specifiche come modifiche ai regolamenti edilizi, incentivi fiscali o finanziamenti. Per quanto riguarda, invece, la rete pubblica di ricarica (strade o parcheggi pubblici), il PUMS sancisce i seguenti obblighi:

- attivazione entro il 2022 di almeno un punto di ricarica in tutti i principali poli generatori e/o attrattori di domanda (uffici pubblici, stazioni ferroviarie, stadio, sedi universitarie, sedi ospedaliere, musei, parcheggi di scambio e/o attestamento, etc.) dislocati nel territorio comunale;
- attivazione entro il 2025 di almeno un punto di ricarica in tutte le frazioni del forese.

Micromobilità Elettrica: Tra gli obiettivi strategici del PUMS vi è anche la promozione dei servizi di sharing mobility, incluse le modalità innovative come i dispositivi di micromobilità elettrica, allo scopo di modificare lo share modale raggiungendo, nell'ambito dell'orizzonte temporale del Piano, gli obiettivi fissati dal PAIR 2020 della Regione Emilia Romagna. A tal fine con Delibera di Giunta Comunale n. 420 PG 121302 del 10/11/2020 sono state approvate le "Modalità di utilizzo, norme di comportamento e ambito territoriale per l'uso dei monopattini a propulsione prevalentemente elettrica e autorizzazione dell'attivazione di servizi di noleggio in sharing di monopattini e biciclette elettriche in modalità free floating nel centro abitato di Ferrara". A seguito di Manifestazione d'Interesse entro la prima parte del 2021 saranno attivati servizi in sharing di monopattini e biciclette elettriche in modalità free floating nel centro abitato di Ferrara.

AMPLIAMENTO ZTL E NUOVE REGOLE D'ACCESSO

Il PUMS propone inoltre un'evoluzione dell'attuale regolamentazione al fine di introdurre regole più stringenti in termini ambientali, che differenziano le possibilità di accesso dei veicoli in relazione al grado ecologico, iniziando con l'allineamento delle regole di ingresso con quelle descritte all'interno del PAIR.

RESP. POLITICO	UNITÀ DI RIFERIMENTO	ALTRI SETTORI/SERVIZI COINVOLTI	ORGANISMI GRUPPO PUBBLICO LOCALE
Vice Sindaco Nicola Lodi	Settore OO.PP. Patrimonio	/	Tper Spa Ami Srl Ferrara Tua Srl

STATO DI ATTUAZIONE

MOBILITA' ELETTRICA: è in via di pubblicazione la Manifestazione d'Interesse per l'implementazione della rete di ricarica elettrica sul territorio comunale. A seguito di avviso pubblico verranno individuati massimo due operatori per l'installazione e la gestione di 30 nuovi punti di ricarica, nel centro abitato di Ferrara e nelle frazioni con più di 1000 abitanti. Il numero delle colonnine potrà essere ulteriormente aumentato in base alle esigenze che negli anni prossimi si evidenzieranno., legate soprattutto alla diffusione dei veicoli full elettrici sul territorio.

MICROMOBILITA': nel maggio del 2021 è partito il servizio di sharing di monopattini elettrici, con l'assegnazione a due gestori leader mondiali dell'operatività del servizio. Ad oggi sono in strada 400 monopattini elettrici e a breve saranno disponibili anche 220 biciclette a pedalata assistita.

MOBILITY MANAGEMENT: tra le iniziative di mobility management aziendale nel corso del 2021 si è data attuazione al progetto Bike to Work, finanziato dalla Regione Emilia Romagna, che prevede incentivi economici ai dipendenti delle aziende private e pubbliche che utilizzano la bici per gli spostamenti casa-lavoro.

AMPLIAMENTO ZTL E NUOVE REGOLE D'ACCESSO: nel corso del 2021 sono stati aggiunti nuovi varchi elettronici a delimitazione della Ztl Duomo. Sempre nel corso del 2021 è stato approvato il nuovo Regolamento per l'accesso e la circolazione dei veicoli nelle zone a traffico limitato e nelle aree pedonali e per la sosta dei veicoli nei Settori e contestualmente è partito il nuovo sistema on line di rilascio dei permessi che censisce tutti i veicoli. Si è fatto così un primo passo verso il rilascio di permessi differenziati a seconda del grado ecologico del veicolo, con un graduale allineamento delle regole di ingresso con quelle previste dal PAIR.

3.3.2 LA NUOVA CICLOSTAZIONE

La Velostazione, struttura destinata al parcheggio delle bici, è considerata un elemento fondamentale delle politiche a supporto della mobilità sostenibile e funzionale allo sviluppo dell'intermodalità con il trasporto pubblico su ferro e su gomma. Lo sviluppo della mobilità ciclistica troverà nuova linfa grazie allo sviluppo di questo nuovo progetto. Pertanto, nel 2021 sarà avviata la riprogettazione della nuova Velostazione in zona Stazione Ferroviaria. Il progetto, che interessa un'area già destinata alla sosta e deposito bici, prevede una riorganizzazione degli spazi di sosta posti tra il piazzale della Stazione e via Felisatti attraverso la realizzazione di una velostazione per il deposito custodito e coperto delle biciclette con l'obiettivo di incentivare gli spostamenti sistematici (casa-scuola, casa-lavoro) verso mobilità sostenibili. Il progetto prevede la rimozione di tutte le strutture esistenti, la predisposizione di una rete fognaria collegata alla linea pubblica, la collocazione di una nuova struttura di copertura della zona deposito cicli e l'installazione di nuovi portabiciclette. Si prevede il posizionamento di box prefabbricati da destinare ad ufficio e laboratorio, con bagno di servizio, completi di impianto di riscaldamento.

RESP. POLITICO	UNITÀ DI RIFERIMENTO	ALTRI SETTORI/SERVIZI COINVOLTI	ORGANISMI GRUPPO PUBBLICO LOCALE
Vice Sindaco Nicola Lodi Assessore Angela Travagli	Settore OO.PP. Patrimonio	/	/

STATO DI ATTUAZIONE

E' stato redatto e approvato il progetto definitivo della Velostazione che tuttavia non comprende il fabbricato preesistente in quanto in gestione da parte di un soggetto privato. E' attualmente in corso la progettazione esecutiva che prevede l'inserimento di tale fabbricato, solo da pochi mesi in piena disponibilità dell'Amministrazione Comunale. Si prevede l'inizio dei lavori entro l'anno e il completamento entro il 2022. Formalmente, il disegno è organizzato come una serie di "binari" che si rincorrono organizzando i flussi principali di accesso alle funzioni e, tra essi, un percorso ciclo-pedonale destinato a proseguire davanti alla stazione. Sotto il profilo volumetrico, il progetto si snoda sul sedime dato in concessione da RFI all'amministrazione comunale dove troveranno sede le nuove funzioni (ricezione/ufficio informazioni turistiche, deposito bagagli, ufficio oggetti smarriti, officina), in continuità con parte della struttura in ferro esistente, che dunque verrà mantenuta e riadattata a deposito biciclette. La parte di sedime tra stazione e velostazione sarà destinato al bike-sharing, insieme all'ambito disegnato per la ricarica elettrica delle biciclette. Il gradiente di accessibilità troverà poi, in sequenza, il deposito controllato della velostazione stessa, per poi completarsi con la porzione di suolo adibita a parcheggio gratuito, la più lontana, posizionata tra velostazione e ufficio postale.

PROGRAMMA STRATEGICO

3.4– VALORIZZAZIONE E RAZIONALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

3.4.1 UN'EFFICACE STRATEGIA DI RIGENERAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE COMUNALE: IL PIANO DI ALIENAZIONE COME STRUMENTO DI VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

Il consistente ed eterogeneo patrimonio immobiliare del Comune deve essere attentamente valorizzato e razionalizzato. La rigenerazione del patrimonio immobiliare è un tema prioritario che coinvolge aspetti di intervento edilizio e urbanistico ma riguarda anche la localizzazione dei servizi all'interno della Città e la stretta connessione con il tema della mobilità.

Nel 2021 dovrà essere avviato uno studio sui metodi e sugli strumenti utilizzabili per attuare politiche organiche di gestione di tale patrimonio, compreso il patrimonio dello Stato, cercando di esplicitare anche le potenzialità di una visione complementare e di sinergia tra i diversi soggetti pubblici presenti nella nostra Città.

Si procederà alla dismissione degli immobili non strategici, alla concessione pluridecennale a fronte di progetti credibili di valorizzazione, alla riorganizzazione degli spazi per usi istituzionali e alla riduzione della spesa per le locazioni passive.

RESP. POLITICO	UNITÀ DI RIFERIMENTO	ALTRI SETTORI/SERVIZI COINVOLTI	ORGANISMI GRUPPO PUBBLICO LOCALE
Assessore Angela Travagli	Settore OO.PP Patrimonio	/	/

STATO DI ATTUAZIONE

Sono state attivate numerose forme di Partenariato Pubblico Privato (Concessioni ordinarie, Concessioni Enti Terzo Settore, ecc.) per recuperare gli immobili dismessi insediando nuove attività economiche, usi di interesse sociale, ricreativo, culturale e sportivo da parte di Enti del Terzo Settore, garantendo così presidi sociali che evitino processi di degrado.

Sono inoltre in corso di attivazione le procedure per la valorizzazione dell'area di pregio ambientale e culturale di via delle Erbe e quelle per l'affidamento in concessione dei negozi di proprietà comunale attualmente sfitti.

Nel periodo di crisi economica aggravata dall'emergenza sanitaria da Covid-19 sono stati assunti e rafforzati i provvedimenti per sostenere le attività imprenditoriali e quelle del Terzo Settore che animano il tessuto economico, sociale, assistenziale, ricreativo, educativo e culturale della Città, svolte in immobili comunali.

Sono state inoltre poste le basi per dare nuovo impulso ed attuazione al PAV, alienando i beni immobili non più funzionali all'esercizio delle funzioni istituzionali, consentendo il reinserimento degli stessi nel circuito economico sociale ed innescando o comunque agevolando, conseguentemente, il processo di rigenerazione urbana con ricadute positive sul territorio, oltre che sotto il profilo della riqualificazione fisica, anche e soprattutto sotto il profilo economico-sociale.

E' stato avviato di concerto con l'Assessorato alla Cultura un processo analisi degli spazi di alcune biblioteche finalizzato all'ampliamento degli spazi nell'ottica della valorizzazione e della migliore fruizione delle stese.

Si sta inoltre sviluppando ed implementando la mappatura degli immobili inutilizzati al fine di incrementare la mappa delle valorizzazioni e l'accessibilità alle informazioni inerenti il patrimonio immobiliare.

3.4.2 SEMPLIFICAZIONE DEI PROCESSI ORGANIZZATIVI DI GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE PUBBLICO

La gestione del patrimonio immobiliare pubblico dovrà essere supportata dalle più avanzate soluzioni organizzative, gestionali e informatiche nel contesto di una ineludibile esigenza di ottimizzazione e di risparmio delle risorse pubbliche. Il governo del patrimonio immobiliare richiede la disponibilità di un sistema per orientare le decisioni sia in merito agli investimenti per la riqualificazione sia in merito all'allocazione delle risorse per la manutenzione corrente.

RESP. POLITICO	UNITÀ DI RIFERIMENTO	ALTRI SETTORI/SERVIZI COINVOLTI	ORGANISMI GRUPPO PUBBLICO LOCALE
Assessore Angela Travagli	Settore OO.PP Patrimonio	/	/

STATO DI ATTUAZIONE

È stata avviata un'attività di analisi della banca dati dell'anagrafe patrimoniale per completare l'inserimento dei dati e consentire una gestione patrimoniale più integrata nonché per semplificare l'accesso alle informazioni sul patrimonio immobiliare.

3.4.3 LA VALORIZZAZIONE DEI BENI APPARTENENTI AL PATRIMONIO CULTURALE

Il Comune deve valorizzare e promuovere sempre di più lo straordinario patrimonio architettonico, archeologico e artistico del nostro territorio quale testimonianza tangibile delle stratificazioni culturali susseguitesi nel corso dei secoli e, allo stesso tempo, importante risorsa culturale ed economica. Tutto ciò dovrà avvenire attraverso specifici progetti e percorsi musealizzati di fruizione agevole. Occorre instaurare fattive collaborazioni con tutti i soggetti pubblici e privati del territorio e con gli istituti scolastici offrendo anche servizi didattici mirati. La valorizzazione del patrimonio archeologico e culturale rappresenta una sfida contenuta nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e Ferrara deve essere pronta a coglierla.

Occorre iniziare a valutare l'ipotesi di cantieri di ricerca archeologica, cercando di coniugare fruizione e ricerca archeologica.

RESP. POLITICO	UNITÀ DI RIFERIMENTO	ALTRI SETTORI/SERVIZI COINVOLTI	ORGANISMI GRUPPO PUBBLICO LOCALE
Assessore Angela Travagli Assessore Andrea Maggi Assessore Marco Gulinelli Assessore Dorota Kusiak	Settore OO.PP Patrimonio	Settore Cultura e Turismo	/

STATO DI ATTUAZIONE

Il Comune di Ferrara ha ottenuto circa 50.000 € per il 'progetto mura' per la promozione di un tratto delle antiche fortificazioni della città, nello specifico quello compreso tra il Baluardo dell'Amore e Porta Paola, restaurato negli ultimi anni. Il progetto candidato dal Comune si chiama "Mura Aperte - Percorsi e strumenti di conoscenza, fruizione e promozione della cinta muraria di Ferrara a favore dei cittadini e dei turisti" e prevede diverse azioni per la conoscenza, la valorizzazione in chiave turistica, la divulgazione storica del tratto di patrimonio Unesco. Tra le altre cose la strategia di promozione prevede la realizzazione e la diffusione di: infografiche, podcast, video, campagne ADV, eductour specifici, brand ambassador che possano diffondere sui propri canali il valore culturale, monumentale e naturalistico delle mura ferraresi. La Regione, con fondi comunitari, coprirà l'80% della somma complessiva (48mila euro) e il Comune i restanti 12mila euro, per un ammontare complessivo di 60mila euro.

EX CASA DEI POLLI: La realizzazione del progetto che disegnerà la riqualificazione dell'area della nuova 'Casa dell'ortolano', già 'ex Casa dei Polli', l'antica area agricola che si affaccia sulle mura dal lato di via Bologna, acquisita dall'Amministrazione a gennaio e al centro, questa estate, di lavori di sfalcio, di smaltimento dell'amianto, di rimozione di detriti e di materiale di varia natura accumulato nel corso degli anni, è stato avviato a metà dicembre 2021 e prevede la collaborazione tra gli architetti comunali e alcuni professionisti esterni, in particolar modo per la parte che riguarda le strutture, la sicurezza e gli impianti. Con un primo stanziamento di 215mila euro sarà realizzata anche una ulteriore bonifica, propedeutica all'avvio dei lavori post progettazione, e la messa in sicurezza dell'area che si affaccia sulle mura. A tal fine è già stata avviata l'interlocuzione con la Soprintendenza e i tecnici hanno già effettuato i primi rilievi strumentali con laser scanner per elaborare un modello Bim (Building Information Modeling), tecnologia innovativa di disegno che corrisponde agli standard più all'avanguardia. La progettazione è prevista entro la prima metà del 2022 e tiene conto dell'ampio sistema in cui è inserita la nuova 'Casa dell'ortolano'. Si sta valutando anche un protocollo di sostenibilità ambientale, la cosiddetta patente Leed, che fissa - dalla progettazione alla costruzione - standard ecosostenibili per il risparmio energetico ed idrico, la riduzione delle emissioni di CO2, il miglioramento della qualità ecologica degli interni.

4. LA CITTA' A MISURA DI FAMIGLIA

PROGRAMMA STRATEGICO

4.1 - SOSTEGNO ALLA FRAGILITA' UMANA (FAMIGLIE, DISABILI, ANZIANI, PERSONE IN DIFFICOLTÀ)

4.1.1 – PUBBLICO E PRIVATO INSIEME PER LA PREVENZIONE DELLE FRAGILITA'

Le situazioni di fragilità e di vulnerabilità devono essere affrontate dalla rete dei soggetti pubblici e privati. Per favorire la prevenzione della non autosufficienza è necessaria una forte collaborazione tra il Comune, l'ASP e tutto il mondo delle associazioni del terzo settore. Occorre progettare un sistema di conoscenza che consenta di arrivare a calcolare un indice sintetico di fragilità e progettare interventi innovativi adeguati ad affrontare le dimensioni utili a contrastare i fattori di rischio connessi allo stato di fragilità.

RESP. POLITICO	UNITÀ DI RIFERIMENTO	ALTRI SETTORI/SERVIZI COINVOLTI	ORGANISMI GRUPPO PUBBLICO LOCALE
Assessore Cristina Coletti	Settore Servizi alla Persona	/	ASP Centro Servizi alla Persona

STATO DI ATTUAZIONE

Attraverso i 3 obiettivi di performance individuati, si sta costruendo un sistema di lettura e di quantificazione dei bisogni del territorio, da condividere poi con il privato sociale e la cittadinanza: in sinergia con ASP, che svolge il ruolo di segreteria, è stato potenziato l'ufficio di piano del Distretto Centro Nord. In questo modo Ferrara svolge in modo più efficace ed efficiente le proprie funzioni di coordinamento socio sanitario sia nell'ambito dell'Associazione Terre Estensi sia nell'ambito del nostro Distretto; con i dati forniti periodicamente dai nuovi sportelli di prossimità ai cittadini ,aperti presso la cittadella di S. Rocco (Sportello Sociale Unico Integrato e Sportello Sociale Casa) saremo in grado di leggere meglio, quantificare ed intercettare le tipologie di bisogno espresse dal nostro territorio. La migliore sinergia tra P.a. e cittadini attraverso l'operato degli Sportelli Sociali, ci suggerisce di aprirne dei nuovi, per essere ancora più veloci ad intercettare i bisogni e a programmare le azioni di sostegno, soprattutto a seguito della crisi ingenerata dalla pandemia.

E' stato approvato il primo bando a gara per le progettualità del Terzo Settore, con predeterminazione dei criteri di selezione anche in ragione dell'impatto sociale che i progetti proposti possono produrre. Tra i 31 progetti presentati a bando ne sono stati selezionati 9, per un valore totale di euro 120.000,00. I progetti sono tutti indirizzati a sostenere varie istanze di bisogno: anziani, disabili, famiglie e persone comunque in difficoltà.

Sono stati rifinanziati sul Fondo Sociale Locale i progetti per il reinserimento lavorativo dei pazienti seguiti dal DAI-DSM dell'Azienda USL e sono stati approvati i primi PUC comunali di cui è prossimo l'inserimento su GEPI per l'attivazione sia presso vari servizi del Comune sia presso Ferrara Tua. Sono stati rinnovati tutti i contratti di servizio scaduti dei servizi accreditati sul territorio. Sono stati previsti sul Fondo Sociale Locale fondi specifici da trasferire ad ASP per la selezione di appositi formatori dedicati anche a promuovere la figura del tutore volontario quale soggetto di supporto e riferimento dei minori stranieri non accompagnati (Ferrara continua ad aderire ai progetti nazionali SAI area adulti, disagio mentale e Minori Stranieri Non Accompagnati nonché al progetto VESTA che prevede l'inserimento in contesti familiari). La rete per il sostegno alla fragilità è pienamente operativa. Attraverso il Progetto di contrasto delle truffe agli anziani denominato *lo non ci casco*, avviato con fondi della Prefettura, si attua una importante misura di prevenzione sul territorio. Lo slogan della campagna è stato scelto fra i tantissimi bozzetti presentati dagli allievi dell'Istituto Scolastico Superiore Einaudi: si è ritenuto strategico il coinvolgimento delle nuove generazioni nell'ideazione del logo, per sensibilizzare i ragazzi sul tema della vulnerabilità degli anziani. La campagna di comunicazione (video, brochure, volantini, locandine, spot radiofonici e televisivi) a breve verrà avviata.

4.1.2 LA RETE A SOSTEGNO DELLE FRAGILITA' E DEGLI ANZIANI: UN WELFARE DI COMUNITA'

Sarà attentamente valutato e monitorato il ruolo che attualmente svolge ASP (Azienda pubblica di servizi alla persona) nella gestione del sistema integrato dei servizi alla persona. L'integrazione socio-sanitaria dovrà essere al centro dell'azione di ASP. Inoltre, verrà sviluppata una rete di associazioni e professionisti in grado di offrire una rete relazionale e di supporto agli anziani fragili con possibile perdita dell'autosufficienza. Occorre individuare soluzioni per favorire il mantenimento dell'autonomia degli anziani, anche con appartamenti protetti per utenti autosufficienti e servizi semi-residenziali.

RESP. POLITICO	UNITÀ DI RIFERIMENTO	ALTRI SETTORI/SERVIZI COINVOLTI	ORGANISMI GRUPPO PUBBLICO LOCALE
Assessore Cristina Coletti	Settore Servizi alla Persona	/	ASP Centro Servizi alla Persona

STATO DI ATTUAZIONE

E' in fase di conclusione il lavoro istruttorio per la revisione del contratto di servizio con ASP: la bozza di nuovo contratto non solo è aggiornata alle attività in concreto svolte dall'Azienda (ad esempio in tema di edilizia residenziale e welfare generativo) ma soprattutto introduce un nuovo sistema di reportistica e di indicatori utili sia al monitoraggio dell'operato di ASP sia alla lettura dell'entità e della tempestività delle risposte al bisogno del territorio.

L'operato dell'Azienda verrà inoltre adeguato a quelle che sono le novità che si prospettano in campo regionale in tema di gestione di casi con minori, con risorse del piano di zona finalizzate ad individuare: consulenti giuridici dedicati specificamente anche alle tematiche degli allontanamenti; consulenti sociali con funzione di soggetti terzi con cui discutere i casi complessi; formatori per gli operatori.

Sono stati finanziati anche nel 2021 i progetti del sociale privato dedicati agli anziani fragili (malati di Alzheimer e Parkinson) tesi a favorire il mantenimento delle abilità residue ed il supporto dei care giver. E' in fase di revisione il protocollo Alzheimer (progetto a rilievo sovradistrettuale in collaborazione con Az. USL ed Unife) che include anche il progetto dedicato al "Caffè della memoria" specificamente pensato proprio per questi malati.

Il Comune, nel proprio ruolo di governance, anche attraverso le competenze professionali di ASP ha promosso una rete di sostegno sociale a favore della popolazione più fragile (soprattutto anziana) durante le varie fasi dell'emergenza Covid. La quantità e la qualità degli interventi realizzati (progetti: "Sosteni-Amo", "Un aiuto sicuro", Buoni Taxi), grazie al contributo fondamentale del Terzo Settore, hanno permesso di far fronte alle diverse situazioni garantendo la tenuta dell'importante tessuto di solidarietà presente sul nostro territorio.

Inoltre dalla reportistica dello Sportello Sociale Unico Integrato, si rileva come in percentuale, siano proprio gli anziani o i loro familiari ad accedere allo Sportello di primo orientamento per i servizi dedicati a questa fascia di popolazione (Centri Residenziali Anziani e Servizio Assistenziale Diurno).

4.1.3 UNA CITTA' A MISURA DI TUTTI: DAL GARANTE DEI DIRITTI DEI DISABILI AL PROGRAMMA PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

Seguiremo le migliori pratiche per realizzare davvero una Città a misura di disabile, con l'abbattimento ed il superamento delle barriere architettoniche ed il potenziamento della fruibilità dei luoghi pubblici. Saranno sviluppati appalti mirati per rendere più concreto il diritto al benessere sociale delle persone disabili. Con il Garante dei Diritti delle persone disabili inizieremo la fase di analisi conoscitiva della realtà territoriale e di stesura delle linee guida per il nuovo Programma per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli spazi pubblici, superando le attuali rigidità infrastrutturali che vincolano in modo significativo l'estensione dell'offerta di mobilità anche alla popolazione disabile.

RESP. POLITICO	UNITÀ DI RIFERIMENTO	ALTRI SETTORI/SERVIZI COINVOLTI	ORGANISMI GRUPPO PUBBLICO LOCALE
Assessore Andrea Maggi Assessore Angela Travagli	Settore OO.PP Patrimonio	Settore Governo del Territorio Settore Servizi alla persona	/

STATO DI ATTUAZIONE

E' stato istituito un ufficio "Accessibilità" con lo specifico compito di coadiuvare gli uffici tecnici alla progettazione inclusiva, di verificare per quanto possibile gli interventi privati ed in particolare quelli che afferiscono alle attività aperte al pubblico ai fini di migliorare le condizioni di fruizione di tutti gli spazi sia pubblici che privati. Il Comune si è inoltre dotato del PEBA (Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche) quale strumento guida per la risoluzione di punti critici posti nell'ambito cittadino che ostacolano l'accessibilità completa della città e dei suoi quartieri. In particolare nel corso del 2021 sono stati eseguiti interventi per l'eliminazione di barriere architettoniche presso la scuola elementare Fondoreno per complessivi € 150.000.

4.1.4 – INVESTIRE SUL SISTEMA SOCIO-SANITARIO E SULLA SALUTE

La salute è un bene prezioso e la maggior risorsa per la società; investire sulla salute aiuta anche a limitare i costi futuri connessi al trattamento di malattie che si possono prevenire. La buona salute è essenziale anche per lo sviluppo economico e sociale e riveste un'importanza vitale per la vita di ogni persona, per tutte le famiglie e per tutta la comunità. Per riuscire ad intercettare le risorse del Recovery Fund occorre prevedere investimenti mirati all'adeguamento delle sedi sanitarie e socio-sanitarie, mettendo in relazione professionisti, strutture e servizi che erogano interventi sanitari e socio-sanitari e realizzando un nuovo modello organizzativo dell'offerta assistenziale sempre più vicina ai cittadini. Al fine di rafforzare la tutela della salute pubblica, sotto la rigorosa supervisione di istituti di carattere scientifico, saranno svolte indagini epidemiologiche sulla salute dei residenti in relazione alla possibile esposizione alle principali fonti di inquinamento.

RESP. POLITICO	UNITÀ DI RIFERIMENTO	ALTRI SETTORI/SERVIZI COINVOLTI	ORGANISMI GRUPPO PUBBLICO LOCALE
Assessore Cristina Coletti	Settore Servizi alla Persona	/	/

STATO DI ATTUAZIONE

E' stato definito il nuovo Piano di Zona 2021, sono state individuate le progettualità da supportare, in adesione alle indicazioni regionali di mantenimento per quanto possibile degli interventi socio sanitari e socio assistenziali già in essere, in particolare quelli dedicati alle fasce più fragili: anziani e disabili. Non sono tuttavia mancate alcune novità quali quelle relative all'adesione al progetto della Banca delle Visite, tesa a favorire l'accesso gratuito alle visite specialistiche a coloro che non possono permettersi di accedere alla sanità privata ma hanno comunque urgenza di ricevere la prestazione e non possono attendere i tempi di risposta del SSN purtroppo rallentato dalle necessità di assistere i malati Covid. E' stata inoltre prevista una nuova linea di progettualità dedicata al finanziamento degli interventi dedicati al sollievo dei bambini gravemente ammalati. Sono stati confermate e finanziate le progettualità volte a promuovere il benessere psicofisico delle persone ristrette in carcere e volte a favorire l'apprendimento da parte loro del valore del rispetto delle regole, a partire da quelle sportive. Dopo la revisione della pianta organica delle farmacie per assicurare una armonica presenza sul territorio degli esercizi farmaceutici, nel 2021 si è proceduto a ripristinare - in collaborazione con l'apposito dipartimento dell'ASL, il turno festivo delle farmacie comunali. Le diverse attività hanno lo scopo di rendere più efficace, snello e trasparente il rapporto fra le diverse Istituzioni coinvolte nel processo di integrazione che caratterizza il sistema socio sanitario. Per questo il percorso non è limitato alla stesura di atti ma implica analisi approfondite e condivise. Già in questa fase si vedono esiti importanti di miglioramento della qualità e dell'efficienza delle azioni trasversali, grazie al potenziamento dell'Ufficio di Piano distrettuale e alla intensificazione del Rapporto con ASP per la stesura del nuovo Contratto di Servizio secondo i criteri delineati dalla Giunta che includeva non solo l'aggiornamento del contratto alle normative intervenute e gli interventi organizzativi e gestionali messi in atto da ASP e dai Comuni ma anche la declinazione di

un servizio da rendere maggiormente corrispondente alle nuove esigenze della comunità e alle nuove fragilità emerse, in particolare a seguito della pandemia.

4.1.5 – POTENZIARE IL SISTEMA DI ORIENTAMENTO, ACCOGLIENZA E SUPPORTO DEI CITTADINI SUI BISOGNI SOCIALI E DI SALUTE RAFFORZANDO GLI SPORTELLI INTEGRATI

Va promosso un nuovo sistema di orientamento e ascolto delle persone sui bisogni sociali e della salute rafforzando la rete degli sportelli per il cittadino anche a fronte delle nuove fragilità ingenerate dalla pandemia per favorire ogni tipologia di azione volta all'inclusione sociale. Da questa esigenza nasce la proposta di attuare nel 2021 uno Sportello Sociale Unico Integrato come punto unitario di accesso delle istanze dei cittadini finalizzate ad ottenere prestazioni sociali agevolate. Va sottolineata l'opportunità che si sta concretizzando di offrire una forma di supporto psicologico a distanza denominato "oggi ti chiamo io": un intervento proattivo da parte di psicologi che, invece di attendere la chiamata, contattano telefonicamente (in accordo con ASP) le persone che hanno beneficiato di specifici interventi legati alla gestione dell'emergenza Covid. L'obiettivo è di verificare lo stato di eventuale disagio psicologico ma anche di potenziare le forme attive di prevenzione di stati patologici segnalati in incremento a seguito della pandemia.

RESP. POLITICO	UNITÀ DI RIFERIMENTO	ALTRI SETTORI/SERVIZI COINVOLTI	ORGANISMI GRUPPO PUBBLICO LOCALE
Assessore Cristina Coletti	Settore Servizi alla Persona	/	/

STATO DI ATTUAZIONE

Sono stati attivati diversi sportelli di prossimità presso la Cittadella di San Rocco, per favorire quell'integrazione socio sanitaria raccomandata dalla Regione Emilia Romagna: si tratta dello Sportello Sociale Unico Integrato aperto con la collaborazione di ASP - quale primo punto di accesso e di orientamento dei cittadini rispetto ai servizi presenti sul territorio; lo Sportello Sociale Casa aperto con la collaborazione di ACER per interfacciarsi con chi chiede l'accesso alla casa popolare o il sostegno all'emergenza abitativa; lo Sportello Care Giver dedicato ai bisogni di chi accudisce persone non autosufficienti.

Lo Sportello Sociale Unico Integrato, inaugurato il 20 maggio 2021 all'interno della Cittadella della salute "San Rocco", è già un punto di riferimento significativo. L'attività viene monitorata attraverso report periodici e costanti contatti diretti. Nel confronto con ASP è valutato l'impatto dello sportello sull'organizzazione dei servizi e attraverso un costante coordinamento si è creata una rete tra Istituzioni a supporto delle attività dello Sportello. Si sta altresì lavorando per attivare sempre presso la Cittadella anche lo Sportello Informahandicap in modo da garantire ai cittadini il maggior numero di punti di accesso e di informazione sui servizi.

E' stata attivato il supporto alla Questura per il servizio di mediazione nei confronti dei cittadini stranieri.

E' stato concluso il progetto "Oggi ti chiamo io" dedicato al supporto psicologico di quelle persone che la pandemia ha reso emotivamente più fragili.

E' stato rifinanziato il progetto "Sosteni-amo", realizzato in collaborazione con il Centro Servizi Volontariato, dedicato alla raccolta delle richieste di aiuto da parte delle fasce più deboli della popolazione che a causa delle misure di contenimento della pandemia sono impossibilitate/più in difficoltà a svolgere le normali occupazioni quali l'acquisto di farmaci o generi alimentari.

Grazie alla collaborazione con l'Associazione Nazionale Carabinieri, con il progetto "Un aiuto sicuro" sono state recapitate le spese a domicilio di coloro che con la pandemia avevano più difficoltà a spostarsi e sono stati anche distribuiti i buoni spesa.

Ad oggi sono stati liquidati 13.570 buoni spesa per un importo di euro 268.006,00 (con gli sconti praticati da alcuni esercenti che hanno aderito all'iniziativa) Sono stati inoltre erogati i buoni viaggio per aiutare le persone più fragili e potenzialmente più esposte al rischio di contagio negli spostamenti, senza dover utilizzare i mezzi pubblici. Sono stati finora liquidati € 17.226,75 per 1124 buoni viaggio utilizzati.

PROGRAMMA STRATEGICO

4.2- SANITA' DIFFUSA SUL TERRITORIO

4.2.1 – INTERVENTI DI SOSTEGNO IN AMBITO SOCIO SANITARIO

Il Comune si attiverà per predisporre con ASP e con AUSL un regolamento per l'accesso ai servizi sociali e socio-sanitari che possa essere efficace strumento di valutazione dei bisogni dei cittadini richiedenti le prestazioni. I processi e i percorsi dell'integrazione socio-sanitaria debbono ripartire da una visione nuova verso un sistema di servizi sempre più orientati alla persona e non solo agli operatori. Prendersi cura delle persone e dei loro bisogni in tutta la loro complessità è la missione di tutte le istituzioni del sistema salute.

RESP. POLITICO	UNITÀ DI RIFERIMENTO	ALTRI SETTORI/SERVIZI COINVOLTI	ORGANISMI GRUPPO PUBBLICO LOCALE
Assessore Cristina Coletti	Settore Servizi alla Persona	/	ASP Centro Servizi alla Persona

STATO DI ATTUAZIONE

La revisione del Regolamento è in corso di studio in quanto attività successiva al rinnovo del contratto di servizio e strettamente collegata alle nuove linee guida che il Comune intende darsi in ordine all'erogazione di contributi. Per prendersi cura delle persone fragili nelle fasi di emergenza pandemica si è attivato il Progetto "Oggi ti chiamo io", un progetto innovativo di supporto al disagio psicologico, attraverso l'uso del telefono. La caratteristica fondamentale è quella di realizzare interventi proattivi di supporto emotivo e psicologico in cui vengono contattate le persone invece di limitarsi a ricevere la chiamata con la richiesta di aiuto. Sviluppatisi in stretto rapporto coi Servizi Sociali si è concluso a giugno 2021.

4.2.2 LA CASA DELLA SALUTE: SERVIZI SOCIO SANITARI PER FERRARA

In occasione della riorganizzazione in corso della struttura organizzativa comunale si valorizzerà l'organizzazione logistica del servizio rendendo più efficiente la destinazione e l'utilizzo degli spazi della Cittadella S. Rocco riservati all'area sociale e socio-sanitaria presidiata dal Comune. La Cittadella S.Rocco, collocata in un punto strategico della Città, deve diventare la casa della salute più grande della Provincia.

RESP. POLITICO	UNITÀ DI RIFERIMENTO	ALTRI SETTORI/SERVIZI COINVOLTI	ORGANISMI GRUPPO PUBBLICO LOCALE
Sindaco Alan Fabbri Assessore Cristina Coletti	Settore Servizi alla Persona	Settore OO.PP. Patrimonio	AUSL Ferrara Az.Osped.Universit

STATO DI ATTUAZIONE

La vicinanza fisica dello Sportello Sociale Unico Integrato e dello Sportello Caregiver rappresenta un valore aggiunto per una risposta integrata ai bisogni socio-sanitari. In particolare lo Sportello dedicato ai Caregiver offre i propri servizi sia ai familiari che si prendono cura di persone disabili o non autosufficienti, sia a chi svolge queste attività a livello professionale (Assistenti familiari). In continuità con l'esperienza già maturata negli anni precedenti si provvede supporto per l'orientamento nella rete dei servizi. E' presente anche uno psicologo, mentre è in fase di predisposizione la proposta di percorsi formativi rivolte alle diverse figure di caregiver.

4.2.3 LA CO-PROGETTAZIONE DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI: LA STRATEGIA VINCENTE

Occorre potenziare la governance distrettuale, costruendo un modello di co-progettazione che pur garantendo una regia riconosciuta e autorevole al Comune di Ferrara sviluppi la massima cooperazione tra i livelli istituzionali e i soggetti del terzo settore nella programmazione, progettazione e realizzazione del sistema locale dei servizi sociali e dei servizi socio-assistenziali. La co-progettazione consentirà di sviluppare progetti innovativi di servizi sociali da realizzare in termini di partenariato tra pubblico e privato sulla base del principio di sussidiarietà e sostegno del privato nella funzione sociale.

RESP. POLITICO	UNITÀ DI RIFERIMENTO	ALTRI SETTORI/SERVIZI COINVOLTI	ORGANISMI GRUPPO PUBBLICO LOCALE
Sindaco Alan Fabbri Assessore Cristina Coletti	Settore Servizi alla Persona	/	/

STATO DI ATTUAZIONE

L'applicazione della Legge Regionale sui Caregiver (2/2014) è entrata nella fase operativa. Attraverso confronti a livello provinciale fra Istituzioni e Associazioni del Terzo Settore si sono perfezionate le linee operative: una parte di risorse viene utilizzata per potenziare i servizi, una parte è destinata a sostenere interventi delle associazioni che si propongono di supportare i familiari che si prendono cura di persone disabili e non autosufficienti. Da questa scelta deriva l'ormai prossima emanazione di un Avviso pubblico rivolto alle realtà del Terzo Settore del Distretto Centro Nord di cui il Comune di Ferrara è capofila, per l'individuazione di progetti efficaci e innovativi a sostegno dei caregiver.

PROGRAMMA STRATEGICO

4.3- SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI

PER I BAMBINI E PER LE LORO FAMIGLIE

4.3.1 SOSTEGNO E SALVAGUARDIA DEI SERVIZI PER L'INFANZIA E DELLE SCUOLE SUL TERRITORIO

Sarà effettuata una mappatura e la contestuale verifica ed un intervento sull'offerta formativa cittadina, dal punto di vista della adeguatezza sul piano edilizio e della qualità dell'offerta, soprattutto in rapporto alle variazioni delle dinamiche demografiche.

Verranno messe in campo tutte le azioni possibili nell'ambito del Diritto allo Studio per favorire la riqualificazione e la salvaguardia delle scuole di Ferrara, in quanto risorsa essenziale per la comunità in grado di consolidare il legame identitario con il territorio, anche attraverso le azioni che favoriscano la scelta da parte delle famiglie di far frequentare ai propri figli sia le scuole del centro città che le piccole scuole che sorgono nelle frazioni con un numero limitato di abitanti.

Procederemo con la messa in rete di tutte le scuole di pertinenza comunale e promuoveremo azioni volte al superamento del divario digitale degli studenti ferraresi, anche in relazione alle difficoltà emerse durante il periodo emergenziale.

Verranno attivate maggiori forme di sostegno alle Scuole Private Paritarie quali elementi fondamentali del sistema educativo e scolastico cittadino attraverso il rinnovo delle specifiche convenzioni con i gestori dei servizi per l'infanzia e la promozione dell'accreditamento dei nidi privati.

Al fine di incrementare l'offerta complessiva verrà aumentata l'offerta pubblica di posti-bambino nei nidi e nelle scuole dell'infanzia, incentiveremo la creazione di nidi e asili aziendali presso tutti gli enti della pubblica amministrazione e sosterranno la creazione dei servizi anche di iniziativa privata, per meglio rispondere alle esigenze delle famiglie ferraresi e ampliare le possibilità di accesso ai servizi educativi, in quanto contesti di crescita che promuovono la crescita e il benessere dei bambini.

RESP. POLITICO	UNITÀ DI RIFERIMENTO	ALTRI SETTORI/SERVIZI COINVOLTI	ORGANISMI GRUPPO PUBBLICO LOCALE
Assessore Dorota Kusiak	Settore Istruzione	Settore OO.PP. Patrimonio	/

STATO DI ATTUAZIONE

L'Amministrazione ha realizzato la verifica dell'offerta formativa sul piano dell'edilizia con particolare attenzione alle esigenze di riqualificazione delle aree esterne dei plessi scolastici utili alla promozione della didattica all'aperto; seguirà la mappatura e il crono programma degli interventi da realizzare nell'ambito delle risorse messe a bilancio. L'amministrazione ha messo in atto il Progetto scuole digitali su tutti i plessi di propria pertinenza (Istituti Comprensivi Statali, Servizi per l'infanzia e le famiglie del Comune), coinvolgendo tutte le direzioni scolastiche e tutti i coordinamenti, attraverso la compilazione di un questionario al fine di raccogliere importanti informazioni finalizzate alla mappatura dello stato di connettività delle Scuole e predisporre il progetto di digitalizzazione.

In particolare per quanto riguarda i servizi per l'infanzia e le famiglie comunali, è stata rinnovata la dotazione dei dispositivi informatici (tablet, smartphon, computer) anche in risposta alle nuove esigenze formative, comunicative e organizzative dei servizi stessi in relazione alle normative emergenziali. Inoltre è in via di acquisto la dotazione delle lavagne interattive multimediali per tutte le scuole dell'infanzia del Comune di Ferrara utile allo svolgimento di attività didattiche legate all'innovazione tecnologica e alla promozione delle competenze digitali.

In merito al sostegno delle scuole del territorio è stato realizzato l'abbattimento delle rette/tariffe per il trasporto scolastico per tutti gli alunni delle scuole primarie site nelle frazioni. Inoltre è stato potenziato il sostegno dell'Amministrazione a favore di tutti i soggetti del territorio che realizzano le attività del doposcuola per gli alunni degli istituti scolastici di Ferrara; tra i criteri per la distribuzione delle risorse è stata valorizzata la localizzazione delle scuole nei territori delle frazioni e il numero degli alunni complessivamente iscritti all'istituto, oltre che la predisposizione dei progetti per i minori con disabilità.

L'attività della Commissione Tecnica Distrettuale del Distretto Centro-nord, i cui componenti sono stati rinominati a settembre, è iniziata il 7 ottobre con la convocazione delle parti tecniche pedagogiche, sanitarie ed edilizie, per il disbrigo di alcune pratiche relative al funzionamento. Nel contempo si stanno definendo le procedure per accogliere, in relazione al Coordinamento Pedagogico Territoriale, le richieste di accreditamento dei servizi privati come previsto dalla normativa di riferimento. A breve la commissione sarà integrata con i nuovi nominativi pervenuti dal mondo privato.

Nell'anno scolastico 2020/2021 i servizi per l'infanzia comunali sono stati implementati con l'aggiunta di due sezioni lattanti (per complessivi tot. 24 bambini), una presso il Nido Pacinotti e l'altra presso il nido Le Margherite, servizi a gestione indiretta. Questa estensione si aggiunge alla apertura della sezione di una sezione presso la scuola dell'infanzia Pacinotti realizzata a partire dall'anno scolastico 2019/2020.

E' stata rinnovata la convenzione tra il Comune di Ferrara e i Gestori dei Servizi per l'infanzia 0-3 anni ed è stato avviato il lavoro necessario per favorire l'accREDITamento dei servizi, individuato quest'ultimo dalla Regione ER come requisito per ricevere specifici finanziamenti destinati alla qualificazione e la promozione del sistema integrato.

Per quanto riguarda il segmento dei servizi per l'infanzia 0-3, è stata destinata una quota parte del finanziamento regionale "Al nido con la Regione" che verrà ulteriormente integrata con le risorse individuate dall'Amministrazione Comunale per l'abbattimento delle rette/tariffe per gli utenti dei servizi privati.

Nel corso dell'anno 2022 è previsto il rinnovo di una specifica convenzione tra il Comune di Ferrara e i gestori delle scuole dell'infanzia paritarie.

4.3.2 ACCOGLIENZA DI QUALITÀ NEI SERVIZI COMUNALI PER L'INFANZIA

Per meglio rispondere alle esigenze delle famiglie è previsto un aumento complessivo dell'offerta di posti-bambino per la fascia di età 0-6 anni, nell'ottica di assicurare a tutti uguali opportunità formative e di benessere. Sono previste azioni per consolidare e promuovere la qualità dell'offerta dei servizi educativi, anche in termini di adeguatezza degli organici e con particolare attenzione ai servizi integrativi. Saranno messe in rete tutte le scuole di infanzia comunali, anche per consentire agli insegnanti di lavorare con adeguata strumentazione informatica, che verrà censita e rinnovata, nonché per promuovere attività innovative nella didattica con i bambini accrescendo in loro l'uso consapevole della tecnologia e degli strumenti digitali; sarà rafforzata l'offerta formativa e di qualificazione del personale dei servizi educativi comunali a partire da una attenta analisi dei bisogni formativi e delle più recenti ricerche in campo educativo – pedagogico, anche in rapporto più stretto con altri Soggetti che operano in diversi ambiti, tra cui quello Sanitario, per poter leggere sempre meglio le diverse e complesse problematiche che i minori presentano. Attraverso il lavoro del Coordinamento Pedagogico verranno promosse azioni di scambio delle conoscenze con i territori diversi in un'ottica di condivisione delle conoscenze attraverso la quale diffondere e consolidare una cultura dell'infanzia promotrice dei diritti dei bambini. Verranno promosse azioni di qualificazione ed arricchimento dell'offerta dei servizi educativi integrativi per renderli sempre più rispondenti alle nuove esigenze delle famiglie con i bambini piccoli, anche attraverso la realizzazione di eventi ed iniziative in tutto il territorio ferrarese.

RESP. POLITICO	UNITÀ DI RIFERIMENTO	ALTRI SETTORI/SERVIZI COINVOLTI	ORGANISMI GRUPPO PUBBLICO LOCALE
Assessore Dorota Kusiak	Settore Istruzione	Settore Sviluppo Organizzativo	/

STATO DI ATTUAZIONE

Come riportato in sede di aggiornamento del progetto operativo "4.3.1 SOSTEGNO E SALVAGUARDIA DEI SERVIZI PER L'INFANZIA E DELLE SCUOLE SUL TERRITORIO", nell'anno scolastico 21/22 i servizi comunali sono stati implementati con l'aggiunta di due sezioni lattanti (per complessivi tot. 24 bambini), una presso il Nido Pacinotti e l'altra presso il nido Le Margherite, servizi a gestione indiretta. Questa estensione si aggiunge alla apertura della sezione di una sezione presso la scuola dell'infanzia Pacinotti, servizio a gestione indiretta, realizzata a partire dall'anno scolastico 2019/2020.

I servizi hanno potenziato l'offerta formativa A.S. 2020/21 legandola a specifici progetti di formazione e qualificazione dell'offerta formativa per gli educatori dei servizi educativi e integrativi.

Il potenziamento ha anche visto:

- Il potenziamento delle risorse umane con la stabilizzazione del personale educativo con n.30 stabilizzazioni;
- Il potenziamento delle dotazioni strumentali (ogni sezione sarà dotata di un tablet con SIM dati in attesa di connettività e le singole scuole avranno il collegamento in rete tramite anche computer, sono inoltrate stati acquistati ulteriori dotazioni di tablet e dotazione fotografica per far fronte alle problematiche legate ai disturbi del neuro sviluppo). Inoltre è in via di acquisto la dotazione delle lavagne interattive multimediali per tutte le scuole dell'infanzia del Comune di Ferrara utile allo svolgimento di attività didattiche legate all'innovazione tecnologica e alla promozione delle competenze digitali.

Alla fine dell'A. S. 20/21 abbiamo verificato la qualità dell'offerta formativa con un questionario compilato da ogni operatore, attraverso Google moduli, per trarre conclusioni sull'offerta formativa di cui avevano usufruito. I risultati sono stati più che soddisfacenti in termini di risultati e sono stati oggetto di analisi e studio da parte del gruppo di coordinamento pedagogico. Alla luce poi dell'analisi dei nuovi bisogni emersi anche a causa della pandemia, successivamente abbiamo chiesto, sempre tramite questionario personale, a tutto il personale educativo, di descriverci i bisogni in termini formativi per l'a.e.2021/22. Alla luce di quanto emerso sono nate le proposte che trovano rispondenza nelle ipotesi formative che andranno in gara prossimamente.

E' stato aggiornato il Regolamento pediatrico di comunità e le norme in merito alla gestione Covid, recependo nell'organizzazione dei servizi tutte le prescrizioni normative di riferimento.

Tutto il lavoro del CPT, di cui il Comune di Ferrara è Capofila, è monitorato attraverso i verbali degli incontri mensili con la partecipazione di tutti i pedagogisti della Provincia, del settore pubblico e privato.

Tra le iniziative promosse dai Servizi per l'Infanzia e la Famiglia si segnala dal Week End delle famiglie svoltosi a maggio 2021 in occasione della Giornata Internazionale della Famiglia (19 maggio), alla rassegna Estate bambini , realizzata durante tutto il mese di settembre.

Le iniziative attivate dai servizi integrativi e dal Centro per le Famiglie hanno captato bisogni e interessi delle famiglie, attraverso proposte e progetti volti a sostenere la genitorialità e promuovere i momenti di condivisione tra le famiglie ferraresi.

Per il mese di novembre viene organizzata una serie di iniziative volte a celebrare la giornata internazionale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.

A partire da settembre 2021 la biblioteca "Isola del Tesoro" è stata riaperta con un progetto di gestione innovativo e ricco di proposte dedicate alle famiglie e volte a promuovere la lettura sin dall'infanzia.

4.3.3 IL MONITORAGGIO DELLA GESTIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI PER L'INFANZIA

Il Comune procederà periodicamente a valutare il modello di gestione attualmente operante, per verificare la sua adeguatezza rispetto alla efficienza ed efficacia dei servizi erogati ai minori ed alle famiglie.

La riorganizzazione in corso, con un nuovo assetto che riguarderà anche i servizi educativi per l'infanzia, anche dal punto di vista pedagogico, amministrativo, contabile, sarà una leva per il miglioramento della qualità del servizio all'utenza.

Si procederà alla verifica costante e all'eventuale modifica dell'attuale assetto organizzativo del personale ausiliario operante nei servizi educativi comunali per favorire la qualità del servizio strettamente collegata alla continuità.

In relazione alla pandemia da Covid19 i servizi per l'infanzia comunali sono stati oggetto di un'importante azione riorganizzativa dal punto di vista strutturale dei singoli servizi, della modalità operativa e delle attività promosse all'interno dei servizi stessi. Anche il complessivo organico del personale docente ed ausiliario è stato oggetto di potenziamento per garantire ai lavoratori, ai bambini e alle loro famiglie condizioni di benessere e di sicurezza necessarie per adeguare il servizio per l'infanzia in tutte le sue componenti alla normativa di riferimento a gli specifici protocolli organizzativi e gestionali adottati nella fase di emergenza.

Verrà istituita una specifica commissione tecnica interna all'Amministrazione, che svolgerà in maniera capillare le azioni di costante osservazione e monitoraggio e potrà documentare tutte le azioni migliorative messe in campo e sarà promotrice di un continuo miglioramento dell'offerta educativa, formativa e delle condizioni di benessere all'interno dei servizi per l'infanzia.

RESP. POLITICO	UNITÀ DI RIFERIMENTO	ALTRI SETTORI/SERVIZI COINVOLTI	ORGANISMI GRUPPO PUBBLICO LOCALE
Assessore Dorota Kusiak	Settore Istruzione	/	/

STATO DI ATTUAZIONE

Al momento le attività sono monitorate attraverso il Coordinamento Pedagogico Territoriale (CPT), di cui il Comune di Ferrara è Capofila (con verbali specifici da parte di tutti i pedagogisti della Provincia, del settore pubblico e privato).

L'organizzazione e l'attivazione di una commissione interna è allo studio per evitare sovrapposizioni con le attività del CPT e verrà ri-valutata contestualmente al rinnovo della convenzione tra il Comune di Ferrara e i Gestori delle scuole dell'infanzia private paritarie, prevista per il 2022.

Entro l'anno 2021 verrà completato uno studio di fattibilità sui diversi modelli gestionali dei servizi per l'infanzia, in relazione alle caratteristiche del territorio ferrarese e le possibilità di sviluppo dell'attuale sistema dei servizi.

E' prevista per l'inizio dell'anno 2022 l'avvio della gara ad evidenza pubblica per la gestione dei servizi per l'infanzia (0-6) a gestione indiretta oltre che per la gestione dei servizi di integrazione scolastica per i minori con disabilità (0-18 anni).

In merito ai servizi di pertinenza comunale, le attività di costante monitoraggio vengono svolte dal gruppo di coordinatori pedagogici di tutti i servizi a gestione diretta e indiretta che si riunisce regolarmente per condividere le progettualità in atto e verificare l'andamento quotidiano degli stessi.

4.3.4 CONTRASTO ALLA MOROSITA'

Al fine di meglio cogliere i bisogni delle famiglie si rende necessario rivedere i criteri di accesso ai servizi, rivedere e semplificare l'attuale sistema della tariffazione agevolata dei nostri servizi con l'obiettivo di unificare le regolamentazioni dei servizi educativi e scolastici in strumenti operativi di più facile lettura.

Verrà migliorato il sito web per garantire più facilità di accesso da parte delle famiglie alle informazioni utili sui servizi e per garantire maggiore incisività delle comunicazioni istituzionali inviate dal Comune ai cittadini. Saranno sviluppate delle modalità comunicative innovative per informare al meglio la cittadinanza sulle attività promosse e sostenute dall'Istituzione.

Va rivista ed aggiornata la Carta dei Servizi, al fine di fornire uno strumento adeguato e incisivo di comunicazione/documentazione sui servizi e le attività svolte dalle nostre strutture in rapporto ai minori ed alle famiglie ferraresi.

Nel 2021 dovrà essere avviata la riscossione volontaria e coattiva dei debiti pregressi maturati per servizi fruiti, con piani di recupero concordato delle morosità da onorare.

Verranno messe in atto strategie e che favoriscono la regolarità dei pagamenti per i servizi fruiti, anche attraverso la semplificazione del sistema tariffario ed adeguando le rette alle reali condizioni socio-economiche delle famiglie; verrà promossa l'attivazione dei piani di rientro concordati con gli utenti per il recupero dei debiti pregressi maturati per i servizi fruiti.

RESP. POLITICO	UNITÀ DI RIFERIMENTO	ALTRI SETTORI/SERVIZI COINVOLTI	ORGANISMI GRUPPO PUBBLICO LOCALE
Assessore Dorota Kusiak Assessore Matteo Fornasini	Settore Istruzione	Settore Sviluppo Organizzativo	/

STATO DI ATTUAZIONE

Il servizio ha riavviato una campagna di sensibilizzazione e di sollecito nei confronti dell'utenza con pendenze non solo limitandosi all'ultimo anno ma partendo dal 2016. E' stato inoltre realizzato uno studio preliminare sulle morosità e sulle modalità di recupero delle pendenze. Sono state inoltre prese in considerazione tutte le richieste di rateizzazione presentate dal 2020, sono state verificate e formalmente accettate. Sono in corso le verifiche sulle modalità di pagamento che adesso devono avvenire attraverso PagoPa. Si è inoltre previsto l'aggiornamento della modulistica per monitorare ed intervenire in maniera puntuale sulle pendenze varie anche in fase dell'iscrizione ai servizi educativi e scolastici. E' prevista anche la revisione e la semplificazione del sistema regolamentare.

4.3.5 SOSTEGNO ECONOMICO PER LE FAMIGLIE

Il Comune, compatibilmente con gli equilibri di bilancio dell'Amministrazione e dell'Istituzione e con gli indirizzi di programmazione economico-finanziaria, proseguirà nell'azione di abbattimento delle rette di frequenza ai nidi pubblici e privati convenzionati e eliminerà i costi dei servizi di nido e della scuola dell'infanzia per le famiglie che scelgono di acquistare la prima casa a Ferrara dimostrando un radicamento nel territorio con un comune progetto di vita. (Bonus nidi 2020). Sarà valutata la possibilità di introdurre voucher comunali per le famiglie, che possano essere utilizzabili in base alle scelte di servizio operate dalle famiglie stesse.

Anche nell'ambito dei servizi di diritto allo studio si procederà con il sostegno alle famiglie che scelgono di usufruire dei servizi comunali promuovendo in questo modo pari opportunità formative ed educative dei minori nonché azioni concrete di sostegno alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.

RESP. POLITICO	UNITÀ DI RIFERIMENTO	ALTRI SETTORI/SERVIZI COINVOLTI	ORGANISMI GRUPPO PUBBLICO LOCALE
Assessore Dorota Kusiak	Settore Istruzione	/	/

STATO DI ATTUAZIONE

Il Comune nel mese di settembre ha ridefinito le modalità di corresponsione del BONUS Nidi ed in generale del sistema tariffario prevedendo una estensione della riduzione delle rette a tutte le fasce ISEE, una esenzione totale per gli alunni con disabilità e per le famiglie che hanno acquistato la prima casa nel Comune di Ferrara a far data dal 01/01/2019.

L'amministrazione ha anche destinato una parte rilevante delle risorse stanziare nell'ambito del progetto "Al nido con la Regione" (€200.000) alla ridefinizione del sistema tariffario dell'offerta privata da utilizzare per l'abbattimento delle tariffe delle famiglie. Le modalità complessive di sostegno agli utenti dei nidi a gestione privata, verranno definiti entro il mese di novembre desinando ulteriori risorse individuate dall'Amministrazione al fine di ridurre i costi sostenuti dalle famiglie, con l'obiettivo di promuovere un maggiore equilibrio dell'offerta territoriale pubblico-privata.

Nell'ambito dei servizi di diritto allo studio l'Amministrazione ha promosso un bando per il sostegno e per il finanziamento di contributi ai servizi a sostegno alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro. L'avviso è stato pubblicato durante il mese di agosto ed entro novembre la Giunta Comunale provvederà alla assegnazione dei contributi. Il presente bando verrà confermato anche per l'anno scolastico 2021/22 per confermare il sostegno alle famiglie ferraresi, e contestualmente alle scuole del territorio attraverso gli specifici criteri di riparto delle risorse destinate.

Inoltre, a partire dall'anno scolastico 2021/22 è stato realizzato l'abbattimento delle rette/tariffe per il trasporto scolastico per tutti gli alunni delle scuole primarie site nelle frazioni.

Confermato l'utilizzo delle risorse disponibili per le attività estive e quindi per l'abbattimento delle rette per i servizi comunali e per tutti i servizi estivi privati.

4.3.6 STUDIO DI FATTIBILITA' PER AVVIARE UN COMPLESSIVO PROGETTO DI FORME INNOVATIVE DI GESTIONE, ANCHE INDIRETTA, ED AMPLIAMENTO DEI SERVIZI PER L'INFANZIA

Per programmare un ampliamento e qualificazione dell'offerta dei servizi per l'infanzia capace di rispondere in modo mirato alle reali esigenze delle famiglie, l'Amministrazione avvierà uno studio che consenta di valutare diversi modelli di gestione e metta in evidenza aspetti e le variabili che oggi possono concorrere a definire le caratteristiche dei servizi educativi da proporre: la composizione e consistenza demografica delle diverse zone del Comune, le risorse già presenti sul territorio, o ancora le istanze che lo stesso territorio avanzerà, sono elementi importanti per programmare servizi modellati sui bisogni delle famiglie, anche in termini di flessibilità e di modelli gestionali innovativi.

La pandemia da Covid19 ha evidenziato una reale necessità di investire maggiori risorse nella qualificazione e nello sviluppo del sistema dei servizi educativi, integrativi e scolastici, necessarie a garantire ambienti in grado di stimolare positivamente la crescita e l'apprendimento dei bambini e dei ragazzi e di promuovere il benessere delle famiglie.

RESP. POLITICO	UNITÀ DI RIFERIMENTO	ALTRI SETTORI/SERVIZI COINVOLTI	ORGANISMI GRUPPO PUBBLICO LOCALE
Assessore Dorota Kusiak	Settore Istruzione	/	/

STATO DI ATTUAZIONE

L'Amministrazione Comunale ha commissionato alla Ditta Paragon lo studio per l'analisi dell'offerta e dei modelli gestionali. Nel corso dei mesi estivi sono stati trasmessi i materiali richiesti ed entro il mese di novembre avverrà la consegna dell'elaborato al fine di guidare le scelte dell'amministrazione relativamente alla esternalizzazione ed alla gestione indiretta di attività relative ai servizi educativi.

Particolare attenzione verrà data alle possibilità di sviluppo dei servizi educativi e scolastici in relazione all'analisi demografica del territorio.

4.3.7 ATTIVARE LE PROCEDURE PER LO SCIoglimento DELL'ISTITUZIONE SERVIZI EDUCATIVI E IL RIENTRO NELLO SCHEMA ORGANIZZATIVO DELL'ENTE DEI DIVERSI SERVIZI GESTITI DALL'ISTITUZIONE

L'ente strumentale costituito dall'Istituzione dei Servizi educativi, scolastici e per le famiglie ha svolto, negli anni in cui ha operato, un ruolo importante per l'assetto del nostro Comune e senz'altro strategico in ambito educativo. Oggi tuttavia le caratteristiche che hanno in buona parte motivato la sua costituzione (snellezza amministrativa e decisionale e capacità assunzionale) sono state progressivamente ridimensionate, tanto da rendere questo ente poco rispondente al bisogno di innovazione dei servizi gestiti e di semplificazione dei processi decisionali e necessità di una migliore programmazione e previsione della spesa.

Verrà elaborata una mappatura completa e analitica dei servizi oggi di competenza dell'Istituzione per definire una proposta di progetto per il rientro dell'Istituzione nell'alveo della struttura organizzativa del Comune.

RESP. POLITICO	UNITÀ DI RIFERIMENTO	ALTRI SETTORI/SERVIZI COINVOLTI	ORGANISMI GRUPPO PUBBLICO LOCALE
Assessore Dorota Kusiak	Settore Istruzione	Settore Programmazione Finanziaria Servizi informativi, Servizio Appalti e Contratti	/

STATO DI ATTUAZIONE

Le attività per il rientro dell'Istituzione nell'alveo della struttura organizzativa del Comune, sono state tutte realizzate nei tempi previsti dall'Amministrazione (entro il 31 luglio). Entro il mese di ottobre saranno portate a termine anche le operazioni contabili relative alla chiusura dell'istituzione (con l'approvazione del rendiconto e la variazione di bilancio relativa). Il procedimento ha visto tutta una serie di incontri tecnici per la risoluzione delle problematiche operative relative a diversi aspetti (gestione del personale, gestione contabile, gestione IVA, appalti in carico a soggetti diversi, comunicazioni fornitori, passaggio di informazioni, modifiche forme di comunicazione, aggiornamento sito web, ecc...). Altre attività di competenza anche di altri servizi comunali (come il servizio personale per la gestione della procedura di appalto del personale ausiliario in somministrazione o del servizio contratti per le procedure inerenti alcuni appalti trasversali) dovranno essere portate a termine per garantire una transizione senza criticità.

4.3.8 RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE E IL DIRITTO ALLO STUDIO

Accanto alle attività e iniziative per l'infanzia (0-6 anni), i servizi educativi e scolastici dell'Amministrazione sono rivolti alla promozione del sistema integrato in collaborazione con le istituzioni e i gestori dei servizi privati e ad attività nelle Scuole statali del territorio, dal trasporto scolastico al prescuola: per questo la promozione, il costante rapporto con queste Istituzioni nell'ambito del Diritto allo Studio e attraverso le azioni di qualificazione dell'offerta formativa rivolta ai giovani va assumendo un'importanza sempre maggiore, che impone la progettazione di ulteriori e innovative proposte di collaborazione e di intervento.

Attraverso un rapporto con le Istituzioni Scolastiche statali e Private Paritarie si lavorerà per una maggiore coesione del sistema scolastico cittadino per elaborare quello che sarà il Patto per La Scuola che vede unite le sinergie di tutti i soggetti sia pubblici che privati e delle rappresentanze delle famiglie ferraresi nell'obiettivo di qualificare ed agevolare l'accesso al sistema dei servizi scolastici di Ferrara.

È di fondamentale importanza la qualificazione e l'innovazione degli interventi, anche in relazione alle criticità emerse nel corso dell'emergenza da Covid-19, messi in campo dall'Amministrazione a sostegno dei soggetti più fragili attraverso specifiche attività di sostegno educativo rivolto agli alunni disabili e alle loro famiglie.

RESP. POLITICO	UNITÀ DI RIFERIMENTO	ALTRI SETTORI/SERVIZI COINVOLTI	ORGANISMI GRUPPO PUBBLICO LOCALE
Assessore Dorota Kusiak	Settore Istruzione	/	/

STATO DI ATTUAZIONE

Tutto il 2021 ha purtroppo visto il permanere della situazione di emergenza legata al Covid, in questa prospettiva, il Settore ha comunque riattivato tutti i servizi in parte sospesi nell'anno 2020 e quindi accanto alle attività e iniziative per l'infanzia (0-6 anni), sono ripresi tutti i servizi educativi e scolastici dell'Amministrazione sono rivolti alla promozione del sistema integrato in collaborazione con le istituzioni e i gestori dei servizi privati e ad attività nelle Scuole statali del territorio. In particolare il trasporto scolastico, il prescuola e la refezione scolastica. Il rapporto con gli altri attori coinvolti ha favorito la progettazione di ulteriori e innovative proposte di collaborazione e di intervento anche per gestire le problematiche aggiuntive legate alla pandemia (controllo certificazioni, gestione delle bolle, ecc...).

4.3.9 INFORMAZIONE E SOSTEGNO ALLE COMPETENZE GENITORIALI E SVILUPPO DELLE RISORSE FAMIGLIARI E COMUNITARIE

Saranno potenziate le azioni per incrementare l'attività svolta dal Centro per le Famiglie, per meglio cogliere le problematicità e le difficoltà delle famiglie ferraresi e i nuovi bisogni generati dalla pandemia; sarà altresì implementata la strumentazione per migliorare la capacità di comunicazione del Centro e la conoscenza delle sue attività e dei servizi presenti sul territorio attraverso le specifiche attività di promozione ed orientamento rivolti alla cittadinanza.

Il punto di forza della realizzazione delle politiche familiari saranno le famiglie stesse, che in forma singola o associata, nell'ottica di sussidiarietà e partecipazione verranno chiamate a collaborare nella programmazione di un piano strategico di interventi volti a promuovere la natalità e a garantire un adeguato sostegno ai nuclei familiari nelle fasi delicate del ciclo della vita della famiglia e a promuovere il benessere di tutti i suoi componenti. Sarà necessario sviluppare le risorse comunitarie e familiari promuovendo le relazioni con le Istituzioni pubbliche e private e con il mondo dell'associazionismo che si occupa dei temi importanti per le famiglie e i singoli componenti dei nuclei familiari.

Utilizzo di strumenti per la rilevazione dei bisogni delle Famiglie, volti a raccogliere i nuovi bisogni delle famiglie ferraresi con figli, per permettere al Centro per le Famiglie di continuare ad essere un luogo di "sperimentazione" e innovazione sempre più vicino alle reali esigenze dei genitori.

Il periodo della pandemia da Covid 19 ha creato nuovi e diversi bisogni all'interno dei nuclei familiari. È pertanto necessario sviluppare ulteriormente l'offerta dei servizi rivolta alle famiglie e che promuovano il benessere familiare prevenendo ogni forma di disagio e garantendo un adeguato sostegno alle famiglie ferraresi anche con il ricorso alle forme innovative di comunicazione con l'ausilio della strumentazione informatica adeguata.

Verranno rafforzate le attività all'interno dei Servizi Ospedalieri, per sostenere i minori ricoverati e le loro famiglie ed anche per cogliere ed affrontare i disagi che emergono a livello familiare in tali contesti.

RESP. POLITICO	UNITÀ DI RIFERIMENTO	ALTRI SETTORI/SERVIZI COINVOLTI	ORGANISMI GRUPPO PUBBLICO LOCALE
Assessore Dorota Kusiak	Settore Istruzione	/	/

STATO DI ATTUAZIONE

Le attività svolte dal Centro per le Famiglie, dopo un periodo di difficoltà legate alla pandemia sono riprese a pieno regime. La progettazione degli interventi è stata improntata a cogliere le problematicità e le difficoltà delle famiglie ferraresi e i nuovi bisogni generati dalla pandemia.

Si è inoltre cercato di potenziare la strumentazione informatica del Centro per migliorare la capacità di comunicazione e la conoscenza delle sue attività e dei servizi presenti sul territorio.

E' prevista per il 2022 l'avvio di una specifica gara ad evidenza pubblica per la gestione delle attività del Centro per le Famiglie.

PROGRAMMA STRATEGICO

4.4 - CASA: UN PATRIMONIO DA TUTELARE E VALORIZZARE

4.4.1 VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA

Si procederà quando consentito dalla congiuntura economica alla dismissione degli alloggi Erp in disuso per acquistare o recuperare altre unità immobiliari da destinare al diverso bisogno di casa espresso dai diversi nuclei familiari. Occorre procedere a migliorare le condizioni abitative dovute al degrado fisico-edilizio e all'abbandono sociale in cui parte del patrimonio versa. Occorre garantire il ripopolamento delle frazioni attraverso l'assegnazione di alloggi Erp a giovani coppie attraverso l'attribuzione di una condizione di punteggio incrementale.

RESP. POLITICO	UNITÀ DI RIFERIMENTO	ALTRI SETTORI/SERVIZI COINVOLTI	ORGANISMI GRUPPO PUBBLICO LOCALE
Assessore Cristina Coletti	Settore Servizi alla Persona	/	Acer Ferrara

STATO DI ATTUAZIONE

A causa della crisi pandemica non sono stati attivati progetti di dismissione degli alloggi stante la situazione del mercato immobiliare. Un'attenzione particolare è stata rivolta al recupero degli alloggi vuoti anche con l'attivazione da parte dell'Amministrazione con fondi di bilancio. Nel Programma straordinario Regionale di recupero degli alloggi vuoti sono stati inseriti anche alcuni alloggi ubicati nelle frazioni. Per quanto riguarda le Giovani coppie, sono state presentate n° 20 domande per un alloggio ERP con questo punteggio (il 3% sul totale delle domande); di queste 20 domande, il 25% ha chiesto l'attribuzione del punteggio maggiore (11 punti anziché 9) dando la disponibilità di accettare l'assegnazione per almeno 5 anni di un alloggio ERP ubicato nelle frazioni.

4.4.2 RENDERE L'EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA ECONOMICAMENTE E SOCIALMENTE SOSTENIBILE

Occorre favorire l'accesso all'Erp anche ai nuclei familiari con ridotte capacità economiche garantendo e potenziando il sostegno ai nuclei fragili tramite appositi contributi. Saranno inoltre, intensificati i controlli ai soggetti assegnatari per garantire il principio dell'equità sociale.

RESP. POLITICO	UNITÀ DI RIFERIMENTO	ALTRI SETTORI/SERVIZI COINVOLTI	ORGANISMI GRUPPO PUBBLICO LOCALE
Assessore Cristina Coletti	Settore Servizi alla Persona	/	Acer Ferrara Asp Ferrara

STATO DI ATTUAZIONE

La graduatoria è composta principalmente da nuclei familiari con un valore ISEE inferiore a € 8.577,00, queste sono il 85% delle domande presenti. L'80 % delle domande ha un ISEE sotto € 7.500,00 (i nuclei assegnatari con l'ISEE sotto € 7.500,00 appartengono alla fascia cosiddetta di protezione, il canone che viene applicato a questa fascia è di € 44,00 - canone minimo). Il 76% degli assegnatari con la 32° graduatoria ha un valore ISEE inferiore a € 7.500,00. Conferma l'accesso all'ERP di nuclei familiari con ridotte capacità economiche. Per i nuclei che entrano in un alloggio ERP e che si trovano nella fascia di protezione, per questi, ogni anno i Servizi Socio Assistenziali valutano e trasmettono l'elenco di nominativi per i quali viene chiesta applicazione del canone minimo di 44,00 € ed il contributo comunale di 24,00 €. Dall'Amministrazione vengono stanziati i fondi per i contributi. Sono stati intensificati i controlli sia sui requisiti di accesso che per quanto riguarda i punteggi. I controlli sono stati eseguiti in sinergia con ACER nelle varie fasi del procedimento.

4.4.3 ACCESSO AI SISTEMI ABITATIVI PUBBLICI: VALORIZZAZIONE DEL LEGAME CON IL TERRITORIO E DELLA STORICITA' DELLA DOMANDA IN GRADUATORIA

Nel 2020 si è proceduto alla revisione del Regolamento di assegnazione, introducendo accanto alle condizioni di punteggio che sostengono i nuclei fragili, le giovani coppie, gli anziani, i nuclei monogenitoriali, i separati/divorziati con affidamento condiviso dei figli - i criteri della residenzialità storica e della storicità della domanda in modo da intercettare il bisogno di casa anche di chi con il territorio ha un legame consolidato nel tempo; il meccanismo dei controlli sul requisito dell'impossidenza inoltre aiuterà a garantire che nell'ERP accedano e permangano nuclei che hanno i requisiti stabiliti dalla normativa regionale.

RESP. POLITICO	UNITÀ DI RIFERIMENTO	ALTRI SETTORI/SERVIZI COINVOLTI	ORGANISMI GRUPPO PUBBLICO LOCALE
Assessore Cristina Coletti	Settore Servizi alla Persona	/	Acer Ferrara

STATO DI ATTUAZIONE

Il regolamento è stato revisionato. Con la DD PG 68254/2020 è stato approvato l'avviso per la formazione della 32° graduatoria. La raccolta delle domande è iniziata il 09/07/2020, con la proroga, la raccolta si è conclusa il 15/10/2020. A seguito della modifica del regolamento e successiva raccolta delle domande e la punteggiatura con l'approvazione, per prima della graduatoria provvisoria avvenuta il 04/01/2021 e successivamente di quella definitiva, avvenuta il 12/03/2021, si è potuto procedere con l'assegnazione di n° 75 alloggi recuperati nell'ambito del Programma straordinario di recupero da parte della Regione. Tutti gli atti necessari sono stati adottati.

4.4.4 SPERIMENTAZIONE DI NUOVE FORME DI CONCERTAZIONE E CO-PROGETTAZIONE NELL'INDIVIDUAZIONE DELLE POLITICHE ABITATIVE

Il Comune intende sperimentare nuove forme di concertazione delle politiche abitative coinvolgendo le organizzazioni sindacali e sviluppare nuove forme di co-progettazione con azioni innovative volte a migliorare il benessere e la qualità dell'abitare nell'ambito di alcuni contesti potenzialmente idonei all'edilizia residenziale pubblica. La coprogettazione sarà finalizzata alla costituzione di una rete di risposte al disagio abitativo avvalendosi anche dell'apporto del Terzo Settore.

RESP. POLITICO	UNITÀ DI RIFERIMENTO	ALTRI SETTORI/SERVIZI COINVOLTI	ORGANISMI GRUPPO PUBBLICO LOCALE
Assessore Cristina Coletti Assessore Andrea Maggi	Settore Servizi alla Persona	/	Acer Ferrara Ferrara Tua s.r.l.

STATO DI ATTUAZIONE

4.4.5 EFFICIENTAMENTO FABBRICATI ERP: UN NUOVO RAPPORTO CON ACER

Nella ricerca di risparmio energetico e di riduzione dei consumi attuali il ruolo del patrimonio edilizio pubblico di ERP sta acquistando sempre più importanza. In questo contesto il Comune e Acer intendono avviare una serie di progetti per la riqualificazione energetica dell'edilizia pubblica esistente aventi come obiettivo finale il soddisfacimento dei requisiti degli edifici a energia quasi zero e la messa in sicurezza delle strutture. Gli interventi riguarderanno sia l'involucro edilizio sia gli impianti tecnici, proponendo soluzioni tecnologiche avanzate e coerenti con i principi di fattibilità tecnico-ambientale-economica e replicabilità su larga scala.

RESP. POLITICO	UNITÀ DI RIFERIMENTO	ALTRI SETTORI/SERVIZI COINVOLTI	ORGANISMI GRUPPO PUBBLICO LOCALE
Assessore Cristina Coletti Assessore Andrea Maggi	Settore Servizi alla Persona Settore OO.PP. Patrimonio	/	Acer Ferrara Holding Ferrara Servizi

STATO DI ATTUAZIONE

Ai sensi dell'art. 119 del DL 34/2020 gli interventi di efficientamento energetico possono essere effettuati anche dagli istituti autonomi case popolari quindi, in forza della convenzione tra Comune di Ferrara e ACER, quest'ultima si è attivata per sviluppare la progettazione di interventi di efficientamento energetico su n.16 edifici in gestione ad ACER. Il progetto è stato approvato con Delibera G.C. n.363/2021 del 14/09/21. Trattandosi di un contratto di rendimento energetico o anche EPC (energy performance contract), ai sensi del DLgs. 115/2008 e Dlgs. 102/2014, in base al disciplinare di gara l'aggiudicatario dovrà realizzare investimenti per l'efficientamento energetico sui suddetti immobili (recuperabili con superbonus 110% e con bonus facciate 90%), nonché gestire gli impianti, fornire l'energia/combustibile, effettuare la manutenzione ordinaria e straordinaria, assumere il ruolo di terzo responsabile, ecc.. Tutto ciò per un congruo numero di anni in relazione al PEF piano economico finanziario. Per assicurare l'equilibrio economico finanziario di tale progetto il Comune ha stanziato 1.000.000 €

5. LA CITTA' DELLE NUOVE GENERAZIONI

PROGRAMMA STRATEGICO

5.1 – I GIOVANI: UNA RISORSA PREZIOSA E MOTORE PER IL MIGLIORAMENTO DELLA CITTA'

5.1.1 FAVORIRE L'INGRESSO DEI GIOVANI NEL MONDO DEL LAVORO PRIVATO E PUBBLICO

L'obiettivo è favorire l'ingresso dei giovani, risorsa della comunità, nel mondo del lavoro, stimolando il ricambio generazionale anche nella pubblica amministrazione (utilizzando lo strumento del contratto formazione lavoro). La disoccupazione giovanile va combattuta aiutando e sostenendo anche percorsi di formazione e orientamento professionale. Occorre fornire nuovi e complessi strumenti che consentano ai giovani di orientare le loro scelte, optando per percorsi coerenti con le loro aspettative ma anche con le esigenze del mercato del lavoro.

RESP. POLITICO	UNITÀ DI RIFERIMENTO	ALTRI SETTORI/SERVIZI COINVOLTI	ORGANISMI GRUPPO PUBBLICO LOCALE
Assessore Micol Guerrini	Settore Istruzione	/	/

STATO DI ATTUAZIONE

E' stato attivato il progetto "TalkTogether nuovi linguaggi al servizio del lavoro" di cui sono partner il Consorzio Wunderkammer, il Consorzio Factory Grisù e Laboratorio Aperto ex Teatro Verdi, con la collaborazione della rete nazionale Lo Stato dei Luoghi e di Basso Profilo aps. Sono stati organizzati laboratori virtuali di un'ora e mezza ciascuno, con esperti del settore di 9 aree semantiche : realtà immersiva, making, robotica, comunicazione digitale, video arte, internet delle cose, innovazione sociale, economia circolare, industria culturale e creativa. Il primo ciclo di incontri (nr 9) è stato dedicato agli operatori degli Informagiovani emiliano-romagnoli e si è già concluso; avviato il secondo ciclo (nr 9 incontri) rivolto alla comunità educante e si concluderà il mese di dicembre con l'ultimo ciclo di incontri rivolto ai giovani. Al 31/12/2021 sono stati organizzati complessivamente 27 laboratori. Risultato finale è quello di definire in maniera collettiva e orizzontale un vocabolario del lavoro post-pandemico per fornire strumenti innovativi per creare opportunità di crescita e orientamento professionale e un approccio efficace ai nuovi contesti lavorativi. L'Agenzia Informagiovani da luogo di informazione e orientamento lavorativo, formativo e relativo alla mobilità europea, a fronte dei cambiamenti sociali avvenuti, si è specializzata sempre di più non tanto sui contenuti quanto sui metodi che prevedono la centralità dell'utente e la personalizzazione delle risposte possibili. Consapevoli delle difficoltà che le nuove generazioni vivono, l'ufficio si attiva prendendo in carico e customizzando i progetti di vita professionali finalizzati all'autonomia e alla consapevolezza dei giovani. Gli utenti diretti sono stati 11003; 217 ragazzi hanno partecipato ai webinar tematici specifici. I visitatori unici del sito sono 666.610, 34500 iscritti alle newsletter tematiche, 12000 a quella sul lavoro. Nel corso del 2020 e 2021 si sono attivate molte collaborazioni esterne per essere più incisivi ed efficaci nel dare opportunità informative e formative ai giovani: UNIFE (gruppo di riesame e gruppo di indirizzo), ANPAL (organizzazione di webinar molto specialistici), Art-ER e IT-ER (Emilia Romagna), Città del Ragazzo e Centro per l'impiego (per il progetto rivolto ai neet), CSV Terre Estensi (per il progetto di valorizzazione del volontariato dei ragazzi), Eurodesk Italia, Tecnopolo di Ferrara, ecc. Nel 2020 si è sperimentata l'offerta di servizi di work experience e di accompagnamento al progetto di vita sempre più personalizzati, dedicando più tempo, lavoro e risorse. I servizi offerti sono consulenze orientative individualizzate in presenza (quando possibile), via mail, skype e meet; sportello curriculum, check e revisione on line, webinarXte ovvero seminari tematici, informazioni e aggiornamenti tramite il sito e le newsletter tematiche. Tutti i servizi rispondono al bisogno dei giovani di essere informati e orientati con materiale aggiornato, puntuale e specifico per le diverse esigenze.

5.1.2. UNA CITTA' CHE GUARDA AL FUTURO E I GIOVANI, PROTAGONISTI DEL FUTURO DELLA CITTA'

Una Città che guarda con decisione al futuro deve rendere i giovani protagonisti della comunità in tutti i settori compresa la pratica sportiva, anche incentivando la nascita di società sportive autogestite.

Le politiche giovanili non sono un'area protetta ma sono il luogo di incontro e confronto tra generazioni, tra il mondo giovanile e il mondo degli adulti. Occorre rivedere il servizio istituzionale Informagiovani sia sul piano organizzativo che sul piano tecnologico per rispondere efficacemente all'utenza giovanile ormai in prevalenza connessa on line. Il servizio Informagiovani come spazio fisico sorto negli anni '80 è ormai superato dal ruolo dei canali social e degli smartphone. Occorre un nuovo portale web che possa parlare ai giovani di lavoro, di studio, di promozione della creatività, di sport, di imprese.

RESP. POLITICO	UNITÀ DI RIFERIMENTO	ALTRI SETTORI/SERVIZI COINVOLTI	ORGANISMI GRUPPO PUBBLICO LOCALE
Assessore Micol Guerrini Assessore Angela Travagli	Settore Istruzione	Settore Sviluppo Organizzativo	

STATO DI ATTUAZIONE

Il sito Informagiovani WWW.INFORMAGIOVANI.FE.IT si è rinnovato ed è suddiviso nelle aree tematiche: LAVORO, FORMAZIONE, ESTERO, TEMPO LIBERO E SPORT, SOCIALE, con informazioni sempre aggiornate e implementate in questi ambiti dagli operatori dell'ufficio stesso. Dal 1 gennaio al 30 Settembre 2021 il sito ha avuto 558.371 visualizzazioni di pagina.

Le notizie relative ai nuovi corsi di formazione, per il tempo libero, annunci di lavoro e concorsi pubblici, mobilità internazionale, lavoro all'estero, eventi a Ferrara e concorsi artistici, opportunità di volontariato ecc. vengono inviate più volte a settimana agli iscritti alle NEWSLETTER, che sono rispettivamente: LAVORO 16.941, FORMAZIONE 7.826, ESTERO 5.204, TEMPO LIBERO, SPORT E SOCIALE 4.609.

Inoltre nel sito è contenuta la BANCA DATI ONLINE SOTTOTETTO, contenente annunci di alloggi in affitto per studenti universitari. (n. 70). Le visite sono state 5.911 al 30 settembre.

La pagina Facebook al 30 Settembre 2021 conta 6196 followers, mentre il profilo Instagram 1.485.

Con bando regionale in materia di politiche giovanili (LR n. 14/08 e ss. mm) per l'acquisto di dotazioni informatiche, si è provveduto all'acquisto di 1 Monitor interattivo Touchscreen e della dotazione utile all'utilizzo (carrello per monitor, tablet, acces point per collegamento WIFI), che consentiranno l'effettuazione di incontri e presentazioni sia in presenza che online (anche contemporaneamente).

E' in corso il rinnovo del protocollo condiviso con gli altri comuni della provincia per la gestione da parte dell'Informagiovani di Ferrara del COORDINAMENTO PROVINCIALE DEGLI INFORMAGIOVANI, in scadenza a Dicembre, per i prossimi tre anni. All'interno si è inserito anche un percorso di coordinamento, progettazione condivisa provinciale per i bandi prossimi che usciranno (Regionali, Ministeriali, Europei).

E' stata rinnovata per il 2022, l'adesione alla RETE EURODESK per informazioni e orientamento di programmi e opportunità di mobilità europea per i giovani. Formazione per i dipendenti degli informa giovani dal 2020 su di un nuovo approccio all'utenza e alla riorganizzazione lavorativa interna. Seguiranno momenti di formazione nel 2022 sulla comunicazione social e stampa.

5.1.3. I GIOVANI PROGETTANO IL FUTURO: IL PERCORSO PARTECIPATIVO DI ELABORAZIONE DEL NUOVO PUG

Garantire la massima partecipazione dei giovani alla vita della città, offrendo un sostegno alla realizzazione di una crescita civile e democratica nella conoscenza dei propri diritti e proprie responsabilità. Ferrara una città che intende rispondere ai bisogni dei giovani che:

- devono poter contare sulla certezza dei valori, della formazione, del lavoro, in generale della realizzazione delle proprie aspirazioni ed autonomia;
- possono sperimentarsi e partecipare attivamente allo sviluppo di una comunità, nella pratica partecipativa che premia il protagonismo della società civile giovanile ferrarese.

RESP. POLITICO	UNITÀ DI RIFERIMENTO	ALTRI SETTORI/SERVIZI COINVOLTI	ORGANISMI GRUPPO PUBBLICO LOCALE
Assessore Micol Guerrini	Settore Istruzione		

STATO DI ATTUAZIONE

“Ferrara Contemporanea” 2021 è un progetto triennale al sostegno del protagonismo e ai talenti dei giovani nelle arti contemporanee, che si traduce in laboratori realizzati tra settembre e dicembre 2021. Il palinsesto si articola in 5 cantieri: musica e podcast; teatro e performance; arti visive e cinema; design e artigianato; editoria e scrittura. Le attività in programma sono realizzate da 10 associazioni e si traducono in 21 i laboratori proposti sia in modalità virtuale che in presenza. Le iniziative vedono il coinvolgimento di due Istituti scolastici: Liceo Carducci e Liceo Dosso Dossi.

Progetto “GiovaINFe per la partecipazione inclusiva dei giovani alla vita sociale e politica dei territori”. Obiettivo di progetto è favorire un futuro ai giovani ferraresi per essere soggetti attivi e partecipanti e non solo destinatari delle politiche della propria città, attraverso la costituzione di un Tavolo di Confronto. Per realizzare l’obiettivo l’amministrazione intende individuare un partner esterno che presenti una proposta progettuale tesa allo sviluppo di metodologie ed azioni che possano facilitare l’incontro tra comunità giovanile ferrarese e pubblica amministrazione mediante l’attivazione del Tavolo “GiovaINFe”. A tale scopo in data 25/10/2021, è stato pubblicato sul sito del Comune di Ferrara l’Avviso Pubblico di Manifestazione d’interesse (approvato con DD nr 2465 esecutiva dal 20/10/2021), per l’affidamento delle attività progettuali relative all’attuazione del progetto. A Bando scaduto una commissione valuterà le proposte pervenute per l’individuazione del partner entro il 31/12/2021.

Servizio Civile Universale: Attivato il programma “Futuro Musei”, composto da 2 coprogettazioni con l’UNIFE “Collezioni in Luce” e “Un Museo per Tutti e per Ciascuno”, che per il Comune di Ferrara vedono l’inserimento dal 25 maggio 2021 di 13 operatori volontari per 12 mesi all’interno dei Musei comunali Arte Moderna, Arte Antica e Storia Naturale.

Servizio Civile Regionale: attivato il progetto “Percorsi di Autonomia”- area assistenza disabili - coprogettazione territoriale con Associazione Papa Giovanni XXIII, Azienda Ausl, asd Gruppo Sportivo terapeutico ANFFAS. Il Comune di Ferrara vede l’inserimento di 4 volontari presso l’UO Integrazione alunni disabili dal 01/09/2021 per 11 mesi.

PROGRAMMA STRATEGICO

5.2 – UNA CITTA' REALMENTE ATTRATTIVA PER I GIOVANI

5.2.1 SUPPORTARE LA CREATIVITA' INTELLETTUALE, ARTISTICA E MUSICALE DEI NOSTRI GIOVANI

L'obiettivo è supportare la creatività intellettuale, artistica e musicale dei giovani, con contributi anche economici a progetti di protagonismo incentivanti l'attitudine all'imprenditorialità e alle nuove professioni nel settore dell'arte, della musica, del cinema, della moda, della creatività e delle nuove tecnologie. La creatività è una delle principali leve per lo sviluppo economico e sociale del nostro territorio.

RESP. POLITICO	UNITÀ DI RIFERIMENTO	ALTRI SETTORI/SERVIZI COINVOLTI	ORGANISMI GRUPPO PUBBLICO LOCALE
Assessore Micol Guerrini Assessore Angela Travagli Assessore Marco Gulinelli	Settore Istruzione	Settore Sviluppo Economico Settore Cultura e Turismo	/

STATO DI ATTUAZIONE

Ferrara Contemporanea è un progetto al sostegno del protagonismo e ai talenti dei giovani nelle arti contemporanee realizzato a partire dal 2020 con il contributo della Regione Emilia-Romagna, coordinato e cofinanziato dal Comune di Ferrara attraverso l'Assessorato alle Politiche Giovanili, curato da enti e associazioni dell'ecosistema culturale ferrarese. Ferrara Contemporanea è un incubatore di idee che si articola in 5 cantieri: musica e podcast; teatro e performance; arti visive e cinema; design e artigianato; editoria e scrittura.

Il progetto Talk Together, nuovi linguaggi al servizio del lavoro promosso dal Comune di Ferrara - Assessorato alle Politiche Giovanili, è stato co-progettato dal Consorzio Wunderkammer, Consorzio Factory Grisù, Laboratorio Aperto ex Teatro Verdi e si avvale della collaborazione della rete nazionale Lo Stato dei Luoghi e di Basso Profilo. I laboratori virtuali, ognuno della durata di 90 minuti, hanno esplorato 9 aree semantiche: realtà immersiva, making, robotica, comunicazione digitale, videoarte, internet delle cose, innovazione sociale, sostenibilità e cultura ambientale, industria culturale e creativa. Inoltre per ciascuna area semantica si è tenuto un approfondimento con esperti su 3 fasce diverse: target giovanile, operatori regionali degli Informagiovani, comunità educante.

5.2.2 SUPPORTARE LA CRESCITA E IL BENESSERE DELLE GIOVANI GENERAZIONI ATTRAVERSO INFRASTRUTTURE MATERIALI E IMMATERIALI DESIDERATE DAI GIOVANI

Promuovere i fattori protettivi nelle giovani generazioni per l'acquisizione di stili di vita sani e sostenibili, attraverso la valorizzazione dell'aggregazione, l'implementazione della ricerca sociale ed interventi a supporto del benessere scolastico che facilitano momenti di ascolto e confronto tra giovani e adulti per fornire sostegno nella crescita e favorire lo sviluppo di abilità sociali.

RESP. POLITICO	UNITÀ DI RIFERIMENTO	ALTRI SETTORI/SERVIZI COINVOLTI	ORGANISMI GRUPPO PUBBLICO LOCALE
Assessore Micol Guerrini	Settore Istruzione	Settore Sviluppo Economico Settore Cultura e Turismo	/

STATO DI ATTUAZIONE

Gli ambiti di lavoro per supportare la crescita e il benessere delle giovani generazioni sono: l'aggregazione, il sostegno psicoeducativo e la valorizzazione del protagonismo giovanile.

AMBITO AGGREGAZIONE E SOCIALIZZAZIONE

Area Giovani è un luogo dove i giovani possono incontrarsi, conoscersi e scambiare esperienze e idee, dove è possibile sperimentare liberamente le proprie passioni creative e artistiche con il supporto di giovani operatori competenti, dove si creano opportunità educative che permettono ai giovani di: acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri desideri, valorizzare e rafforzare le competenze personali (sia socio-relazionali che tecnico-professionali), conoscere ed interpretare nuovi spazi di vita ed interagire con persone diverse dalla cerchia familiare-amicale. Durante la pandemia è stato attivo virtualmente offrendo spazi di confronto e di formazione che consentono l'acquisizione di competenze ma anche "luoghi esperienziali" dove la relazione tra pari e con i formatori/esperti diventa elemento fondamentale e dirimente per favorire la partecipazione attiva. Si sono attivati 6 laboratori tematici, ognuno dei quali costituito da 3 incontri a cui hanno partecipato 189 ragazzi.

Sonika è un centro di partecipazione con una connotazione musicale e artistica. All'interno di Sonika sono predisposte 4 sale prove insonorizzate, una sala di registrazione e un'area libera disponibile per mostre, momenti di incontro, proiezioni e ogni tipo di attività partecipata che richiami tematiche artistiche in senso ampio. Sonika collabora con le manifestazioni musicali del territorio del Comune di Ferrara

Nel 2020/2021 i frequentanti di Sonika (aperto tutti giorni della settimana mattina, pomeriggio e sera) sono stati 6500. Le attività socializzanti e aggreganti sono garantite anche da Sonika seppur di impronta specificamente musicale con laboratori di ascolto e pratica.

AMBITO SUPPORTO PSICOEDUCATIVO

Punto di Vista: progetto promosso da Promeco, prevede la presenza di un operatore, psicologo o educatore professionale, in ogni scuola secondaria di I e II grado di tutta la provincia di Ferrara. La gestione del progetto è affidata alla Cooperativa Il Piccolo Principe sulla base di una gara d'appalto indetta nel 2017 e della durata di 4 anni. Le attività che gli operatori svolgono nelle scuole sono sia di prevenzione e promozione all'interno delle classi, sia di consulenza individuale di tipo psicoeducativo sia per i ragazzi, che per i genitori e i docenti.

I giovani coinvolti nelle scuole dagli 11 ai 19 anni sono stati nell'anno scolastico 2020/21 18.601 (pari al 62,4% della popolazione studentesca totale) di cui 6700 alunni degli istituti comprensivi e 4900 delle scuole secondarie di I grado.

La Regione ha erogato un fondo integrativo straordinario nell'ambito dei piani di zona per contrastare la povertà relazionale ed educativa di preadolescenti e adolescenti a causa della pandemia. L'Assessorato ha scelto di fare una condivisione ampia della progettualità costituendo in prima battuta un gruppo interistituzionale che raccogliesse le esigenze e i bisogni degli adolescenti e successivamente si è emanato un bando pubblico di coprogettazione. Con la cooperativa vincitrice si sono progettate le azioni personalizzate e di piccolo gruppo per essere di supporto ai ragazzi e alle loro famiglie in modo capillare in tutto il distretto Centro Nord. Il progetto è appena partito e si avranno i risultati a giugno 2022.

PROTAGONISMO GIOVANILE

Attraverso i piani di zona, vengono dati contributi alle associazioni giovanili per attivare interventi nelle scuole e sul territorio a supporto di temi specifici che vanno nell'ordine della valorizzazione della partecipazione attiva e del protagonismo.

Associazione Oltre Le Mura: iniziativa "Ragazzi digitali" - interventi nelle classi I e II delle scuole secondarie di I grado sulla sensibilizzazione all'uso consapevole e sostenibile dei social e della rete - coinvolti 450 alunni e 240 adulti significativi

Associazione Balamòs: iniziativa "Sguardi diversi" - corso di pedagogia teatrale con obiettivi di integrazione e coesione nella scuola secondaria di I grado "T. Tasso" - coinvolti 38 alunni su base volontaria

Associazione Agire Sociale: iniziativa "Alternativa alla sospensione scolastica" - nei giorni di sospensione, in accordo con i docenti e con i genitori, si stabiliscono con i ragazzi oggetto di procedimento disciplinare una loro collaborazione nelle associazioni di volontariato svolgendo quindi un lavoro socialmente utile. Le scuole coinvolte sono ITI e IPSIA per la presenza di un alto numero di sospensioni - coinvolti 23 ragazzi sospesi che hanno fatto i progetti di affiancamento alle associazioni

5.2.3 PROMUOVERE, CON RIGUARDO ALLE GIOVANI GENERAZIONI, UNA POLITICA DI CONOSCENZA E SVILUPPO DELLE PARI OPPORTUNITA'

Le politiche per la promozione delle pari opportunità, intesa come contrasto ad ogni forma di violenza e di discriminazione possa essere praticata o subita, non possono non rivolgersi con particolare attenzione alla fascia giovane della nostra popolazione: alle volte le manifestazioni patologiche degli atteggiamenti discriminatori distolgono dalla necessità di un intervento educativo che sappia programmare e promuovere strategie di comunicazione e di formazione-informazione che trasmettano efficacemente questi valori alle nostre giovani generazioni oltre che a tutta la cittadinanza.

Va sviluppata ed ampliata la rete dei soggetti che intervengono e realizzano in sinergia con l'Amministrazione i servizi di ascolto e sostegno e le iniziative di contrasto ad ogni forma di violenza e discriminazione e promuovano attraverso linguaggi nuovi ed accattivanti azioni volte a consolidare una cultura di rispetto e delle pari opportunità. Risulta fondamentale il coinvolgimento dei giovani nei progetti specifici che stimola la loro creatività e li vede protagonisti di un vero e proprio cambiamento culturale che rafforza i valori di rispetto di parità e di pari opportunità nella società contemporanea.

RESP. POLITICO	UNITÀ DI RIFERIMENTO	ALTRI SETTORI/SERVIZI COINVOLTI	ORGANISMI GRUPPO PUBBLICO LOCALE
Assessore Dorota Kusiak	Settore Istruzione	/	/

STATO DI ATTUAZIONE

L'ufficio Pari Opportunità, nonostante la pandemia, ha continuato a seguire e a coordinare tavoli di lavoro, progetti ed attività di sensibilizzazione e formazione sulle tematiche ricorrenti, organizzando iniziative varie ed innovative con le modalità da remoto. Nello specifico si tratta delle iniziative sull'8 Marzo Giornata Internazionale della Donna, 17 Maggio Giornata Internazionale contro l'omotransnegatività (omofobia, lesbofobia e transfobia), 25 Novembre sulla Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne (UDI - Mostra fotografica "Fermare Apollo", Centro Sociale la Scuola di Montalbano "Calendario contro il femminicidio", Associazione Giulia Odv per "Ferrara in fiaba", Fondazione MAW per progetto STEM - Girl Code It better), 1° Dicembre Giornata Mondiale contro l'AIDS; presentazione di libri sulla condizione femminile, adesione a seminari e tavole rotonde sul tema della violenza e delle discriminazioni.

È stata data continuità a progetti consolidati che usufruiscono di contributi vari dei Comuni del territorio ferrarese, Ministeriali e Regionali quali;

il progetto "Uscire dalla Violenza", il progetto "Oltre la strada", i progetti "Riduzione del danno" e "Invisibile" altresì inseriti nel Piano Distrettuale socio sanitario di Zona.

Il Comune ha inoltre partecipato a Bandi Regionali, in qualità di partner di progetto, quali il Bando Regionale sulle Pari Opportunità e al contrasto delle discriminazioni e della violenza di genere, Bando Regionale sulla cooperazione internazionale, di cui a breve sarà inaugurata una mostra fotografica sulle condizioni socio-sanitarie dei rifugiati del Saharawi, Bando Regionale sulla conciliazione dei tempi di vita, cura e lavoro per un welfare sociale equo e sostenibile.

Importante il contributo dell'Ufficio nelle attività del CUG (recentemente nominato dalla amministrazione comunale dopo un periodo di riduzione delle attività).

PROGRAMMA STRATEGICO**5.3 – GIOVANI ED ANZIANI PROTAGONISTI DELLO SCAMBIO
INTERGENERAZIONALE****5.3.1 INTERPRETARE LE ATTESE E I BISOGNI EMERGENTI DEI GIOVANI E DEGLI ANZIANI: NUOVI STRUMENTI
DI ANALISI E DI DIALOGO PER LO SCAMBIO INTERGENERAZIONALE**

Il carattere particolarmente fluido e complesso dei bisogni e delle aspettative dei giovani, delle loro inquietudini, richiede nuovi strumenti di indagine empirica. L'obiettivo del programma è quello di offrire alle nuove generazioni occasioni di confronto diretto su temi importanti e garantire loro spazi, mezzi e supporto educativo, per concretizzare i propri bisogni, per vivere in modo pieno e positivo la transizione alla vita adulta, intesa come condizione di maggior autonomia.

I giovani mostrano punti di forza che vanno incoraggiati e debolezze che vanno ascoltate e comprese. Serve per una fotografia reale della popolazione giovanile, una nuova accurata osservazione e descrizione della realtà dei giovani di Ferrara. E poi creare luoghi dove lo scambio intergenerazionale diventa ricchezza.

RESP. POLITICO	UNITÀ DI RIFERIMENTO	ALTRI SETTORI/SERVIZI COINVOLTI	ORGANISMI GRUPPO PUBBLICO LOCALE
Assessore Micol Guerrini	Settore Istruzione	/	/

STATO DI ATTUAZIONE

L'Osservatorio Adolescenti si occupa di ricerca sociale e studio sulle tematiche giovanili. I servizi offerti sono ricerche sociali, newsletter e documentazione di aggiornamento per chi si occupa di giovani e interventi nelle scuole di consulenza educativa di supporto alla crescita, e rispondono al bisogno di migliorare le conoscenze di chi lavora quotidianamente con adolescenti e giovani. Questo risponde all'obiettivo di migliorare il dialogo intergenerazionale.

Nel corso del 2021 l'Osservatorio ha portato a termine l'elaborazione della ricerca, in collaborazione con la Regione Emilia Romagna, sugli impatti della pandemia sulla vita, i pensieri, le emozioni degli adolescenti e dei giovani affinché ci siano gli elementi per apportare le calibrature necessarie alle progettualità che si rivolgono direttamente ai giovani. Nel corso del 2021 sono state fatte 12 presentazioni a tutti i territori sulla ricerca che ha coinvolto 20.750 giovani dagli 11 ai 19 anni sul territorio emiliano romagnolo.

I webinar di aggiornamento fino ad oggi hanno visto coinvolti 435 operatori e 165 genitori per tutti i 7 webinar attivati su tutti i temi prioritari a valenza educativa. In totale gli adulti coinvolti sono allo stato attuale 1590.

6. LA CITTA' ATTRATTIVA

PROGRAMMA STRATEGICO

6.1 – PROMUOVERE E VALORIZZARE UN'IMMAGINE DI FERRARA SUL PALCOSCENICO CULTURALE EUROPEO ED INTERNAZIONALE

6.1.1 ACCRESCERE LA VOCAZIONE CULTURALE DI FERRARA CON NUOVE ED INNOVATIVE LINEE DI SVILUPPO E PROGRAMMAZIONE GRAZIE ALLA COLLABORAZIONE PRO ATTIVA CON E TRA FONDAZIONI FERRARA ARTE, FONDAZIONE TEATRO COMUNALE E ASSOCIAZIONE FERRARA MUSICA

Nella programmazione dei servizi e degli eventi culturali del Comune la volontà è quella di coinvolgere sempre di più tutti i soggetti interessati a fare di Ferrara una città attrattiva sul piano europeo ed internazionale a cominciare dalla collaborazione e condivisione progettuale tra la Fondazione Ferrara Arte, la Fondazione Teatro Comunale di Ferrara e l'Associazione Ferrara Musica, fino al coinvolgimento del mondo universitario ed associazionistico, con la partecipazione dei cittadini per una più forte, innovativa ed efficace promozione dei luoghi di cultura, dai teatri alle biblioteche, ai musei, alle strutture decentrate, da animare con attività di assoluta eccellenza. Nei prossimi anni si intende operare con la FONDAZIONE FERRARA ARTE per accrescere la vocazione culturale ferrarese attraverso la realizzazione di mostre, iniziative culturali e attività di studio e ricerca nei luoghi culturali della città. Un COMITATO SCIENTIFICO avrà il compito di promuovere e valorizzare il patrimonio culturale e artistico ferrarese oltre a definire una programmazione condivisa delle attività afferenti ai Musei di Arte Antica, alle Gallerie di Arte Moderna e Contemporanea ed al Castello Estense, la cui offerta culturale sarà straordinariamente ampliata grazie a nuovi percorsi espositivi realizzati con opere della prestigiosa collezione della Fondazione Cavallini-Sgarbi. Le attività di tutela, conservazione e valorizzazione dei beni culturali saranno promosse anche in sinergia con le realtà formative, culturali ed economiche del territorio.

RESP. POLITICO	UNITÀ DI RIFERIMENTO	ALTRI SETTORI/SERVIZI COINVOLTI	ORGANISMI GRUPPO PUBBLICO LOCALE
Assessore Marco Gulinelli	Settore Cultura e Turismo	/	<ul style="list-style-type: none"> Fondazione. Teatro Comunale Fondazione Ferrara Arte Associazione Ferrara Musica

STATO DI ATTUAZIONE

Le misure per il contenimento dell'emergenza epidemiologica COVID-19 hanno avuto un impatto molto forte sugli istituti della cultura: biblioteche, archivi, musei e spazi espositivi; chiusure, riaperture con rigidi protocolli di sicurezza e contingentamenti del pubblico hanno posto problematiche complesse per la gestione e la progettazione delle attività a partire dai primi mesi del 2020.

Gli eventi espositivi rappresentano una grande opportunità per l'arricchimento dell'offerta culturale della città e, nonostante le difficoltà legate al periodo pandemico, la programmazione delle mostre è proseguita grazie alla proficua collaborazione tra il Servizio Musei d'Arte e la Fondazione Ferrara Arte. Prima della chiusura del Palazzo dei Diamanti per la realizzazione dei lavori di ristrutturazione, la galleria ha ospitato la mostra Antonio Ligabue. Una vita d'artista, inaugurata il 31 ottobre 2020 che avrebbe dovuto concludersi il 5 aprile 2021 ed è stata prorogata al 18 luglio.

Nell'ala sud del Castello Estense il 13 marzo è stata inaugurata la mostra Giovanni Battista Crema. Oltre il divisionismo che proseguirà sino al 26 dicembre: a più di mezzo secolo dall'ultima esposizione monografica Ferrara ha dedicato a Crema una mostra che ripercorre, con 120 opere e documenti inediti, tutta la carriera dell'artista. Sempre nel percorso museale del Castello, nella sala dei Comuni è stata allestita una piccola ma preziosa esposizione dedicata a Giovanni Boldini nel novantesimo anno dalla morte, in dialogo con la monografica sull'artista organizzata al MART di Rovereto. L'esposizione, intitolata Giovanni Boldini. Dal disegno al dipinto attorno a La Contessa Berthier de Leusse è stata inaugurata il 30 gennaio e si è conclusa il 5 settembre. Suggestiva e di grande impatto anche la mostra allestita dal 24 giugno al 26 dicembre nel cortile del Castello Estense Le donne, i cavalieri, l'arme, gli amori. Umanità di Sara Bolzani e Nicola Zamboni, un monumentale gruppo scultoreo che evoca le vicende guerresche e amorose del fantastico mondo cavalleresco dell'Orlando furioso. La Palazzina Marfisa d'Este ha ospitato invece, dal 1 maggio al 26 settembre una personale di Claudio Kopperossy, fotografo dell'acqua, intitolata Invisibilità; per l'occasione l'artista ha dedicato alcuni nuovi scatti alle fontane e all'Acquedotto monumentale di Ferrara. Al Padiglione d'Arte Contemporanea di Palazzo Massari sono state organizzate due mostre: La Fotografia 1839 - 2020. Il libro illustrato dall'incisione al digitale. Italo Zannier fotografo innocente dall'11 febbraio al 4 luglio 2021 e Nel mondo di Fellini. Franco Pinna fotografo di set, dal 16 settembre sino al 7 novembre 2021.

Continua inoltre l'intensa attività di prestito delle opere appartenenti alle Gallerie d'arte moderna e contemporanea che consente la fruizione e valorizzazione del nostro patrimonio ancora in gran parte purtroppo inaccessibile, almeno sino a che non saranno terminati i lavori del cantiere di restauro di Palazzo Massari. Questa attività promuove la realizzazione di importanti collaborazioni con musei e istituzioni culturali in Italia e all'estero. Tra le molte le attività di dialogo intraprese con diverse associazioni culturali della città, spicca quella finalizzata al finanziamento da parte delle stesse dei restauri delle opere afferenti ai Musei di Arte Antica, segno di una considerazione da parte delle associazioni del patrimonio artistico comunale come bene comune.

La rinnovata percezione dei Musei cittadini come luoghi di tutti è testimoniata anche dai depositi e dalle donazioni di opere d'arte che diversi privati hanno voluto promuovere identificando nel Museo Schifanoia la sede di questi gesti di interesse civico e culturale (depositi: Pala di G.A. Bazzi, Testamento di Alfonso I d'Este, Madonna di via Saraceno; donazioni: Cofanetto in Pastiglia del XV secolo)

Le donazioni e i depositi di opere d'arte da parte di artisti, collezionisti privati oltre che musei nazionali, continuano ad essere la principale fonte di accrescimento anche del patrimonio delle Gallerie d'arte moderna e contemporanea, così come lo è la partecipazione ai Bandi Ministeriali. L'aver partecipato al Bando Strategia Fotografia 2020, emanato dalla Direzione Generale Creatività Contemporanea (DGCC) del MiBact (ora MiC) ha consentito infatti l'acquisizione di un fondo fotografico di grande valore, che va ad integrare la raccolta di opere di Gaetano Previati, di cui le Gallerie d'arte moderna possiedono una ricca selezione. Un nuovo spazio espositivo individuato nell'area esterna della Fiera di Ferrara, accoglie due importanti sculture, una donata al Comune di Ferrara dall'artista Gaetano Pesce e l'altra prestata al Comune dall'artista Mario Pavesi.

Anche durante la forzata interruzione degli spettacoli dal vivo, la Fondazione Teatro Comunale di Ferrara non ha sospeso la propria attività organizzando, per la prima volta, diversi spettacoli in streaming rivolti al pubblico adulto ed ai più giovani (A cosa serve la memoria di e con Corrado Augias e Moni Ovadia, L'amore ai tempi del colera di Enrico Ruggeri, Femminismo, diritti e spiritualità. Dalle sacre scritture alla contemporaneità. Una riflessione a più voci sulla questione femminile, Metz Yeghern. Il genocidio degli armeni tra memoria, negazioni e silenzi, 6 appuntamenti di teatro ragazzi). Per la prima volta anche una STAGIONE ESTIVA con 6 spettacoli organizzati dentro e 6 fuori dal Teatro dal titolo "Vivi il Teatro, Vivi la Città". La programmazione spaziando tra concerti, reading, danza, lirica, cinema, ha consentito il coinvolgimento di un folto pubblico grazie alla qualità degli artisti coinvolti ed alla varietà delle proposte presentate. Particolarmente proficua la collaborazione sperimentata con "Interno Verde" per la realizzazione di alcuni spettacoli del Festival di Danza Contemporanea in tre giardini divenuti per l'occasione teatri a cielo aperto. Anche l'Associazione Ferrara Musica ha sperimentato il coinvolgimento del pubblico a distanza proponendo 4 spettacoli nell'ambito nell'iniziativa "Streaming Ferrara Musica e casa vostra", prima della ripartenza delle attività in presenza che da maggio a settembre hanno consentito la realizzazione di 12 concerti in Teatro e a Casa Romei.

6.1.2 INCENTIVARE E VALORIZZARE GLI EVENTI E GLI SPETTACOLI (TEATRO, DANZA, MUSICA, CINEMA)

Gli eventi rappresentano per Ferrara una grande opportunità in termini di offerta culturale e di attrattività: si intende quindi, da un lato, consolidare quelli di successo anche attraverso la creazione di un calendario condiviso di iniziative, dall'altro svilupparne nuovi, necessari ad accrescere l'importanza di una città ricca di manifestazioni in grado di coinvolgere un pubblico sempre più ampio.

In particolare si intendono potenziare gli spettacoli promossi dalle diverse realtà pubbliche e private che operano in tale ambito.

Insieme alla FONDAZIONE TEATRO COMUNALE ed all'Associazione FERRARA MUSICA si attueranno interventi articolati e diversificati tesi a incentivare, accrescere e valorizzare l'offerta culturale per favorire il progressivo allargamento e la diffusione della fruizione dell'offerta teatrale. Di grande prestigio la presenza di EUYO (European Youth Orchestra) la più grande orchestra giovanile con membri provenienti da ciascuno dei 27 Stati membri dell'Unione europea. L'obiettivo è quello di portare a teatro una fascia sempre più giovane e ampia di spettatori e realizzare spettacoli anche in altri spazi cittadini oltre a valorizzare e supportare le iniziative dei teatri decentrati. Ferrara ha una prestigiosa Scuola di Musica Moderna ospitata a Palazzo Savonuzzi: molti gli allievi iscritti e molti i giovani artisti che hanno trovato nel mondo del lavoro spazio per la loro vocazione musicale; l'Amministrazione intende sostenerne le numerose attività organizzate per la città. Tanti sono gli eventi già in essere in ambito musicale, promossi da diverse realtà, che saranno sostenuti e condivisi; si opererà per offrire un calendario di concerti estivi rivolti ad un pubblico sempre più vasto, proponendo anche artisti "leggende" della scena nazionale ed internazionale. Anche per il periodo invernale sarà necessario incrementare progetti musicali che coinvolgano anche i locali cittadini. Si continuerà a sostenere e consolidare sempre più i rapporti di collaborazione con le realtà musicali cittadine tra cui Ferrara Musica, il Conservatorio G. Frescobaldi di Ferrara ed il Jazz Club. Ferrara è una città che parla e respira cinema per i tanti eventi organizzati durante l'anno ma anche perché è il luogo dove sono nati grandi registi, sceneggiatori, documentaristi, attori e dove sono stati girati moltissimi film importanti nel panorama nazionale ed internazionale. Si opererà per rendere operativo un distretto della creatività cinematografica capace di valorizzare le eccellenze del passato, di promuovere iniziative e percorsi turistici legati al cinema, di creare opportunità per fare emergere nuovi talenti, di promuovere Ferrara come set ideale per le produzioni italiane ed estere, di sostenere la Scuola d'Arte cinematografica Florestano Vancini, anche in collegamento con le attività promosse dal Museo Antonioni.

RESP. POLITICO	UNITÀ DI RIFERIMENTO	ALTRI SETTORI/SERVIZI COINVOLTI	ORGANISMI GRUPPO PUBBLICO LOCALE
Assessore Marco Gulinelli Assessore Matteo Fornasini	Settore Cultura e Turismo	/	/

STATO DI ATTUAZIONE

Sono state attivate ed intensificate le tante collaborazioni con soggetti pubblici e privati del territorio per realizzare eventi culturali diffusi, nonostante la situazione di emergenza legata al contenimento della diffusione del virus Covid-19, che ha inciso enormemente sul comparto dello spettacolo e della musica dal vivo. Pure in un contesto emergenziale, si è operato per mantenere e implementare la ricca e variegata offerta, pubblica e privata, di Ferrara nell'ambito della musica e dello spettacolo, connotando Ferrara come una delle prime città in Italia a riprendere nel 2021 le attività musicali dal vivo con forme sperimentali ed innovative per il rispetto delle prescrizioni legate alle esigenze di contenimento del virus Covid 19. In particolare sono state confermati e valorizzati ulteriormente diversi eventi estivi: "Un fiume di musica" presso la Darsena cittadina, "Ferrara sotto le Stelle" nella cornice rinnovata di Parco Massari con un attento studio sulla compatibilità dell'evento con il parco e con le esigenze di sicurezza e distanziamento del pubblico, il "Ferrara Summer Festival" in versione ampliata per tutto il mese di luglio e con una grande partecipazione di pubblico; il "Ferrara Buskers Festival" che si è svolto con format inedito presso il Parco Massari, realizzando una delle edizioni dello storico festival più emozionante, con gli artisti che si sono esibiti tra gli alberi monumentali del parco, creando un'atmosfera coinvolgente e suggestiva. Con la Fondazione Teatro Comunale di Ferrara, nel mese di settembre è stato realizzato un nuovo evento con caratteristiche di sostenibilità e dal format originale presso la prestigiosa location del Parco Urbano Bassani, il "Comfort Festival", in collaborazione con la società milanese di Barley Arts. Sempre nel periodo estivo, sono state realizzate, inoltre, diverse iniziative in tutto il territorio. Presso il Consorzio Factory Grisù, si è svolta la rassegna "Favole sotto gli alberi", promossa dalla compagnia teatrale "Il Baule Volante": cinque spettacoli per un pubblico di piccoli e grandi fruitori, poi "Estate al Baluardo", presso il Baluardo del Montagnone; "Totem arti festival", presso la frazione di Pontelagoscuro; "Musica a Marfisa", presso la Palazzina di Marfisa d'Este; "Night and Blues", presso il chiostro di Santa Maria della Consolazione; "Riaperture Photo Festival", festival di fotografia in diversi contenitori, monumentali e non della città; "Interno Verde", rassegna che per un weekend ha aperto al pubblico giardini pubblici e privati entro e fuori le Mura; la tradizionale "Arena cinematografica", presso il Parco Pareschi. All'interno del progetto di riqualificazione del quartiere Giardino-Arianuova-Doro, nel periodo dall'8 luglio al 12 settembre, presso il Parco Coletta, è stata allestita un'area spettacoli che ha coinvolto diverse realtà associative del territorio, proponendo un'offerta di eventi di diverso genere espressivo, che ha dato luogo ad una programmazione vivace e di grande qualità. Per quel che riguarda il progetto "Ferrara Città del Cinema" si è consolidata la collaborazione con il Centro Performance Attoriale e la Scuola d'Arte cinematografica Florestano Vancini, allo scopo di realizzare una "filiera creativa" del cinema che attraverso la formazione cinematografica consentirà a tanti giovani, dai 14 ai 30 anni, di studiare e apprendere l'arte del cinema e di entrare in contatto con produzioni, registi e docenti di elevatissimo livello che collaborano al progetto. La "filiera del cinema" rappresenta il primo tassello per valorizzare al meglio la vocazione storica e specifica di Ferrara in ambito cinematografico. L'avvio del progetto del nuovo Spazio Antonioni che vedrà la collaborazione di diverse professionalità di rilievo nazionale ed internazionale sarà una nuova opportunità di valorizzazione del Fondo Antonioni di proprietà del Comune di Ferrara ma anche l'occasione per proseguire nell'obiettivo di ampliare le occasioni di implementazione delle attività rivolte a confermare ed amplificare la vocazione di Ferrara Città del Cinema.

6.1.3 LA SFIDA DI FERRARA COME CAPITALE ITALIANA DELLA CULTURA COME PRIMO PASSO VERSO IL DOSSIER DI CAPITALE EUROPEA DELLA CULTURA

Ferrara vuole cogliere la sfida e avviare da subito l'iter della candidatura al titolo di Capitale Italiana della Cultura come primo passo verso la sfida ancora più impegnativa della candidatura a "Capitale Europea della Cultura".

Questa iniziativa presenta indiscutibili opportunità per il nostro territorio:

- serve a potenziare il profilo internazionale di Ferrara, acquisendo una leadership attraverso lo sviluppo della filiera beni culturali – attrattività – turismo;
- serve a valorizzare l'immagine della Città coinvolgendo ed includendo cittadini, imprese, università, mondo del volontariato, associazioni, imprese, operatori culturali (cultura della progettazione integrata);
- serve a sollecitare la Città tutta a considerare lo sviluppo culturale quale paradigma del proprio progresso economico e di una maggiore coesione sociale;
- serve a ridare vitalità alla cultura della "Civiltà ferrarese" - una civiltà letteraria, musicale, artistica, cinematografica, fotografica, architettonica, pittorica, filosofica, rurale - proponendo ai cittadini e ai turisti un'offerta culturale ampia e articolata, contestualmente capace di riscoprire l'identità locale della nostra città.

Il titolo di Capitale Italiana della Cultura e di Capitale Europea della Cultura rappresenterà l'occasione per innescare meccanismi di creazione di valore determinanti per lo sviluppo locale non solo in una prospettiva culturale e sociale ma anche economica.

Sul modello già sperimentato con successo dalla Città di Genova, verrà istituito il titolo di "Ambasciatore di Ferrara nel mondo" al fine di attrarre investimenti culturali sulla Città attraverso relazioni a livello nazionale ed internazionale.

RESP. POLITICO	UNITÀ DI RIFERIMENTO	ALTRI SETTORI/SERVIZI COINVOLTI	ORGANISMI GRUPPO PUBBLICO LOCALE
Assessore Marco Gulinelli Assessore Matteo Fornasini	Settore Cultura e Turismo	Settore Sviluppo Economico	/

STATO DI ATTUAZIONE

La candidatura della Città di Ferrara a Capitale della Cultura è stata in maniera ponderata slittata a partire dal 2024. Questa decisione attentamente valutata dall'amministrazione e dal Comitato promotore è stata presa a seguito della pandemia da Covid19 che ha rimescolato le carte in tavola. Il successo ottenuto da Parma, nominata Capitale della Cultura del 2020, non è passato inosservato. Tuttavia questa nomina è stata prorogata anche per il 2021 dal Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34 (Decreto Rilancio). Per quanto riguarda il 2023 invece l'amministrazione centrale ha già provveduto a proclamare le città di Bergamo e Brescia a Capitali della Cultura, in segno di solidarietà a seguito del colpo pandemico.

Per evitare una valutazione viziata dalla contiguità territoriale, l'amministrazione e il Comitato promotore punteranno alla candidatura della Città di Ferrara dal 2024, anno in cui avranno luogo le prossime elezioni amministrative.

6.1.4 LA RIPROGETTAZIONE DEI SERVIZI E DEGLI SPAZI BIBLIOTECARI

A partire da una approfondita riflessione sul ruolo e sulla missione delle biblioteche pubbliche a gestione diretta e sul profilo dell'utenza, saranno progettati nuovi servizi bibliotecari moderni e interventi di rinnovo o ampliamento degli spazi interni delle attuali biblioteche, spesso non più adeguati alle esigenze della Città. Il progetto "Nuove biblioteche" prevederà, dunque, una parte "culturale" e una parte "edile", non meno importante di quella "culturale" che dovrà anche prevedere accordi con il sistema delle biblioteche universitarie.

RESP. POLITICO	UNITÀ DI RIFERIMENTO	ALTRI SETTORI/SERVIZI COINVOLTI	ORGANISMI GRUPPO PUBBLICO LOCALE
Assessore Marco Gulinelli Assessore Andrea Maggi	Settore Cultura e Turismo		/

STATO DI ATTUAZIONE

A partire dal mese di settembre è stata avviata la sperimentazione di gestione indiretta di due biblioteche decentrate: Rodari e Luppi; tale sperimentazione ha consentito di garantire continuità ed ampliamento dei servizi offerti all'utenza a partire dall'orario di apertura al pubblico e dalla programmazione di nuove iniziative di promozione al fine di recuperare un rapporto con gli utenti che, durante le restrizioni dovute alle misure per il contenimento della pandemia, ha necessariamente vissuto una battuta d'arresto.

Parallelamente l'Amministrazione sta valutando la possibilità di qualificare la rete bibliotecaria anche attraverso un ampliamento e riqualificazione degli spazi dedicati; gli spazi sono fondamentali se si considera la Biblioteca non soltanto rivolta alla sola funzione del prestito dei libri ma anche, e forse soprattutto, nel suo ruolo sociale, come luogo di aggregazione, di ospitalità, di relazione. Per ottenere questo obiettivo è necessaria una riprogettazione che lasci meno spazio ai libri e più spazio alle persone. Proprio per questo, per intraprendere un dialogo diretto con il suo pubblico, è in fase di progettazione un percorso partecipativo con la cittadinanza, utenti e stakeholders per sondare le esigenze del pubblico, e quindi addivenire a un progetto di rinnovamento delle biblioteche comunali di Ferrara.

Tale percorso sarà importante per lo sviluppo futuro della rete bibliotecaria che, a partire dalla consolidata collaborazione istituzionale instaurata nell'ambito del Polo BIBLIOFE con l'Istituto per i Beni Artistici, Culturali e Naturali della Regione Emilia-Romagna e l'Università degli Studi di Ferrara, si misuri con le nuove esigenze del contesto territoriale della città al fine di promuovere il miglioramento dei servizi e la progettazione di attività condivise.

Nel frattempo la Biblioteca Ariostea, grazie al contributo della Regione Emilia-Romagna attraverso lo strumento della LR.18/2000 (fondi 2020/21), ha allestito una sala multimediale composta da 10 postazioni informatiche e un lettore con un sistema di gestione e scansione di microfilm, così soddisfacendo le richieste di consultazione di internet da parte del pubblico, oltre che predisporre la possibilità di proporre laboratori di alfabetizzazione o di approfondimenti digitali. Per la Biblioteca Bassani, invece, si è ottenuto un rinnovamento della sala ragazzi con l'acquisto di nuovi arredi per rendere più piacevole la permanenza dei bambini e dei ragazzi, oltre che dipingere le pareti con colori più brillanti. Sempre alla Bassani, nel corso dell'estate (e ciò vale anche per la Biblioteca ragazzi di Casa Niccolini), si sono acquistati anche arredi a uso esterno. E proprio sull'esterno, in questo periodo di emergenza sanitaria e per la serenità del pubblico, si è contato molto con attività di lettura o di semplice intrattenimento, collaborando con associazioni locali un po' per tutte le biblioteche che potevano avvalersi della prossimità di un giardino. Sempre all'Ariostea, la Sala Agnelli è stata dotata di un sistema per le riprese streaming che consente di coinvolgere gli utenti in tempo reale nelle attività svolte e visibili sul canale youtube della Biblioteca.

PROGRAMMA STRATEGICO

6.2 – UN NUOVO POSIZIONAMENTO TURISTICO DI FERRARA

6.2.1 INNOVAZIONE E COMPETITIVITA' DI FERRARA COME DESTINAZIONE TURISTICA: UNA NUOVA PROMOZIONE TURISTICA E NUOVI SERVIZI TURISTICI STRATEGICI

Il prodotto maturo del turismo culturale potrà rafforzarsi, sviluppando le potenzialità del patrimonio culturale e archeologico, i numerosi eventi culturali cittadini e la nuova conformazione che assumerà il sistema museale ferrarese grazie ad un momento storico particolarmente favorevole, nel quale accanto al finanziamento dei restauri post sisma, la città beneficerà di altre fonti di finanziamento legate al completamento del Museo Nazionale dell'Ebraismo Italiano e della Shoah, alla valorizzazione e al restauro di parte della cinta muraria e al recupero urbanistico dell'area che si affaccia sulla Darsena di San Paolo tramite il Piano Periferie opportunamente rimodulato.

Ferrara presenta potenzialità e giacimenti ancora inespressi e non completamente sfruttati dal punto di vista turistico che possono condurre, attraverso la messa in rete di progetti pubblici e privati, ad un allargamento e ad un innalzamento qualitativo della sua offerta turistica. I prodotti turistici che si intendono consolidare sono il MICE e business, il turismo slow (ciclismo non competitivo: sportivo, ma anche come esperienza di visita della città, le attività legate al fiume e l'enogastronomia fra tutti), il turismo ebraico e della memoria, il turismo matrimoniale, il turismo congressuale.

Accanto alla motivazione principale del viaggio si intendono generare e valorizzare le esperienze che si possono vivere a Ferrara come occasione di crescita della qualità dell'offerta e per prolungare la permanenza dei turisti in città.

Il progetto Ferrara feelings sarà un importante volano di sviluppo turistico ed economico e nel quale saranno coinvolti soggetti privati.

RESP. POLITICO	UNITÀ DI RIFERIMENTO	ALTRI SETTORI/SERVIZI COINVOLTI	ORGANISMI GRUPPO PUBBLICO LOCALE
Assessore Matteo Fornasini	Settore Cultura e Turismo	/	/

STATO DI ATTUAZIONE

Il settore turistico, unitamente a quello culturale, è stato fortemente danneggiato dalla situazione emergenziale legata alla diffusione del virus Covid-19. La chiusura per lunghi periodi di musei e monumenti, il blocco delle attività convegnistiche, hanno sostanzialmente comportato un brusco rallentamento dei flussi turistici in città e incertezza sulla programmazione a breve termine.

Nell'ambito del progetto Ferrara Rinasce, alla riapertura dei musei è stato previsto un meccanismo di sconti per l'accesso ai musei cittadini per chi consumasse in esercizi commerciali o strutture turistiche allo scopo di incentivare i turisti a soggiornare e ad allungare la loro permanenza in città, cercando, unitamente agli sforzi effettuati per promuovere eventi, di mantenere il più possibile vivo il turismo culturale in città. Nel mese di agosto, sono state effettuate alcune visite guidate legate al progetto "Sere d'Estate a Ferrara" organizzate dal Consorzio Visit Ferrara, con servizio di bus navetta dai Lidi di Comacchio a Ferrara, nell'ambito delle azioni di comarketing tra Ferrara e Comacchio e nello spirito del progetto comune Vacanze Natura e Cultura.

Nel mese di settembre 2020, Destinazione Turistica Romagna ha comunicato al Comune di Ferrara l'erogazione di un contributo di € 55.000,00 a cofinanziamento del progetto "Ferrara feelings". All'interno di tale progetto, sarà realizzata una importante azione di promozione e valorizzazione, con un finanziamento di € 48.800,00, di Ferrara quale centro nevralgico e capitale del Rinascimento, con un focus specifico su uno dei più importanti monumenti di quest'epoca, vale a dire Palazzo Schifanoia il cui Salone dei Mesi è stato riaperto nel mese di giugno dopo i restauri post sisma. Il finanziamento del progetto rappresenta un riconoscimento della capacità del Comune di Ferrara sia di elaborare strategie di valorizzazione dell'identità storica, artistica e culturale della città sia di approntare una strategia di comunicazione e promozione integrata in tale direzione.

Per quel che riguarda il turismo slow sono state valorizzate iniziative cicloturistiche non competitive come la “Gran fondo del Po” (13 settembre 2020). Si è svolta, con modalità a invito, l’ottava edizione della manifestazione “VEN-TO” (17 e 20 settembre 2020), progetto del Politecnico di Milano per la realizzazione della ciclovia Venezia-Torino.

In questo periodo, inoltre, sono stati presentati e approvati progetti che consentiranno nei prossimi mesi, compatibilmente con il protrarsi o meno della situazione emergenziale, una ripresa della diversificazione dei prodotti turistici alla base dell’attrattività di Ferrara.

6.2.2 PROMUOVERE E COMMERCIALIZZARE FERRARA: UN NUOVO PATTO FRA PUBBLICO E PRIVATO PER MIGLIORARE LA COMPETITIVITA’ DEL SISTEMA TURISTICO

La promo-commercializzazione può trovare la sua realizzazione in un solido e coeso rapporto tra pubblico e privato, che in modo organico e armonico devono, ognuno per le sue specifiche competenze, promuovere (il pubblico, ma anche il privato) e commercializzare (il privato) i prodotti turistici e le esperienze di Ferrara.

Il Consorzio Visit Ferrara, le associazioni di categoria, le Pro loco e le associazioni di guide ed operatori turistici rappresentano i fondamentali interlocutori per questa attività di promo commercializzazione congiunta.

Le attività di promo commercializzazione della città saranno inoltre potenziate con azioni di co-marketing con i comuni della provincia, nella consapevolezza che promuovere il territorio nel suo complesso con i prodotti e le esperienze di cui è dotato possa ulteriormente rappresentare un’opportunità di visibilità e di nuovo posizionamento per Ferrara. Il progetto Ferrara feelings sarà un importante volano di sviluppo turistico ed economico.

RESP. POLITICO	UNITÀ DI RIFERIMENTO	ALTRI SETTORI/SERVIZI COINVOLTI	ORGANISMI GRUPPO PUBBLICO LOCALE
Assessore Matteo Fornasini	Settore Cultura e Turismo	Settore Sviluppo Economico	/

STATO DI ATTUAZIONE

Nel periodo emergenziale legato alla diffusione del virus Covid-19, si è cercato, unitamente agli altri soggetti pubblici e privati del territorio, di attuare strategie e azioni di promo-commercializzazione del territorio ferrarese.

Si è realizzata, a tale riguardo, una proficua collaborazione con il Consorzio Visit Ferrara.

to, altresì, elaborato un iter procedurale, attualmente nella fase iniziale, che prevede l’individuazione di un soggetto o, esterno al Comune di Ferrara, al quale conferire il compito di coordinare, progettare e programmare nei prossimi azioni di promo-commercializzazione della città di Ferrara.

6.2.3 FERRARA, CITTA' DI OSPITALITA' D'ECCELLENZA: STRUTTURE RICETTIVE

Mettere al centro il turista, con un approccio teso alla soddisfazione dei suoi bisogni e delle sue richieste, attraverso una ricerca continua di elementi di qualità, di modalità e di relazione è alla base della cultura dell'accoglienza e dell'ospitalità e costituisce il valore aggiunto del prodotto turistico.

Occorre armonizzare tutti gli elementi dell'offerta in modo che risultino fruibili per il turista: dal sistema della ricettività con strutture diversificate a seconda delle differenti esigenze dei clienti, ma tutte egualmente orientate all'accoglienza e alla qualità, alle informazioni turistiche diffuse con un approccio flessibile, ma rigoroso, a tutti i servizi complementari.

Il concetto di cultura turistica s'intende come la disponibilità e la capacità all'accoglienza e all'ospitalità da parte dei soggetti che vivono il territorio come cittadini, operatori, residenti e dell'amministrazione che gestisce il territorio con il comune obiettivo di ampliare la gamma delle opportunità e arricchire le offerte con servizi utili o piacevoli per il turista, in modo da rendere una destinazione più eccellente e appetibile.

RESP. POLITICO	UNITÀ DI RIFERIMENTO	ALTRI SETTORI/SERVIZI COINVOLTI	ORGANISMI GRUPPO PUBBLICO LOCALE
Assessore Matteo Fornasini	Settore Cultura e Turismo	Settore Sviluppo Economico	/

STATO DI ATTUAZIONE

La situazione di emergenza legata alla diffusione del Covid-19 ha portato ad una brusca contrazione delle presenze turistiche a Ferrara e ad una situazione di estrema difficoltà delle strutture ricettive a cui durante questi mesi si è cercato, unitamente a tutti gli altri operatori turistici della città, di fornire tutte le informazioni relative a protocolli, linee guida e possibilità di contributi economici che la regione o il comune hanno stanziato.

Per quel che riguarda il tema della qualità dell'accoglienza, è stata sempre garantita l'apertura dello IAT, a parte un breve periodo di chiusura nel mese di aprile a causa delle restrizioni legate alla pandemia durante il quale la struttura ha comunque funzionato in modalità back office, garantendo quotidiane e puntuali risposte agli utenti. In una logica che vede il sistema di accoglienza di una città costituito da diverse componenti, è risultato fondamentale garantire una sostanziale continuità nell'erogazione di tale servizio. Inoltre, sempre nella logica del miglioramento dell'accoglienza e delle strutture ricettive che sono a pieno titolo parte di questo sistema, è stato attivato un servizio di segnalazione anonima delle attività ricettive potenzialmente irregolari.

Infine, è stato in questo periodo avviato l'iter procedurale per la riqualificazione e l'individuazione del nuovo soggetto gestore del campeggio comunale, con l'intenzione di individuare un partner capace di valorizzare l'importante ambito del turismo all'aria aperta nel contesto di una città d'arte.

6.2.4 PROMOZIONE DEL MARCHIO “FERRARA, FEEL THE EVENT”: LA CITTA’ DEGLI EVENTI PER TUTTI

Gli eventi rappresentano la direttrice di sviluppo della programmazione cittadina, determinando picchi di arrivi e presenze nelle strutture ricettive e della ristorazione del territorio. Ferrara esprime ormai un cospicuo numero di iniziative e nei prossimi anni verranno prodotti nuovi eventi capaci di intercettare nuovi target di cittadini e turisti, promuovendo manifestazioni sicure e di qualità. Occorre coniugare l’offerta di eventi con la loro valenza propriamente turistica, al fine di rendere l’evento appetibile e vendibile sul mercato di riferimento, implementando le presenze turistiche, accogliendo i visitatori degli eventi a 360 gradi in città, potenziando la promozione e la pubblicità degli eventi e migliorando il posizionamento di Ferrara, città degli eventi per tutti nello scenario regionale, nazionale e internazionale.

RESP. POLITICO	UNITÀ DI RIFERIMENTO	ALTRI SETTORI/SERVIZI COINVOLTI	ORGANISMI GRUPPO PUBBLICO LOCALE
Assessore Matteo Fornasini	Settore Cultura e Turismo	/	/

STATO DI ATTUAZIONE

Nella situazione emergenziale legata alla diffusione del virus Covid-19, si è cercato di attivare strategie di promozione dell’identità di Ferrara, una delle capitali del Rinascimento e al contempo una città estremamente vivace e attrattiva per l’offerta culturale che esprime. Sono state realizzate direttamente come amministrazione e in collaborazione con gli organizzatori campagne pubblicitarie in ambito giornalistico, web e social, con la predisposizione anche di alcuni redazionali per promuovere gli eventi che in particolar modo nei mesi estivi si sono realizzati a Ferrara. In particolare, nel mese di settembre è stato realizzato un dossier dedicato a Ferrara sulla rivista Italia Più allegata al Sole 24 ore e sono state calendarizzate, nell’ultimo trimestre 2020, redazionali su riviste come “LeFreccce” e quotidiani e riviste del gruppo editoriale RCS, nonché comunicati e notizie sui canali on line e social dell’Agenzia ANSA.

6.2.5 SPOSAMI A FERRARA: IL TURISMO MATRIMONIALE

Il progetto “Sposami a Ferrara” consta di diverse attività, funzionali e correlate tra loro, e finalizzate all’avvio di un percorso di “turismo matrimoniale” nella città di Ferrara: 1) Individuazione delle sale da destinare alla celebrazione dei matrimoni civili, ampliando l’offerta ad oggi disponibile (Municipio – Sala degli Arazzi, Sala Imbarcadero del Castello Estense, Ridotto del Teatro Comunale ed altre sale prestigiose) 2) Individuazione di operatori specializzati nel settore matrimoniale, con particolare riferimento a servizi di fotografia, fornitura di articoli floreali, catering per rinfreschi, accompagnamento musicale. 3) Attivazione di un servizio di assistenza alla celebrazione dei riti civili, a supporto degli organi istituzionali, con funzioni di gestione della sala, delle attrezzature, della prenotazione degli spazi, etc. 4) Attivazione di una pagina web dedicata al progetto e/o di sezione apposita sul portale istituzionale (sull’esempio del Comune di Verona).

RESP. POLITICO	UNITÀ DI RIFERIMENTO	ALTRI SETTORI/SERVIZI COINVOLTI	ORGANISMI GRUPPO PUBBLICO LOCALE
Assessore Cristina Coletti Assessore Matteo Fornasini	Settore Affari Istituzionali	Settore Cultura e Turismo	/

STATO DI ATTUAZIONE

Nell’anno 2021, anche a seguito degli effetti conseguenti allo stato emergenziale da pandemia Covid-19 che ha inciso sulle attività dell’Amministrazione è stato unicamente rivisto il progetto smart denominato “Progetto Matrimoni”. E’ stato inoltre attivato il gruppo di lavoro il cui obiettivo sarà l’elaborazione del progetto “Sposami a Ferrara”.

6.2.6 AVVIARE IL DIALOGO CON LA CITTA' DI MODENA PER LA REALIZZAZIONE DEL CIRCUITO TURISTICO DUCATO ESTENSE

Il progetto di promozione di un circuito turistico-culturale estense va sostenuto attraverso una intensa attività di comunicazione integrata e servirà a ripercorrere un racconto di storia e cultura lungo seicento anni che ha segnato per sempre il paesaggio, la società e la cultura del nostro territorio.

RESP. POLITICO	UNITÀ DI RIFERIMENTO	ALTRI SETTORI/SERVIZI COINVOLTI	ORGANISMI GRUPPO PUBBLICO LOCALE
Assessore Marco Gulinelli Assessore Matteo Fornasini	Settore Cultura e Turismo	/	/

STATO DI ATTUAZIONE

L'emergenza legata alla diffusione del virus Covid-19, con limitazioni forti alla programmazione integrata in ambito culturale, non ha consentito l'attuazione di progetti in tale azione strategica. Si è, attualmente, in attesa di indicazioni dal Segretariato regionale per l'Emilia-Romagna del MIBACT, capofila del progetto, per tempistica e contenuto delle future azioni.

6.2.7 FERRARA, LA CITTA' DEL PALIO PIU' ANTICO D'ITALIA

Il Palio è una manifestazione storica, culturale e turistica che valorizza Ferrara, città patrimonio dell'Unesco. Il Palio è davvero un evento complesso e straordinario, vero e autentico simbolo della città estense, di palpitante immediatezza, capace di coinvolgere un pubblico tanto eterogeneo per età, sentimenti e cultura, riunito ogni anno in un'aggregazione spontanea e festosa per acclamare con cordialità e affetto tutti i protagonisti delle otto contrade e della Corte Ducale.

Anche nella prossima edizione, il Palio rappresenterà ancora di più un incredibile veicolo di valori positivi come creatività, pragmatismo, eccellenza, unicità, fascino e tradizione favorendo ed esaltando le potenzialità di incoming turistico della città estense e stimolando adeguate ed efficaci opportunità di coinvolgimento di ampie porzioni del tessuto imprenditoriale, commerciale e associativo locale.

RESP. POLITICO	UNITÀ DI RIFERIMENTO	ALTRI SETTORI/SERVIZI COINVOLTI	ORGANISMI GRUPPO PUBBLICO LOCALE
Vice Sindaco Nicola Lodi Assessore Matteo Fornasini	Settore Cultura e Turismo	/	/

STATO DI ATTUAZIONE

A causa dell'emergenza legata alla diffusione del virus Covid-19, l'edizione 2021 del Palio non è stata realizzata. Non è stato, pertanto, possibile, attivare alcuna attività di promozione turistica a tale riguardo

PROGRAMMA STRATEGICO**6.3 – FERRARA MONUMENTALE: LAVORI IN CORSO****6.3.1 UNA NUOVA GOVERNANCE PARTECIPATIVA PER LA GESTIONE E LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARTISTICO E STORICO MONUMENTALE**

La Città di Ferrara è depositaria di uno straordinario patrimonio di beni culturali, monumenti e complessi di valore storico-artistico-architettonico, musei e gallerie. A fronte dello straordinario valore del patrimonio monumentale emergono enormi potenzialità di sviluppo e crescita non ancora sfruttate in termini di valorizzazione. Una riorganizzazione dei musei a livello di direzione e di gestione e un progetto di valorizzazione dei beni monumentali potrà accompagnare lo sviluppo del nostro territorio.

RESP. POLITICO	UNITÀ DI RIFERIMENTO	ALTRI SETTORI/SERVIZI COINVOLTI	ORGANISMI GRUPPO PUBBLICO LOCALE
Assessore Marco Gulinelli Assessore Matteo Fornasini	Settore OO.PP. Patrimonio	Settore Cultura e Turismo	/

STATO DI ATTUAZIONE

Le misure di contenimento della pandemia COVID-19 hanno fortemente limitato la possibilità di progettazione condivisa delle attività di tutta la rete museale cittadina. Prosegue la collaborazione con i musei statali e con il MEIS nell'ambito della MYFECARD e, con la ripresa delle attività degli istituti della cultura è stato avviato un dialogo anche con i musei statali sui temi della valorizzazione e dell'ampliamento dei servizi al pubblico.

6.3.2 RESTAURO E VALORIZZAZIONE DELLE MURA E DEI BALUARDI: IL PROGETTO DI RECUPERO “UN KM ALL’ANNO”

Con i loro nove chilometri le Mura cingono la nostra Città e rappresentano uno dei percorsi più straordinari che esistano nel nostro Paese. È uno dei monumenti più significativi dell’architettura militare italiana e merita un’attenta opera di restauro. Ogni anno verranno investite risorse per riqualificare un chilometro delle Mura. Nell’arco dei prossimi nove anni le Mura torneranno a splendere.

RESP. POLITICO	UNITÀ DI RIFERIMENTO	ALTRI SETTORI/SERVIZI COINVOLTI	ORGANISMI GRUPPO PUBBLICO LOCALE
Assessore Andrea Maggi	Settore OO.PP Patrimonio	Settore Governo del Territorio Settore Programmazione Finanziaria	/

STATO DI ATTUAZIONE

Nell’ambito del progetto “Un chilometro di mura all’anno” che prevede il restauro conservativo, contro il degrado, di un chilometro all’anno di tratto di fortificazione, sui 9 complessivi, è in fase di ultimazione il cantiere del primo chilometro di mura che ha interessato il restauro del paramento murario ed il rifacimento delle piste ciclabili da via Belvedere a via Azzo Novello. In particolare il nuovo tracciato ciclabile si aggiunge a quello già completato nella porzione di via Mura di Porta Po, ed è realizzato con lavorazioni di ultima generazione, con materiali ecocompatibili particolarmente adatti all'utilizzo nel contesto di edifici storici e scelti d'intesa con la Soprintendenza. Unitamente ai lavori di restauro del primo chilometro di mura è in corso il progetto esecutivo del secondo tratto mediante il quale si realizzeranno i lavori di restauro della porzione di mura fino alla punta di Francolino.

6.3.3 ART BONUS, CROWDFUNDING E MECENATISMO: SOSTEGNO AL PATRIMONIO PUBBLICO

Devono essere attivate tutte le iniziative dirette al sostegno della cultura e dell’arte risvegliando quella coscienza civica che a Ferrara esiste. Gli investimenti per il recupero e la valorizzazione del patrimonio culturale può passare anche attraverso queste iniziative di mecenatismo.

RESP. POLITICO	UNITÀ DI RIFERIMENTO	ALTRI SETTORI/SERVIZI COINVOLTI	ORGANISMI GRUPPO PUBBLICO LOCALE
Assessore Andrea Maggi Assessore Marco Gulinelli Assessore Matteo Fornasini	Settore OO.PP Patrimonio	Settore Cultura e Turismo Direzione Generale	/

STATO DI ATTUAZIONE

Nell’ambito della valorizzazione del patrimonio culturale sono stati eseguiti i lavori di restauro della statua “Nike Alata” in memoria ai caduti in guerra di San Bartolomeo in Bosco e la statua di Savonarola in piazza Savonarola. Entrambi gli interventi sono stati realizzati tramite la raccolta fondi da soggetti privati mediante lo strumento Art Bonus. Sono in fase di affidamento i lavori di restauro delle statue del ponte di San Giorgio e del monumento ai caduti di Viconovo. Inoltre nel mese di settembre è stato deliberato dalla Giunta Comunale un nuovo Art Bonus dedicato alla riqualificazione della statua e della fontana dell'Acquedotto di Ferrara, in piazza XXIV Maggio, per 20.170 € complessivi.

6.3.4 FERRARA E IL CRATERE SISMICO: COMPLETAMENTO DEL PROGRAMMA DI RECUPERO DEI BENI CULTURALI E MONUMENTALI

Il sisma del maggio 2012 ha sconvolto Ferrara e il suo patrimonio culturale e urbano. A distanza di 9 anni occorre però ora giungere al completamento del recupero dei beni storici e culturali oggetto di interventi post sisma. Gli ingenti fondi statali e regionali a disposizione per la ricostruzione dei beni culturali e degli edifici danneggiati dal sisma e destinati ad usi pubblici devono tradursi in appalti e in opere pubbliche concrete e utili per la Città. Il patrimonio incluso nel programma di recupero è costituito da edifici di interesse storico artistico e gli interventi di ripristino di tali immobili risultano indubbiamente complessi considerando che sono volti alla riparazione dei danni sismici. Ma occorre, dopo 9 anni, anche tramite uno sforzo straordinario in fase di esecuzione, attuare entro breve termine il programma di recupero, restauro e rifunzionalizzazione dei beni culturali e monumentali. L'investimento nel patrimonio culturale e monumentale è un generatore significativo di entrate fiscali derivanti direttamente dalle attività economiche di settori connessi al patrimonio culturale e indirettamente grazie ai nuovi progetti stimolati dagli interventi di riqualificazione.

RESP. POLITICO	UNITÀ DI RIFERIMENTO	ALTRI SETTORI/SERVIZI COINVOLTI	ORGANISMI GRUPPO PUBBLICO LOCALE
Assessore Andrea Maggi Assessore Marco Gulinelli Assessore Matteo Fornasini	Settore OO.PP Patrimonio	Settore Cultura e Turismo Direzione Generale	/

STATO DI ATTUAZIONE

La situazione dei cantieri di ricostruzione post sisma è la seguente:

- 17 interventi terminati per una spesa complessiva di 24 milioni di euro
- 4 interventi in corso di lavori per una spesa complessiva di 5,3 milioni di euro (Palazzo Municipale, Chiesa di San Carlo; ex Chiesa di San Nicolo, Chiesa di San Paolo)
- 6 interventi in corso di progettazione per una spesa complessiva di 8,3 milioni di euro (Complesso Ex Ipsia, Edificio Sala Pompe Montagnone, Biblioteca Ariostea, Palazzo Prosperi, Palazzina Marfisa, Casa della Patria)
- In progettazione/affidamento lavori al complesso di San Domenico, ed al Palazzo di Marrara per complessivi € 2.200.000

PROGRAMMA STRATEGICO

6.4 - SPAZI PER LA CULTURA: INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO PER COSTRUIRE UN SISTEMA CULTURALE POLICENTRICO E RADICATO SUL TERRITORIO

6.4.1 LE RIAPERTURE E LA RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI CULTURALI CITTADINI: UNA GRANDE OPPORTUNITA' PER LE IMPRESE CULTURALI E PER LA CITTA'

La restituzione alla città degli spazi museali ed espositivi chiusi dopo il sisma rappresenta un passaggio fondamentale per lo sviluppo di un sistema culturale rinnovato ed attrattivo e per la valorizzazione dello straordinario patrimonio storico-artistico ferrarese. Nei Palazzi storici sedi dei più importanti musei civici e di mostre (Palazzo Schifanoia, Palazzo Massari, Palazzo dei Diamanti), interessati da lavori per il miglioramento sismico ed il restauro, saranno progettati riallestimenti che qualificheranno le esposizioni permanenti delle collezioni civiche e gli spazi destinati ad ospitare quelle temporanee, anche attraverso un miglioramento dei servizi di accoglienza dei visitatori. Il tema della qualificazione e valorizzazione degli ulteriori Palazzi e spazi storici, più in generale, sarà al centro delle politiche culturali della città.

RESP. POLITICO	UNITÀ DI RIFERIMENTO	ALTRI SETTORI/SERVIZI COINVOLTI	ORGANISMI GRUPPO PUBBLICO LOCALE
Assessore Marco Gulinelli Assessore Matteo Fornasini	Settore Cultura e Turismo	Settore OO.PP Patrimonio	/

STATO DI ATTUAZIONE

L'8 febbraio, a vent'anni dal trasferimento nella sede di via San Romano e dopo un primo rinnovamento espositivo nel 2018, il Museo ha proposto ai visitatori l'occasione di ammirare uno dei più grandi capolavori custoditi in città, la *Madonna della melagrana* di Jacopo della Quercia (c. 1374-1438), con un suggestivo ed emozionante allestimento. La maestosa statua in marmo di Carrara accoglie il pubblico nell'ambiente nell'ex sagrestia della chiesa di San Romano. Una "narrazione" museale diversa dal passato dedica a questa scultura una stanza a sé, collocandola in uno spazio sapientemente studiato, in dialogo con il frammento di mosaico di scuola veneziana un tempo sull'arcone della Cattedrale e la *Sacra Famiglia* del Cavalier d'Arpino, quasi a sottolinearne il carattere di opere forestiere rispetto all'Officina ferrarese. Nuova anche l'illuminazione: una vera e propria riqualificazione percettiva che consente di far risaltare il miracoloso equilibrio tra plasticismo e morbidezza raggiunto da un artista che Giorgio Vasari considerava tra i primi ad aver gareggiato con la natura, al punto di dare "animo e speranza agl'altri di poterla, in un certo modo, pareggiare". Tra questi altri vi fu persino Michelangelo, il quale muoverà i primi passi come scultore proprio ispirandosi a Jacopo della Quercia. Attorno alla bellezza senza tempo della *Madonna della melagrana* il Museo della Cattedrale ha ridefinito una parte dei suoi spazi - collocando, ad esempio, i preziosi reliquiari nel presbiterio, in una posizione più raccolta e adeguata alla loro funzione originaria - e la sua immagine, con un restyling degli apparati didattici, della segnaletica e del logo stesso del Museo. Dopo quasi 10 anni dal terremoto che ne ha determinato la chiusura, sabato 15 maggio 2021 è stata aperta al pubblico l'ala quattrocentesca del Museo Schifanoia. Non si tratta di una semplice riapertura, ma di un vero e proprio nuovo inizio: nuovo il percorso espositivo - diviso su 850 metri quadrati, 11 sale, circa 170 opere-, nuovi l'allestimento e le luci, nuovi gli ausili alla visita, nuova la concezione museografica, basata sulla relazione dialettica tra il contenitore e il contenuto, sull'intreccio tra la storia del palazzo e gli oggetti che custodisce sin dal 1898. Al Salone dei Mesi, il capolavoro del Rinascimento estense inaugurato nel 2020 con una nuova e magica illuminazione, si sono aggiunte altre 10 sale del palazzo quattrocentesco, alcune delle quali mai viste: un viaggio nel tempo che spazia dall'età di Borso e di Ercole I, transita per i fasti cinquecenteschi di Alfonso I, per poi percorrere l'autunno del Rinascimento e, attraversando la Devoluzione, mutare di stato ed evolversi nella Ferrara barocca della grande pittura sacra e in quella classicista, civica e illuminista del cardinale Riminaldi, nume tutelare del Museo Civico.

6.4.2 IL SISTEMA CULTURALE DI FERRARA NEL RAPPORTO PUBBLICO-PRIVATO: LA FILIERA DELLA CULTURA E DELLO SPETTACOLO

La creazione di un sistema culturale policentrico e radicato sul territorio potrà consolidarsi solo attraverso un fecondo rapporto tra pubblico e privato: le associazioni culturali cittadine che occupano spazi comunali e che gestiscono attività in convenzione rappresentano un prezioso tessuto che potrà contribuire a valorizzare i poli esistenti, consolidando le attività svolte e al contempo dando origine a nuove progettualità.

Una particolare attenzione avranno le iniziative tese a dare valore e visibilità ai fotografi ferraresi, proseguendo nell'intento di creare un positivo connubio tra gli spazi restaurati e la fotografia, forma d'arte su cui si intende avviare un progetto di lungo termine.

RESP. POLITICO	UNITÀ DI RIFERIMENTO	ALTRI SETTORI/SERVIZI COINVOLTI	ORGANISMI GRUPPO PUBBLICO LOCALE
Assessore Marco Gulinelli	Settore Cultura e Turismo	/	/

STATO DI ATTUAZIONE

È proseguita, pur nelle difficoltà dovute all'emergenza relativa alla diffusione del virus Covid-19, la stretta relazione fra Amministrazione comunale e realtà associative, confermando tutte le convenzioni in essere, rimodulando le attività del 2021 sulla base delle prescrizioni sanitarie e declinando nuove azioni culturali.

Sono state siglate la nuova concessione e la successiva nuova convenzione culturale per attività teatrali sul territorio con il Teatro Nucleo, prestigiosa compagnia teatrale che ha la sua sede a Ferrara dal 1975 e che realizza da anni un ricco cartellone di spettacoli, rassegne, attività didattiche e laboratoriali, in stretta e feconda relazione con il territorio ferrarese. Si sta, inoltre, predisponendo una convenzione con le realtà bandistiche locali, per valorizzare e incentivare questa peculiare e storica forma di espressione in ambito musicale.

Sono state, infine, realizzate mostre fotografiche in spazi monumentali in fase di restauro o dismessi, ed eventi performativi ed espositivi nel Chiostro di San Paolo e nell'ex Refettorio di San Paolo, recentemente restaurati.

6.4.3 BIBLIOTECHE ED ARCHIVI STORICI: CASE DELLA MEMORIA E OFFICINE DEL FUTURO

Il progetto vorrebbe rispondere alle domande: a cosa serve l'Archivio e perché sono importanti le Biblioteche per la città? La scoperta della Città attraverso le carte dell'archivio, i suoi documenti e le sue mappe: viaggi nel tempo per comprendere più a fondo lo spazio attuale che viviamo, e acquisire una maggior consapevolezza di chi siamo. Appuntamenti in archivio per scoprirne il funzionamento, e imparare a formulare le domande alle quali può rispondere. Appuntamenti periodici a tu per tu con i bibliotecari per comprendere il viaggio del libro in biblioteca, l'incanto dei manoscritti, la preziosità dei suoi spazi, i suggerimenti di lettura, come si costruisce un libro. Oppure percorsi emozionali attraverso i suoi libri, le curiosità sui suoi fondi. Appuntamenti sul mestiere del restauratore, del tipografo, dell'editore, del libraio, dello scrittore, ecc. I progetti saranno sostenuti con la collaborazione di realtà culturali e sociali presenti nel territorio. La valorizzazione del patrimonio immobiliare bibliotecario avverrà anche attraverso la predisposizione di mostre fotografiche capaci di rappresentare l'identità storica della nostra Città. A tal fine si investirà anche su piattaforme e strategie digitali per l'accesso al patrimonio dei luoghi della cultura.

RESP. POLITICO	UNITÀ DI RIFERIMENTO	ALTRI SETTORI/SERVIZI COINVOLTI	ORGANISMI GRUPPO PUBBLICO LOCALE
Assessore Marco Gulinelli	Settore Cultura e Turismo	Direzione Generale	/

STATO DI ATTUAZIONE

Per quanto riguarda l'Archivio Storico, molta l'attività svolta correlata alle pratiche edilizie, prioritarie per venire incontro alle esigenze degli utenti, soprattutto con riguardo alle misure di agevolazione sugli interventi di ristrutturazione. Tuttavia, l'Archivio storico si è impegnato fortemente anche nella costruzione di un progetto, presentato in risposta al Bando Fondo Cultura del MIC, dal titolo "Case ferraresi. Storie di muri e di strade nei fondi dell'Archivio Storico Comunale. Un WebGIS storico, 1796-1978", in corso di valutazione da parte della commissione selezionata dal MIC. Per quanto riguarda invece le Biblioteche, limitate nell'accoglimento del pubblico dalle norme antiCovid, è in corso di avviamento percorso partecipato che possa render conto delle necessità dei cittadini, e quindi operare uno sviluppo del sistema bibliotecario comunale. Contestualmente si è ottenuto un contributo ministeriale per promuovere il libro in CAA che interesserà non soltanto la città di Ferrara, ma tutte le biblioteche della rete bibliotecaria provinciale. Per far fronte ai problemi legati alla fruizione degli eventi di promozione della lettura, presentazione di libri e conferenze, storicamente svolti nella Sala Agnelli della Biblioteca Ariostea si è approntato un sistema di ripresa delle iniziative in streaming attraverso il canale Youtube che, oltre a consentire la visione da remoto quando non era possibile la presenza in sala, consente di fornire contributi da remoto anche con il pubblico in presenza, e ciò per proseguire nella vasta offerta al pubblico ferrarese di iniziative organizzate anche in collaborazione con le associazioni culturali della città. Tutte le biblioteche del sistema ferrarese continuano a produrre eventi molto graditi al pubblico e agli utenti, compresa anche una mostra su Dante all'Ariostea, organizzata in occasione dei 700 anni dalla morte del Sommo Poeta che espone disegni, opere ed un manoscritto del 1400. La mostra, realizzata con l'Università degli Studi di Ferrara, rientra in un progetto che coinvolge archivi e biblioteche dell'Emilia-Romagna ed è stata promossa dal Servizio Patrimonio culturale della Regione Emilia-Romagna e dalla Società Dantesca Italiana. Da segnalare, per le biblioteche di quartiere, i vari eventi che sono stati organizzati nei giardini e negli spazi pubblici all'aperto in prossimità delle biblioteche che non potevano ospitare persone in presenza, rivolti a lettori adulti, a ragazzi e bambini.

PROGRAMMA STRATEGICO

6.5 - UNESCO – “FERRARA, CITTA’ DEL RINASCIMENTO E IL SUO DELTA DEL PO”

6.5.1 FERRARA E IL PARCO DEL DELTA DEL PO: SITO UNESCO PATRIMONIO MONDIALE, UNA RISORSA DA PROTEGGERE E VALORIZZARE ANCHE ATTRAVERSO L’AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI GESTIONE DEL 2010

Occorre sviluppare un legame più forte, anche dal punto di vista turistico, tra la città e il Delta del Po.

Il turismo fluviale tra natura e arte può incentivare l’offerta turistica della nostra Città, anche nel periodo estivo, portando i turisti soggiornanti presso i Lidi ferraresi a visitare i nostri monumenti e musei. Per far crescere il turismo fluviale lento ed integrato con il territorio l’amministrazione deve fare la sua parte e garantire un buon livello di manutenzione dei nostri corsi d’acqua.

Tutela, conservazione e valorizzazione, quindi, anche turistica delle straordinarie risorse culturali del nostro territorio. Fondamentale il confronto con tutti i soggetti coinvolti, pubblici e privati, nell’ambito del Protocollo d’Intesa Istituzionale siglato per la realizzazione dei fondamenti del Piano di Gestione e del Comitato di Pilotaggio per un aggiornamento delle azioni previste: valorizzazione del paesaggio culturale come mission, azioni per la ricerca e la conoscenza, azioni per la tutela e la conservazione del patrimonio, azioni per la promozione del turismo. Proseguirà la collaborazione dell’Associazione Beni italiani Patrimonio Mondiale alla quale il Comune aderisce fin dalla sua fondazione.

RESP. POLITICO	UNITÀ DI RIFERIMENTO	ALTRI SETTORI/SERVIZI COINVOLTI	ORGANISMI GRUPPO PUBBLICO LOCALE
Assessore Matteo Fornasini Assessore Marco Gulinelli Assessore Andrea Maggi	Settore Cultura e Turismo	Settore OO.PP Patrimonio Settore Governo del Territorio	Destinazione Turistica Romagna

STATO DI ATTUAZIONE

E’ in via di redazione da parte dei progettisti incaricati dalla RER il progetto di dragaggio dell’alveo del Volano nel tratto cittadino compreso tra la Darsena di San Paolo e il canale di Burana. Alle procedure che stanno alla base della programmazione e redazione del progetto ha partecipato attivamente anche il Settore OO.PP. Rispetto alla valorizzazione della Darsena sono in via di conclusione i lavori di riqualificazione dell’area verde prospiciente l’alveo del Volano. Sono attualmente in fase di realizzazione anche tutti gli altri progetti di riqualificazione del comparto ex Mof e Darsena compresi nel Piano Periferie come definite nella seconda variante del piano di recupero approvata il 14.09.2021.

E’ ripresa l’attività di governance del sito attraverso la convocazione di diversi incontri del Comitato di Pilotaggio e la condivisione, con tutti i componenti, di avviare al più presto l’aggiornamento del Piano di Gestione. Il Comune di Ferrara, referente per quanto riguarda i progetti della legge 77/2006, ha partecipato al bando ministeriale 2021, riprendendo il rapporto di collaborazione con i Comuni del territorio; il Comune di Ferrara, insieme ai Comuni di Copparo e Codigoro sono stati beneficiari di contributi sul suddetto bando, ottenendo risorse volte alla valorizzazione del sito.

7. LA CITTA' UNIVERSITARIA

PROGRAMMA STRATEGICO

7.1 – FERRARA CITTA' UNIVERSITARIA

7.1.1 PROGRAMMA "PATTO GENERAZIONALE IN ATENEIO"

Avvio di un progetto per un patto generazionale teso ad avvicinare le generazioni (persone anziane residenti e giovani studenti universitari fuori sede) per un aiuto reciproco favorendo uno stretto rapporto e confronto fra le generazioni.

RESP. POLITICO	UNITÀ DI RIFERIMENTO	ALTRI SETTORI/SERVIZI COINVOLTI	ORGANISMI GRUPPO PUBBLICO LOCALE
Assessore Alessandro Balboni Assessore Micol Guerrini	Settore Istruzione	/	/

STATO ATTUAZIONE

Con Delibera di Giunta n. 315 del 10 agosto 2021 è stata approvata la convenzione fra il Comune di Ferrara e l'Associazione Culturale U.T.E.F. – Università per l'educazione permanente città di Ferrara al fine di agevolare l'organizzazione di Corsi di insegnamento, di indirizzo sociale, umanistico e scientifico per il miglioramento della preparazione culturale nonché per la programmazione di attività di carattere sociale e ricreativo

7.1.2 OFFERTA INTEGRATA DI SERVIZI AI POTENZIALI STUDENTI FUORI SEDE UNIFE

Realizzazione di un'offerta integrata di servizi ai potenziali studenti universitari al fine di incentivare la mobilità verso la nostra Città. Per uno studente intraprendere gli studi universitari a Ferrara deve essere una scelta agevole e chiara. Occorre utilizzare sempre più il sito web e le nuove tecnologie come strumento di sviluppo dei servizi che accolgano e guidino gli studenti nel loro percorso. Occorre informare lo studente di quanto Ferrara può offrirgli in termini di cultura e di opportunità per il futuro.

RESP. POLITICO	UNITÀ DI RIFERIMENTO	ALTRI SETTORI/SERVIZI COINVOLTI	ORGANISMI GRUPPO PUBBLICO LOCALE
Assessore Alessandro Balboni Assessore Micol Guerrini	Settore Istruzione	Settore Sviluppo Organizzativo	/

STATO ATTUAZIONE

Con deliberazione di Giunta Comunale è stato approvato il rinnovo del protocollo d'intesa "Ferrara CittàAteneo" sottoscritto dall'Università degli Studi di Ferrara, il Comune di Ferrara ed ER.GO. Azienda Regionale per il Diritto agli Studi Superiori, avente come obiettivo la costituzione e la regolamentazione di un network denominato "Ferrara CittàAteneo", finalizzato alla individuazione dei fabbisogni degli studenti e delle studentesse dell'Ateneo e alla realizzazione, in forma condivisa e strutturata, di servizi quantitativamente e qualitativamente adeguati ai fabbisogni individuati.

È stata inoltre stipulata una convenzione Finanziaria Internazionale Investments Società Di Gestione Del Risparmio S.P.A. che si occuperà di recuperare e riconvertire alcuni immobili all'interno del Centro Storico di Ferrara e garantire una quota di posti letto da destinare ad alloggi sociali ed in particolare a residenze temporanee per studenti a prezzi calmierati per la durata di 10 anni.

7.1.3 RILANCIO DEI RAPPORTI CON LE RAPPRESENTANZE STUDENTESCHE UNIFE

Opereremo per un rilancio dei rapporti con le rappresentanze studentesche dell'Ateneo, anche tramite il Protocollo Città-Ateneo e l'istituzione di un apposito organo il cui fine sarà mettere in relazione tra loro gli attori della realtà universitaria locale, favorendo tramite il dialogo e il confronto l'identificazione di soluzioni condivise ed efficaci. Occorre promuovere sempre più la partecipazione degli studenti universitari alla vita della Città sia come fruitori di servizi sia come attori di iniziative e proposte. Nella nuova pianificazione urbanistica della Città (PUG) si lavorerà in stretta sinergia con UNIFE e con le sue rappresentanze studentesche.

RESP. POLITICO	UNITÀ DI RIFERIMENTO	ALTRI SETTORI/SERVIZI COINVOLTI	ORGANISMI GRUPPO PUBBLICO LOCALE
Assessore Alessandro Balboni Assessore Micol Guerrini	Settore Istruzione	/	/

STATO ATTUAZIONE

L'Amministrazione si è espressa per l'istituzione di un tavolo di lavoro che veda il coinvolgimento attivo delle rappresentanze studentesche e dell'Ateneo per rilanciare il confronto su soluzioni e iniziative condivise ed efficaci.

7.1.4 SVILUPPARE ALLEANZE STRATEGICHE CON ALTRE CITTA' UNIVERSITARIE ITALIANE ED EUROPEE

L'amministrazione intende, nell'ambito dei rapporti di gemellaggio e di partenariato, sostenere alleanze specifiche con Città europee sede di grandi Università innovative e con uno sguardo attento rivolto al futuro. Lo sviluppo di buone relazioni e la circolazione di studenti può contribuire allo sviluppo della nostra Città e rafforzare l'identità di Città universitaria nella dimensione europea.

RESP. POLITICO	UNITÀ DI RIFERIMENTO	ALTRI SETTORI/SERVIZI COINVOLTI	ORGANISMI GRUPPO PUBBLICO LOCALE
Assessore Alessandro Balboni Assessore Micol Guerrini	Settore Istruzione	Direzione Generale	/

STATO ATTUAZIONE

Ad oggi è stata effettuata una scansione delle città universitarie che, per tematismi e analogie, possono possedere un maggior grado di attinenza con la realtà universitaria cittadina.
E' inoltre in corso di definizione un gemellaggio con l'Università di Torun in Polonia città natale di Niccolò Copernico

7.1.5 FAVORIRE E SOSTENERE I RAPPORTI TRA UNIVERSITA' E MONDO DEL LAVORO E DELLA RICERCA

Si darà avvio ad un percorso, con il supporto del Polo scientifico e tecnologico universitario e la partnership delle aziende ferraresi più innovative, per la realizzazione di un vero e proprio campus per startup hi-tech innovative al fine di supportare iniziative finalizzate a sviluppare progetti imprenditoriali ad alto tasso di innovazione nel territorio con l'obiettivo di rendere sempre più connessi formazione, acquisizione di competenze e mondo del lavoro.

RESP. POLITICO	UNITÀ DI RIFERIMENTO	ALTRI SETTORI/SERVIZI COINVOLTI	ORGANISMI GRUPPO PUBBLICO LOCALE
Assessore Alessandro Balboni Assessore Angela Travagli Assessore Micol Guerrini	Settore Istruzione	/	/

STATO ATTUAZIONE

L'amministrazione ha tenuto in modalità telematica diversi incontri con docenti dell'Università di Ferrara finalizzati all'organizzazione di interventi ed alla definizione di possibili iniziative destinate a supportare progetti imprenditoriali ad alto tasso di innovazione nel territorio
Contestualmente sono stati organizzati incontri seminariali e attivati tirocini formativi curriculari e post laurea sui temi della Comunicazione Istituzionale in collaborazione con i docenti e gli studenti universitari della Facoltà di Scienze della Comunicazione e Design della Comunicazione dell'Università di Ferrara

8. LA CITTA' IDENTITARIA

PROGRAMMA STRATEGICO

8.1 – FRAZIONI IN COMUNE PER LO SVILUPPO DI TUTTO IL TERRITORIO

8.1.1 CONOSCIAMO LE FRAZIONI: LE FRAZIONI PROTAGONISTE E AL CENTRO DEL FUTURO DELLA NOSTRA CITTA'

L'idea di partenza è che l'entità socio-territoriale "frazione" è un bene da valorizzare tutelando i valori identitari della comunità che vi abita e il senso di appartenenza. Ogni frazione esprime una propria identità, chiaramente leggibile, e tutte le frazioni sono portatrici di un "carattere" proprio.

L'amministrazione sin dal suo insediamento ha espresso la volontà di instaurare un dialogo e un confronto più strutturato e continuativo con i residenti nelle frazioni, stimolando osservazioni e proposte. Durante i confronti saranno messe a fuoco le opportunità da valorizzare e le criticità da risolvere.

RESP. POLITICO	UNITÀ DI RIFERIMENTO	ALTRI SETTORI/SERVIZI COINVOLTI	ORGANISMI GRUPPO PUBBLICO LOCALE
Vice sindaco Nicola Lodi	Settore Affari Istituzionali	/	/

STATO ATTUAZIONE

L'obiettivo è stato concretizzato avviando, il 22/05/2021, il "Progetto Frazioni, con cui l'Amministrazione intende garantire, alternando momenti di ascolto del territorio ad occasioni di confronto e partecipazione attiva dei cittadini, il miglioramento della qualità della vita e l'avvio di percorsi di riqualificazione delle Frazioni che compongono il territorio comunale. Sono già state ascoltate le istanze dei residenti di 8 frazioni, mentre per le rimanenti comunità, che verranno suddivise in varie "tappe", si sta provvedendo a programmare e calendarizzare occasioni di incontro e raccolta delle proposte.

8.1.2 RIQUALIFICAZIONE DELLE FRAZIONI CITTADINE COME LUOGHI CON UN PROPRIO VALORE IDENTITARIO, STORICO, CULTURALE E SOCIALE

Le frazioni devono tornare protagoniste. Dopo anni di scarsa considerazione e ascolto occorre porre in atto una serie di interventi finalizzati alla riqualificazione e al recupero delle frazioni che hanno subito il fenomeno dello spopolamento. L'iniziativa progettuale dovrà prevedere la programmazione e l'attuazione di interventi e azioni per il recupero della funzione abitativa e per la rivitalizzazione dei luoghi di incontro e dei negozi o botteghe artigianali.

Le frazioni dovranno essere restituite alla loro funzione storica di centro propulsivo di vita, di attività e di cultura, favorendo l'insediamento abitativo di nuove famiglie, di attività turistico-ricettive e di negozi o botteghe artigianali.

RESP. POLITICO	UNITÀ DI RIFERIMENTO	ALTRI SETTORI/SERVIZI COINVOLTI	ORGANISMI GRUPPO PUBBLICO LOCALE
Vice sindaco Nicola Lodi	Settore Affari Istituzionali	/	/

STATO ATTUAZIONE

Nell'attuazione del piano di interventi previsti nel progetto "Con le Frazioni" collaborano URP e Ufficio Sicurezza Urbana (tramite il Centro di Mediazione Sociale).

Ogni tappa del "Progetto Frazioni" viene sempre preceduta da almeno un incontro con quei residenti che sono, a vario titolo, socialmente attivi nella frazione: i cosiddetti "testimoni privilegiati". Questi incontri permettono di ottenere preziosi elementi conoscitivi che, grazie anche alla cooperazione del Centro di Mediazione, consentono di produrre analisi di contesto che si rivelano fondamentali per pensare e costruire azioni ed iniziative (come, per esempio, bandi e concessioni di contributi) dedicate alla riqualificazione delle frazioni dal punto di vista sia sociale che imprenditoriale/commerciale.

Il Centro di Mediazione che fa capo all'Ufficio Sicurezza Urbana collabora al progetto: assicurando le attività di outreach necessarie alla presa di contatto iniziale con la cittadinanza in ciascuna delle frazioni; nella mappatura delle risorse e dei soggetti del privato sociale, attive o attivabili; e nell'accompagnamento alla rivitalizzazione del territorio. Il CdM affianca inoltre l'URP nella raccolta e nell'analisi dei bisogni che emergono in ciascuna frazione, al fine di impostare un piano di lavoro di comunità e di partecipazione attiva della cittadinanza nelle iniziative di promozione sociale ed animazione del territorio via via individuate.

PROGRAMMA STRATEGICO

8.2 – IL RUOLO DEL TERRITORIO CHE NON E' CENTRO

8.2.1 BUONE PRASSI DI PROGETTAZIONE CONDIVISA ANCHE ATTRAVERSO PIATTAFORME WEB A SUPPORTO DELL'ATTIVITA' DI COPROGETTAZIONE

Il Comune intende individuare buone prassi di progettazione partecipata con le frazioni. La finalità di un'esperienza di progettazione partecipata è quella di favorire il sorgere di nuove idee attraverso la discussione e la creazione di una conoscenza collettiva condivisa. Questo percorso mira al coinvolgimento dei cittadini nelle scelte pubbliche superando quella concezione tecnocratica e autoreferenziale che insiste sul ruolo chiave del solo apparato comunale.

RESP. POLITICO	UNITÀ DI RIFERIMENTO	ALTRI SETTORI/SERVIZI COINVOLTI	ORGANISMI GRUPPO PUBBLICO LOCALE
Vice sindaco Nicola Lodi Assessore Andrea Maggi Assessore Cristina Coletti Assessore Micol Guerrini	Settore Affari Istituzionali	Sett. OO.PP Patrimonio Sett. Governo del Territorio Settore Servizi alla Persona Settore Istruzione	/

STATO ATTUAZIONE

Nell'ambito del cosiddetto "Progetto Frazioni" possono essere considerati i progetti inseriti nel piano OO.PP. 2021 e candidati al Bando Rigenerazione Urbana. Per quanto riguarda il Servizio Edilizia si tratta di n. 14 progetti per un importo complessivo di investimenti pari a 13.130.000 euro.

Attraverso il "Progetto Frazioni" l'Amministrazione intende superare i meccanismi tradizionali di partecipazione e rappresentanza, per giungere ad una forma di partecipazione orientata su un piano temporale ampio, in grado di produrre effetti concreti sulle decisioni pubbliche, consentendo ai cittadini di incidere sulle varie fasi della policy di generazione di valore pubblico, dalla definizione degli obiettivi alla valutazione finale dei risultati. Tendendo a questo obiettivo, per poter raggiungere tutte le fasce d'età e di utenti, si è deciso di investire anche non solo sui canali comunicativi tradizionali (numero verde e casella di posta elettronica), ma anche sui canali comunicativi più smart, creando profili social del Progetto e mettendo in rete di un sito web interattivo, che permette ai cittadini di seguire costantemente lo sviluppo degli interventi attivati nella propria frazione e di trasmettere direttamente suggerimenti e proposte attraverso un questionario.

8.2.2 PROGETTI DI SVILUPPO URBANO CHE UNISCONO AZIONI ECONOMICHE, SOCIALI E CULTURALI NEL TERRITORIO DEL FORESE E NELLE FRAZIONI

La nuova strategia urbana del Comune che disegnerà la visione futura della Città dovrà promuovere politiche urbane che puntino sulla riqualificazione funzionale del territorio e delle frazioni, favorendo il coinvolgimento per una condivisione ampia dei progetti di sviluppo. Le parti periferiche della Città non vanno contrapposte alle parti centrali incluse nel perimetro murario ma occorre trovare e sviluppare un nuovo equilibrio tra il perimetro murario e la restante superficie urbana valorizzando l'identità comune.

Lo strumento chiave è rappresentato dal Piano Urbanistico Generale – PUG che ha lo scopo di delineare le scelte strategiche di assetto e sviluppo urbano di propria competenza, orientate prioritariamente alla rigenerazione del territorio urbanizzato, alla riduzione del consumo di suolo e alla sostenibilità ambientale e territoriale degli usi e delle trasformazioni.

Il PUG consente di definire, in modo condiviso e partecipato con tutti gli attori del territorio, il futuro della città, per renderla più vicina ai suoi cittadini ed ai loro bisogni, per rafforzare il carattere identitario anche come veicolo di sviluppo, per semplificare norme e procedure.

RESP. POLITICO	UNITÀ DI RIFERIMENTO	ALTRI SETTORI/SERVIZI COINVOLTI	ORGANISMI GRUPPO PUBBLICO LOCALE
Vice sindaco Nicola Lodi Assessore Andrea Maggi	Settore Governo del Territorio	Settore OOPP Patrimonio	Asp Acer Ferrara Hera SpA Ferrara tua Srl Ami Srl Tper SpA Sipro SpA

STATO ATTUAZIONE

L'emergenza COVID ha rallentato ogni settore lavorativo in modo consistente: nel caso specifico della predisposizione degli strumenti urbanistici generali, oltre ai normali rallentamenti dell'attività di ufficio legati all'adeguamento dei protocolli sanitari, si sono dovute affrontare anche le difficoltà legate all'organizzazione di incontri tecnici con gli altri Enti e di partecipazione condivisa con i professionisti, gli stakeholder e con i cittadini. In ogni modo alla fine del 2021 è proseguito il processo di elaborazione del nuovo piano urbanistico generale con l'indizione di una gara pubblica per l'affidamento dell'incarico per la redazione di elaborati del PUG. Nel corso del 2022 si andranno a definire strategie di progettazione con i consulenti.

8.2.3 PROGETTI PER LO SVILUPPO DEI QUARTIERI E ARMONIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI SETTORIALI NELLE AREE INTERESSATE

L'amministrazione intende riqualificare o riprogettare aree semi-periferiche della città, adottando scelte che non determinano nuovo consumo di suolo, ma piuttosto una loro valorizzazione oltre che provocare un processo di riqualificazione di tutto l'ambito di cui fanno parte ed innescare un diverso modo di "vivere la città". L'obiettivo è quello di realizzare, quindi, quartieri vivaci e gradevoli, al fine di soddisfare le differenti esigenze, le aspettative, i desideri e i bisogni dei residenti e dell'intera cittadinanza, nonché valorizzare le connessioni infrastrutturali e le interazioni con il mondo economico circostante. La rigenerazione delle aree, anche attraverso il recupero di immobili pubblici dismessi, deve diventare anche volano per lo sviluppo e la rivitalizzazione dell'economia locale e del contesto sociale e territoriale, promuovendo ed incentivando l'attrazione di interventi ed investimenti pubblici e privati

RESP. POLITICO	UNITÀ DI RIFERIMENTO	ALTRI SETTORI/SERVIZI COINVOLTI	ORGANISMI GRUPPO PUBBLICO LOCALE
Vice sindaco Nicola Lodi	Settore Affari Istituzionali	Settore OO.PP Patrimonio, Settore Governo del territorio Settore Servizi alla persona Settore Istruzione	/

STATO ATTUAZIONE

La rigenerazione delle aree periferiche del territorio comunale passa anche attraverso il recupero e la riqualificazione degli immobili pubblici dismessi. Una delle sollecitazioni che più di frequente giunge dai cittadini residenti delle frazioni è l'invito a ristrutturare gli edifici pubblici in disuso, affidandoli quindi in gestione ad associazioni di volontariato, pro loco, e gruppi attivi a vario titolo sul territorio, assicurando così una maggiore vitalità del tessuto sociale ed un rafforzamento delle reti di relazione.

Il Servizio Sicurezza Urbana coordina le attività del Centro di Mediazione, che si sostanziano - per quello che riguarda la riqualificazione urbana e le pratiche di cittadinanza attiva ad essa collegata - nella progettazione e conduzione di percorsi di progettazione partecipata finalizzati al coinvolgimento diretto dei soggetti attivi del territorio nella definizione delle priorità e delle modalità concrete della riqualificazione dei luoghi, e nell'animazione territoriale dei luoghi recuperati, ad opera di associazioni di tipo sportivo, sociale e culturale. In particolar modo per l'anno 2021 il CdM ha coordinato i soggetti e i contenuti delle rassegne estive nel quartiere GAD.

Si inseriscono in questo contesto anche i percorsi didattici svolti nelle scuole superiori, che hanno ad oggetto il coinvolgimento dei ragazzi del triennio nei percorsi di comprensione della complessità dei diversi luoghi e ambiti della città, e nel loro coinvolgimento diretto in attività di animazione territoriale.

PROGRAMMA STRATEGICO**8.3 – IL COMUNE AL SERVIZIO DEI QUARTIERI****8.3.1 DIFENDERE IL TERRITORIO DEI QUARTIERI DAI RISCHI (RISCHIO SICUREZZA, RISCHIO DELLA ANOMIA, RISCHIO IDROGEOLOGICO)**

La gestione del rischio idrogeologico richiede un approccio di pianificazione per gradi. L'obiettivo è quello di una lotta armonica condotta con più strumenti. La sfida che i tecnici sono chiamati a raccogliere prevede interventi strutturali che richiederanno consistenti investimenti nei prossimi anni.

RESP. POLITICO	UNITÀ DI RIFERIMENTO	ALTRI SETTORI/SERVIZI COINVOLTI	ORGANISMI GRUPPO PUBBLICO LOCALE
Assessore Andrea Maggi	Settore Governo del Territorio	Settore Opere Pubbliche	/

STATO ATTUAZIONE

Di grande impatto sono stati gli interventi di riqualificazione e messa in sicurezza dei Giardini del Grattacielo con la sistemazione del verde, la creazione di aree per lo sport, il gioco dei bambini e l'attività motoria degli anziani. La recinzione installata ne fa un'area sicura e sfruttabile per tutte le fasce d'età. Un analogo intervento è stato completato nell'area di Enrico Toti ed è in fase di programmazione nei giardini Giordano Bruno.

9. LA CITTA' ATTIVA

PROGRAMMA STRATEGICO

9.1 – IL VALORE DELLA PRATICA SPORTIVA E MOTORIA

9.1.1 LA PRATICA SPORTIVA E L'ATTIVITA' MOTORIA ALL'APERTO: LA CHIAVE PER IL BENESSERE PSICO-FISICO

Sarà compito dell'amministrazione operare in sinergia con il sistema sanitario, la scuola, il sistema associazionistico sportivo, le fondazioni e le associazioni no profit per programmare e realizzare interventi strutturati e coordinati di promozione dell'attività motoria rivolti alla popolazione, ma soprattutto ai bambini, ai giovani e alle persone che vivono in condizioni di fragilità e per diffondere la cultura della vita attiva come strumento fondamentale per il benessere fisico e psichico della cittadinanza.

L'assessorato, pertanto, promuoverà una sempre maggiore collaborazione tra più operatori a livello locale che consenta interventi strutturati e coordinati con il fine di:

- promuovere la cultura della vita attiva e dello sport come strumento per il benessere psico-fisico, incrementando il numero dei praticanti le attività sportive e incentivando anche economicamente i progetti che si pongono quale obiettivo la promozione del benessere psico-fisico attraverso l'attività motoria;
- sensibilizzare tutta la popolazione, ma soprattutto i giovani, sull'importanza di uno stile di vita attivo e sano;
- facilitare la pratica di una adeguata attività motoria tra le persone con disabilità, quelle portatrici di disagio psichico o disturbo mentale, quelle che vivono in condizioni di fragilità.

Particolare attenzione verrà posta alla tutela delle realtà sportive che operano e sono radicate sul territorio delle Frazioni.

RESP. POLITICO	UNITÀ DI RIFERIMENTO	ALTRI SETTORI/SERVIZI COINVOLTI	ORGANISMI GRUPPO PUBBLICO LOCALE
Assessore Andrea Maggi Assessore Dorota Kusiak Assessore Cristina Coletti	Settore Istruzione	/	/

STATO ATTUAZIONE

Al momento, anche a causa della pandemia che non ha reso disponibili gli spazi e l'organizzazione delle attività non sono state avviate attività specifiche. L'Assessorato alle Pari Opportunità, in collaborazione con il Comitato Italiano Paralimpico di Ferrara e Lions Club Ferrara Estense sostiene il progetto di trasporto gratuito a favore dei ragazzi con disabilità per la frequenza delle attività sportive extrascolastiche.

La realizzazione dell'impianto sportivo polifunzionale all'aperto dei giardini del Grattacielo ha avuto un ottimo successo di utilizzo da parte di molti sportivi che attualmente frequentano un'area precedentemente sottratta alla cittadinanza a causa della sua negativa frequentazione.

PROGRAMMA STRATEGICO

9.2 – L'IMPIANTISTICA DELLA CITTA' DELLO SPORT

9.2.1 PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE E POTENZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE SPORTIVE COMUNALI

Saranno attivati interventi di progettazione, riqualificazione, miglioramento funzionale e manutenzione degli impianti sportivi comunali, dopo aver effettuato un'accurata ricognizione dello stato manutentivo degli impianti e delle strutture sportive esistenti sul nostro territorio, anche con il supporto di Sport e Salute S.p.a. e tramite le risorse dell'Istituto per il Credito Sportivo. Si incentiveranno prioritariamente i progetti per la rigenerazione, riqualificazione e ammodernamento degli impianti presentati dalle associazioni e società sportive senza fine di lucro, accompagnati da un piano di fattibilità economico-finanziaria che comprenda anche la gestione dell'impianto ed il suo utilizzo finalizzato a favorire l'aggregazione giovanile. Nel 2021 verrà sviluppata la gara ed i lavori per la realizzazione della nuova Cittadella dello Sport, individuando soggetti gestori in grado di promuovere la pratica sportiva e motoria.

RESP. POLITICO	UNITÀ DI RIFERIMENTO	ALTRI SETTORI/SERVIZI COINVOLTI	ORGANISMI GRUPPO PUBBLICO LOCALE
Assessore Andrea Maggi	Settore OO.PP. Patrimonio	Settore Istruzione	/

STATO ATTUAZIONE

Sono in corso da giugno 2021 i lavori programmati per la riqualificazione e il miglioramento funzionale della Cittadella dello Sport tra via Porta Catena e via Canapa. I primi interventi, attualmente in corso, riguardano il pattinodromo, il campo scuola, il velodromo e centro tennistico.

Eseguiti interventi relativamente a 2 impianti sportivi minori e sono in programma interventi su ulteriori 6 impianti sportivi minori.

9.2.2 MIGLIORAMENTO DELLA GESTIONE DELL'IMPIANTISTICA SPORTIVA COMUNALE

Sarà analizzata l'attuale modalità di utilizzo e gestione degli impianti e centri sportivi distribuiti in tutta la Città, valutando l'opportunità di attivare forme innovative di gestione anche al fine di promuovere la pratica sportiva, motoria e ricreativa e valorizzando il sistema di rete delle strutture destinate allo sport e alla ricreazione. Lo sport è per tutti e di tutti e il patrimonio impiantistico sportivo della Città è un bene comune dei cittadini e come tale deve essere gestito nel migliore dei modi. Le politiche tariffarie saranno correlate ai fini sociali del servizio sportivo. Le palestre, le aree di gioco e gli impianti sportivi scolastici, compatibilmente con le esigenze dell'attività didattica della scuola, devono essere posti a disposizione di società e associazioni sportive dilettantistiche aventi sede nel nostro Comune.

RESP. POLITICO	UNITÀ DI RIFERIMENTO	ALTRI SETTORI/SERVIZI COINVOLTI	ORGANISMI GRUPPO PUBBLICO LOCALE
Assessore Andrea Maggi	Settore OO.PP. Patrimonio	Settore Istruzione	/

STATO ATTUAZIONE

La realizzazione dell'impianto sportivo polifunzionale all'aperto dei giardini del Grattaciolo ha avuto un ottimo successo di utilizzo da parte di molti sportivi che attualmente frequentano un'area precedentemente sottratta alla cittadinanza a causa della sua negativa frequentazione.

9.2.3 ADEGUAMENTO E MANUTENZIONE DELLO STADIO “PAOLO MAZZA” E DELL’AREA INTORNO ALLO STADIO: IL PROGETTO DEL “CORRIDOIO” DALLA STAZIONE ALLE PIAZZE CENTRALI

Lo Stadio Comunale Paolo Mazza sarà oggetto di opere di adeguamento e manutenzione al fine di garantire l’uso dell’impianto sportivo per le competizioni a cui partecipa la società SPAL ed avere un impianto sportivo più moderno e più funzionale. L’area attigua allo Stadio, nella fase esecutiva del Piano periferie, dovrà essere oggetto di particolare attenzione al fine di limitare al minimo i disagi per i residenti e per i commercianti anche in occasione delle partite. Verrà rivista la concessione dell’impianto sportivo comunale e valutata l’ipotesi di concedere diritti di denominazione dello Stadio alla società concessionaria.

RESP. POLITICO	UNITÀ DI RIFERIMENTO	ALTRI SETTORI/SERVIZI COINVOLTI	ORGANISMI GRUPPO PUBBLICO LOCALE
Assessore Andrea Maggi	Settore OO.PP. Patrimonio	Settore Istruzione	/

STATO ATTUAZIONE

È stata approvata con Delibera G.C. n.256/2021 del 29/06/21 la nuova concessione in uso e gestione dello stadio Paolo Mazza alla società SPAL s.r.l. fino al 30/06/2037. In tale nuova concessione sono state apportate varie modifiche rispetto alla precedente, tra cui il diritto di SPAL a denominare lo stadio con un marchio commerciale (cosiddetto “naming”), prevedendo che l’intitolazione dello stadio “Paolo Mazza” dovrà sempre prevalere rispetto ad un eventuale marchio commerciale.

Il progetto, contemplato dal Piano Periferie, relativo al collegamento del centro città con la Stazione Ferroviaria e l'autostazione, è in corso di progettazione a seguito della rimodulazione approvata alla fine dello scorso anno dal Ministero. Si tratta di un’opera che prevede un significativo ampliamento della autostazione di via del Lavoro e della ridefinizione del percorso ciclabile che collega l’importante polo infrastrutturale delle stazioni con il Centro della Città.

10. LA CITTA' VIVIBILE E SOSTENIBILE

PROGRAMMA STRATEGICO

10.1 – IL VERDE COME RISORSA

10.1.1 MANUTENZIONE DELLE AREE VERDI E DELLE ALBERATURE: LA TRANSIZIONE ECOLOGICA REALE E NON IDEOLOGICA

Occorre rivedere nel 2021 il contratto di servizio per la gestione del verde pubblico al fine di elevare gli standard di qualità previsti e di garantire la sicurezza degli alberi posti a dimora nelle aree pubbliche. Il tema del verde pubblico deve essere affrontato in modo sistematico con una corretta pianificazione, progettazione, gestione e fruizione degli spazi verdi. Sarà posta particolare cura alla manutenzione straordinaria del patrimonio arboreo, previo un accurato censimento.

RESP. POLITICO	UNITÀ DI RIFERIMENTO	ALTRI SETTORI/SERVIZI COINVOLTI	ORGANISMI GRUPPO PUBBLICO LOCALE
Assessore Andrea Maggi	Settore OO.PP. Patrimonio	Settore Governo del Territorio	/

STATO ATTUAZIONE

Con provvedimento di Consiglio Comunale verbale n. 5 nella seduta del 26/04/2021 è stata approvata la revisione del Contratto di Servizio per la gestione del Verde Pubblico, recependo gli indirizzi strategici definiti nel programma di mandato dell'ente, e che ha avuto come risultato conclusivo una significativa rielaborazione dei contenuti tecnici e operativi della documentazione contrattuale con l'obiettivo di migliorare da un lato il livello di monitoraggio del patrimonio verde della città, e dall'altro un potenziamento del livello di controllo della gestione e della cura del verde pubblico, da attuare attraverso una definizione precisa di mansioni e responsabilità e la formazione continua degli operatori coinvolti.

Nello specifico l'attuale contenuto del contratto di Servizio per la gestione del Verde Pubblico è il risultato di un processo partecipativo promosso dal Comune di Ferrara e che visto coinvolte tutte le associazioni ambientaliste del territorio, già a decorrere dal mese di novembre 2020. Comune ed Associazioni uniti dall'obiettivo comune di riscrivere in termini migliorativi i contenuti del contratto di servizio. La necessità di intervenire, resasi non più rimandabile per cercare di garantire un servizio con adeguati standard di qualità, ha dovuto giocoforza confrontarsi con un elemento preordinato ed imprescindibile: la scadenza del vincolo contrattuale (a suo tempo stipulato e sottoscritto) già determinata nel 31/12/2030.

Il Nuovo Contratto di servizio, oltre a definire in maniera più puntuale, rispetto al precedente documento, i rapporti tra il Comune e Ferrara Tua, impone all'affidatario a garanzia dell'operato nella gestione di tutti gli aspetti più delicati (potature, abbattimenti, sfalci, cura del verde, ripiantumazioni) l'impiego di uno Staff Tecnico altamente qualificato e professionalmente idoneo da sottoporre a formazione e ad aggiornamento professionale continuativi (aspetto di valorizzazione del servizio che non era esplicitato nel precedente contratto). La Società dovrà redigere e rendere disponibile al Comune, a richiesta, il programma annuale di formazione, contenente i temi trattati, la durata dei corsi, le verifiche di apprendimento e i nominativi dei partecipanti.

Con il nuovo contratto di servizio Ferrara Tua Srl ha modificato procedure e frequenze di sfalcio adottando anche un software gestionale in grado di pianificare, per tutto l'anno, i percorsi per lo sfalcio e le frequenze. Se tale software si è dimostrato importante per la gestione aziendale lo è anche per i cittadini: è infatti stata creata un'interfaccia in grado di mettere a conoscenza degli utenti le programmazioni dei lavori di Ferrara Tua e di essere sempre informati quindi sulle attività di manutenzione del verde in tempo reale. Sul fronte delle alberature invece si è deciso di procedere ad un censimento geo referenziato del patrimonio arboreo con particolare riferimento ad un ampliamento del piano del rischio.

Nel nuovo Contratto di Servizio il perseguimento e la garanzia di standard di qualità del servizio saranno inoltre verificati attraverso:

- il miglioramento del livello di monitoraggio del patrimonio verde della città da attuare attraverso il completamento del censimento del verde;
- la garanzia di massima nella trasparenza nella gestione e cura del verde, attraverso la creazione (ex novo):
 - di un portale web del Verde comunale (<https://www.comune.fe.it/portale-del-verde>);
 - di un canale digitale accessibile ai cittadini accessibile sia dalla pagina web del comune che dalla Pagina web di Ferrara TUA, attraverso il quale, inviare segnalazioni e suggerimenti relativi al verde pubblico;
 - di una piattaforma web, accessibile sia dalla pagina web del comune che dalla Pagina web di Ferrara TUA, sulla quale è possibile consultare il programma degli sfalci erba già effettuati e di quelli pianificati/programmati, in modo semplice e chiaro, con possibilità di ricercare gli interventi per via o per area di interesse;
- un potenziamento del livello di controllo della gestione e della cura del verde pubblico, da attuare attraverso:
 - un sistema di programmazione e reporting che passa da annuale a quadrimestrale per consentire al Comune il monitoraggio delle attività svolte e da svolgere;
 - la trasmissione di una relazione sulla qualità dei servizi oggetto di affidamento con l'individuazione dei punti di forza e/o debolezza, al fine di consentire e concordare la messa in atto, tra le parti, di eventuali correttivi per migliorare il servizio.
 - una definizione precisa di mansioni e responsabilità, degli operatori coinvolti, e l'istituzione di nuove figure professionali di riferimento (esempio Referente del Servizio);
- nuove modalità operative più rispettose del bene "verde pubblico" presente sul territorio da attuarsi mediante azioni concrete.

Con il nuovo contratto di servizio pertanto sono stati raggiunti gli obiettivi che l'Amministrazione si era data una gestione moderna del servizio supportato da un gestionale personalizzato, la possibilità per il cittadino di conoscere la programmazione dei lavori, una qualità del servizio decisamente migliore e la progressiva messa in sicurezza del patrimonio arboreo

10.1.2 LA FORESTA URBANA: INFRASTRUTTURE DI SOSTA SOSTENIBILI E VERDI

Le infrastrutture urbane di sosta ed in particolare il nuovo parcheggio a raso nell'area Ex Mof, come rimodulato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, saranno il primo banco di prova per passare da una sostenibilità ambientale dichiarata ma mai realizzata in concreto ad una vera sostenibilità del sistema della sosta delle auto. Il nuovo parcheggio nell'area Ex Mof rappresenterà una "foresta urbana", un vero bosco urbano in pieno centro storico con alberi alti e con altre infrastrutture verdi urbane ideate secondo un disegno organico.

RESP. POLITICO	UNITÀ DI RIFERIMENTO	ALTRI SETTORI/SERVIZI COINVOLTI	ORGANISMI GRUPPO PUBBLICO LOCALE
Assessore Andrea Maggi	Settore OO.PP. Patrimonio	Settore Governo del Territorio	/

STATO ATTUAZIONE

È in affidamento la ri-progettazione di tale comparto cittadino che prevede la rinaturalizzazione di un'ampia porzione di territorio urbano destinato sia alla sosta veicolare "a raso" che a percorsi pedonali e ciclabili di riconnessione tra il centro e la darsena in un ambiente sempre più verde. Sono inoltre concluse le opere di rinaturalizzazione dell'area ex-Camilli, ora denominata "Giardini 2 agosto" nell'ottica di recupero di aree degradate favorendone l'utilizzazione da parte dei cittadini.

PROGRAMMA STRATEGICO**10.2 – FERRARA CITTA' DELLE BICICLETTE****10.2.1 INVESTIMENTI NEL CIRCUITO CICLOTURISTICO, NELLA RETE DELLE PISTE CICLABILI PROTETTE E NELLA VELOSTAZIONE**

Il Comune intende investire nel cicloturismo, come tipologia di vacanza emergente negli ultimi anni, e nella mobilità quotidiana delle persone attraverso il potenziamento della rete delle piste ciclabili protette.

Un nuovo Piano dei percorsi ciclabili protetti connesso con itinerari di diverso livello aiuterà a migliorare ulteriormente il grado di ciclabilità della nostra Città.

RESP. POLITICO	UNITÀ DI RIFERIMENTO	ALTRI SETTORI/SERVIZI COINVOLTI	ORGANISMI GRUPPO PUBBLICO LOCALE
Assessore Andrea Maggi ViceSindaco Nicola Lodi	Settore OO.PP. Patrimonio	Settore Governo del Territorio	/

STATO ATTUAZIONE

La ciclovia VenTo. rappresenta il tracciato ciclabile di circa 700 chilometri che, una volta ultimato, unirà Torino a Venezia, seguendo l'asta del Po. Ferrara parteciperà per 5,6 chilometri, con un chilometro di nuove piste ciclabili complessivamente realizzato entro l'estate. Dopo l'avvio dei lavori, a settembre, e la realizzazione, lungo via Modena, delle connessioni con la ciclabile per Burana e l'allargamento del marciapiede (reso così ciclopeditone) tra via Gulinelli e via Marconi, nei primi mesi del 2022 sarà sviluppata la nuova area parcheggio urbanizzata in via Orlando Furioso. Nuova area parcheggio che sarà servita anche da un nuovo percorso dedicato alle due ruote, che collegherà via Azzo Novello (verso il parco Urbano) con i percorsi di Ercole I d'Este

PROGRAMMA STRATEGICO**10.3 – PIU' VIVIBILITA': UN DIALOGO CON LE ISTITUZIONI****10.3.1 RAFFORZARE IL DIALOGO CON AUSL E LE ALTRE ISTITUZIONI ED ENTI PER MIGLIORARE LA QUALITA' AMBIENTALE**

Verrà rafforzato il dialogo con le istituzioni preposte per rendere la Città sempre più vivibile sotto il profilo ambientale. A tal fine si attiverà un tavolo di lavoro permanente anche con la collaborazione delle associazioni di categoria e ambientaliste.

RESP. POLITICO	UNITÀ DI RIFERIMENTO	ALTRI SETTORI/SERVIZI COINVOLTI	ORGANISMI GRUPPO PUBBLICO LOCALE
Sindaco Alan Fabbri Assessore Alessandro Balboni	Settore Governo del Territorio	Settore Servizi alla Persona	/

STATO ATTUAZIONE

Si sta lavorando per l'attivazione del tavolo di lavoro permanente nella prospettiva di portare a valore anche le esperienze che il periodo di lock down, imposto dall'emergenza sanitaria, ha reso necessario acquisire per affrontare nuove emergenze.

PROGRAMMA STRATEGICO**10.4 – MOBILITA' E SOSTA: PASSO DOPO PASSO VERSO LA SOSTENIBILITA'****10.4.1 IL NUOVO PIANO DELLA MOBILITA' E DELLA SOSTA SOSTENIBILE: IL NUOVO PARCHEGGIO EX MOF COME MODELLO DI FORESTA URBANA DEL FUTURO**

Il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) è uno strumento di pianificazione di lungo periodo che orienterà la mobilità sostenibile del futuro della nostra Città, coordinandosi con il nuovo PUG e con i nuovi piani urbanistici attuativi. Le misure attuative previste nei prossimi anni sono sia di natura infrastrutturale che di regolazione della mobilità e del traffico. In particolare, il PUMS aiuterà a ridurre l'inquinamento atmosferico e acustico, rendendo più vivibile anche sotto il profilo ambientale la nostra Città. A tal fine le infrastrutture del sistema della sosta e della mobilità dovranno essere progettate e realizzate con grande attenzione al tema della sostenibilità urbana. Un primo esempio di infrastruttura di sosta virtuosa è rappresentato dal parcheggio Ex Mof come rimodulato alla fine del 2019 dopo il confronto con la Presidenza del Consiglio dei Ministri. Tale nuovo progetto, finanziato dal Piano periferie, vuole porsi come la prima vera foresta urbana collocata a ridosso delle Mura e connotata dall'uso intelligente e virtuoso delle migliori tecnologie applicate al sistema della sosta dei cittadini e dei turisti. Sostenibilità a livello ambientale significa regolare la mobilità urbana e la sosta urbana al fine di migliorare la qualità dell'aria e contenere le emissioni climalteranti derivanti dal settore del trasporto pubblico e privato.

RESP. POLITICO	UNITÀ DI RIFERIMENTO	ALTRI SETTORI/SERVIZI COINVOLTI	ORGANISMI GRUPPO PUBBLICO LOCALE
Assessore Andrea Maggi Vice Sindaco Nicola Lodi	Settore OO.PP Patrimonio	Settore Governo del Territorio	/

STATO ATTUAZIONE

Per quanto concerne l'intervento A5 Parcheggio ex MOF, in data 30/7/2021 con DD -2021-1855 si è disposto di procedere per l'affidamento dell'incarico professionale con procedura aperta per la progettazione preliminare ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione esecutiva e direzione lavori, In data 26/10/2021 con DD-2021-2050 è stata nominata la commissione e in data 17/01/2022 si sono conclusi i lavori della commissione attraverso aggiudicazione provvisoria.

PROGRAMMA STRATEGICO

10.5 – IL BENESSERE E LA CURA DEGLI ANIMALI

10.5.1 COINVOLGIMENTO E SENSIBILIZZAZIONE DEI CITTADINI SUL CORRETTO RAPPORTO FRA UOMINI E MONDO ANIMALE

Per garantire la realizzazione del progetto, l'ente promuoverà le seguenti azioni:

- Procedere all'istituzione del Garante dei Diritti degli animali
- Incentivare le adozioni dei cani e dei gatti ospitati nelle strutture di ricovero comunali
- Dare progressivamente riscontro alle richieste di realizzare nuove aree di sgambamento per cani, iniziando da quelle presentate da più tempo all'Amministrazione.
- Realizzare il "Cimitero degli animali d'affezione", grazie al supporto del Gruppo pubblico locale.
- Realizzare ambienti di ricovero per la fauna autoctona.
- Coordinare azioni e interventi informativi da svolgersi nelle scuole per sensibilizzare i giovani sul rispetto verso i diritti del mondo animale.

RESP. POLITICO	UNITÀ DI RIFERIMENTO	ALTRI SETTORI/SERVIZI COINVOLTI	ORGANISMI GRUPPO PUBBLICO LOCALE
Assessore Alessandro Balboni	Settore Servizi alla Persona	/	Ferrara Tua s.r.l.

STATO ATTUAZIONE

Il progetto dell'istituzione del Garante degli animali è stato presentato alla Consulta Animalista ricevendone l'approvazione. Tale azione viene gestita nell'ambito delle attività di gestione delle strutture comunali di ricovero animali e nel rapporto con le organizzazioni animaliste nelle seguenti modalità:

- gestione ordinaria appalto Canile Comunale (il soggetto gestore anche tramite una forte azione di promozione social delle adozioni ha ottenuto che i posti occupati siano circa la metà di quelli disponibili)
- presentato progetto di Terre del Branco per corsi di formazione per volontari canile e proprietari animali
- è stato elaborato un progetto (per un totale di € 42.000 cofinanziato al 50% dalla Regione ER) per la riqualificazione del canile e del gattile comunale
- è stata elaborata bozza di Regolamento del Canile Comunale

E' in fase di elaborazione una mappatura delle aree attualmente attive e delle loro problematiche, delle richieste dei cittadini per la realizzazione di nuove aree e delle modalità di gestione partecipata maggiormente funzionali. Il progetto ha subito un rallentamento legato anche alle problematiche relative all'evento pandemico che occupa massicciamente il servizio di Igiene Pubblica, ma è stato sottoposto all'approvazione della Consulta Animalista. Oltre al progetto di riqualificazione canile/gattile è in fase di approvazione un progetto di Lipu Ferrara per ulteriore riqualificazione del Giardino delle Capinere. Oltre ai progetti formativi di Terre del Branco è in fase di approvazione un progetto di ENPA per il corretto trattamento dei volatili in zona urbana che prevede anche azioni formative (formazione in presenza con successiva elaborazione di "pillole web")

PROGRAMMA STRATEGICO

10.6 – QUALITA' AMBIENTALE E BENESSERE DEL TERRITORIO

10.6.1 RIDUZIONE DELLE EMISSIONI DI CO2 E LOTTA AI CAMBIAMENTI CLIMATICI

La lotta ai cambiamenti climatici richiede notevoli sforzi ai Comuni. Il Patto dei Sindaci per il clima e l'energia evidenzia il contributo che i Comuni possono fornire per il raggiungimento dei target regionali e nazionali di risparmio/efficienza energetica.

Il progetto operativo prevede le seguenti attività:

- ✚ Attuazione delle azioni strategiche previste nel PAESC e nel Piano regionale per il clima sottoscritto nel 2020;
- ✚ Coordinamento di tutti gli stakeholders che hanno partecipato alla stesura e alla definizione delle azioni del PAESC;
- ✚ Monitoraggio dello stato di attuazione del PAESC e valutazione attività compiute sino ad oggi;
- ✚ Attuazione efficace delle azioni previste nel PAIR 2020.
- ✚ Estensione dell'orizzonte della pianificazione energetica.

RESP. POLITICO	UNITÀ DI RIFERIMENTO	ALTRI SETTORI/SERVIZI COINVOLTI	ORGANISMI GRUPPO PUBBLICO LOCALE
Assessore Alessandro Balboni	Settore OOPP Patrimonio	/	Holding Ferrara Servizi

STATO ATTUAZIONE

L'amministrazione sta predisponendo gli atti per l'affidamento a Società specializzate per il monitoraggio del PAESC. Le azioni di mitigazione e di adattamento climatico previste nel PAESC sono alla base di tutti i progetti che sono stati candidati sia nei bandi europei sia nazionali. Tali azioni risultano essere alla base delle scelte dei progetti da candidare anche ai fondi del PNRR. L'Amministrazione attua le disposizioni previste dal PAIR attraverso l'emanazione dell'ordinanza sindacale, nella quale sono recepite tutte le disposizioni previste.

Le azioni per la sensibilizzazione della cittadinanza sulle tematiche ambientali hanno particolarmente risentito del periodo di lockdown che ha complicato tali attività. L'amministrazione ha comunque approvato l'Offerta formativa rivolta alle scuole per l'anno scolastico 2020 – 2021 e sono stati comunque realizzati e sono in corso di realizzazione i laboratori in essi previsti che sono stati svolti anche in forma a distanza.

10.6.2 INFORMAZIONE E FORMAZIONE DEI CITTADINI SULLE TEMATICHE AMBIENTALI

- Azioni per la promozione di una cultura positiva sulla presenza di alberi in città;
- Azioni per la promozione della conoscenza del suolo e della sua importanza come riserva vitale per l'uomo e l'ecosistema;
- Azioni per sensibilizzazione all'utilizzo di alternative alla plastica monouso e alla corretta gestione dei rifiuti in plastica;
- Comunicazione e sensibilizzazione sugli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030;
- Promozione di modalità di trasporto alternative all'auto privata;
- Miglioramento dell'efficienza energetica negli edifici esistenti e di nuova costruzione.

RESP. POLITICO	UNITÀ DI RIFERIMENTO	ALTRI SETTORI/SERVIZI COINVOLTI	ORGANISMI GRUPPO PUBBLICO LOCALE
Assessore Alessandro Balboni	Settore OOPP Patrimonio	Settore OO.PP Patrimonio	/

STATO ATTUAZIONE

Le azioni per la sensibilizzazione della cittadinanza sulle tematiche ambientali hanno particolarmente risentito del periodo di lockdown che ha complicato tali attività. L'amministrazione ha comunque approvato l'Offerta formativa rivolta alle scuole per l'anno scolastico 2021 – 2022 e sono stati comunque realizzati e sono in corso di realizzazione i laboratori in essa previsti che sono stati svolti anche in forma a distanza.

Inoltre sono state numerose le attività che hanno coinvolto attivamente il Centro Idea e il Museo Civico di Storia Naturale, ospitate nei locali di quest'ultimo, spesso in collaborazione con associazioni ambientaliste locali. Di particolare rilievo il progetto "Microcosmi" sull'Obiettivo 15 dell'Agenda 2030, la presentazione dell'Erbario Urbano in collaborazione con l'associazione Il Turco.

E' stato inoltre installato un dispositivo in grado di catturare rifiuti galleggianti all'interno del fossato del Castello Estense, in collaborazione con Coop Alleanza 3.0 e l'associazione ambientalista Fare Verde, non solo per migliorare la qualità ambientale del bacino idrico del fossato (che nel primo mese di attività ha visto rimossi circa 400 kg di rifiuti) ma anche per sensibilizzare i cittadini a un maggior rispetto del decoro del centro storico ed effettuare un monitoraggio sulle tipologie di rifiuti raccolti.

10.6.3 SENSIBILIZZAZIONE, COMUNICAZIONE E INCENTIVAZIONE ALL'ECONOMIA CIRCOLARE

Occorre migliorare l'organizzazione del ciclo di raccolta dei rifiuti oggi carente e non adeguato al contesto; si tratta di potenziare la raccolta differenziata ma garantendo al contempo il decoro urbano con investimenti su mezzi di nuova generazione da parte del gestore e azioni comunicative.

La promozione dell'economia circolare avverrà inoltre attraverso:

- Incentivazione delle progettualità cittadine sulle tematiche dell'economia circolare, sostegno a manifestazioni, iniziative e proposte applicabili alla scala cittadina;
- Implementazione e follow up del piano di Azione Ecowaste4Food (lotta allo spreco alimentare) anche con il sostegno del programma INFEAS 2020-2022;
- Partecipazione Bandi Atersir e Bandi UE (Horizon 2020-2027), Statali e Regionali.

RESP. POLITICO	UNITÀ DI RIFERIMENTO	ALTRI SETTORI/SERVIZI COINVOLTI	ORGANISMI GRUPPO PUBBLICO LOCALE
Assessore Alessandro Balboni	Settore Governo del Territorio	Direzione Generale	/

STATO ATTUAZIONE

L'amministrazione nell'anno 2021 ha provveduto ad intraprendere un percorso collaborativo con le associazioni del territorio impegnate in iniziative ambientali tra queste gli accordi con Plastic Free, Plant for The Planet Italia, Difesa Ambientale Estense, Fare Verde Ferrara, La Voce degli Alberi e Fridays For Future Ferrara.

Con le stesse associazioni si stanno raccogliendo anche le proposte progettuali in materia di miglioramento del servizio di raccolta dei rifiuti, così come lo stesso si sta facendo anche con le associazioni di categoria che stanno raccogliendo le esigenze e le eventuali criticità evidenziate dai propri associati.

L'amministrazione ha sostenuto notevoli iniziative da parte delle associazioni rivolte alla tutela dell'ambiente.

L'Amministrazione risulta essere particolarmente vigile per il monitoraggio della programmazione dei finanziamenti europei 2020-2027. Oltre a questi finanziamenti si stanno studiando e individuando dei progetti per il miglioramento del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti da candidare al PNRR.

10.6.4 LA PROTEZIONE CIVILE DEL COMUNE COME PARTE INTEGRANTE DEL SISTEMA DI SICUREZZA INTEGRATA

Nei prossimi anni deve essere sviluppato un sistema organizzativo che possa consentire al Sindaco l'attivazione e l'esercizio delle funzioni a Lui attribuite dal Codice della Protezione Civile (D.lgs 1/2018).

In particolare, dovrà essere garantito l'esercizio di attività specialistiche interdisciplinari sia ai fini della pianificazione che della gestione dell'emergenza.

E' inoltre necessario perfezionare e rendere più efficace l'attuale sistema di allertamento della popolazione con specifici investimenti.

RESP. POLITICO	UNITÀ DI RIFERIMENTO	ALTRI SETTORI/SERVIZI COINVOLTI	ORGANISMI GRUPPO PUBBLICO LOCALE
Vice Sindaco Nicola Lodi Assessore Andrea Maggi	Settore OO.PP Patrimonio	Settore Governo del Territorio Corpo di Polizia Locale Settore Servizi alla Persona Settore Sviluppo Org Direzione Generale Gabinetto del Sindaco	/

STATO ATTUAZIONE

Attualmente la Normativa vigente prevede sostanziali modifiche dettate dalla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 Aprile 2021 "Indirizzi per la Predisposizione ai Diversi Livelli Territoriali" che integra l'articolo 15 del D.Lgs. 1/2018 e s.m.i. Con essa dovrà trovare spazio un ampio operato collaborativo e di pianificazione congiunta con il Servizio Sanitario ed Il Corpo dei Vigili del Fuoco, oltre alla partecipazione attiva dei Cittadini e dei Volontari di Protezione Civile che prenderanno parte a momenti di "Consultazione pubblica".

Acquisto e convenzione drone specialistico per svolgere attività specifiche interdisciplinari come la raccolta ed aggiornamento dati degli elementi territorialmente sensibili e vulnerabili oggetto di pianificazione di Protezione Civile.

Istituito il canale pubblico ufficiale su applicativo Telegram per allertamento in tempo reale nell'ambito del progetto europeo Interreg Italia-Croazia PMO-GATE

Adozione di piattaforma software integrata che permetta funzionalità di sala operativa online, gestione dati relativi la cittadinanza oggetto di Pianificazione di Protezione Civile e di rapido allertamento.

11. LA CITTA' SEMPLICE

PROGRAMMA STRATEGICO

11.1 – LA CITTA' DIGITALE PER IL BENESSERE DEL TERRITORIO

11.1.1 AGENDA PER L'INNOVAZIONE DIGITALE

L'Agenda per l'innovazione digitale si baserà su:

- una riprogettazione dei flussi documentali ed informativi finalizzata alla progressiva digitalizzazione dell'ente, tramite nuovi applicativi;
- introduzione di nuovi flussi informatizzati e reingegnerizzazione dei flussi esistenti a seguito di aggiornamento delle vecchie procedure informatiche;
- implementazione di un moderno sistema di gestione documentale e di protocollo, integrato con gli altri principali software gestionali dell'Ente;
- il rafforzamento delle dotazioni tecnologiche per il lavoro agile.

Il Responsabile per la transizione al digitale garantirà operativamente la trasformazione digitale del Comune.

RESP. POLITICO	UNITÀ DI RIFERIMENTO	ALTRI SETTORI/SERVIZI COINVOLTI	ORGANISMI GRUPPO PUBBLICO LOCALE
Assessore Micol Guerrini	Settore Sviluppo Organizzativo	Segreteria Generale	/

STATO ATTUAZIONE

Nel corso del 2021 sono state realizzati i seguenti interventi:

- Attivato il nuovo applicativo per la gestione Documentale;
- Nuova gestione del protocollo con gestione documentale dei flussi di interscambio tra gli uffici dell'Ente;
- Attivazione della gestione digitale degli atti di liquidazione tramite iter di lavoro (workflow);
- Reingegnerizzazione e digitalizzazione dell'iter per le richieste di patrocinio;
- Attivazione della gestione degli atti dirigenziali (Determine) e degli atti collegiali (Delibere di Giunta).

11.1.2 POTENZIAMENTO PORTALE WEB DEL COMUNE

L'Amministrazione Comunale ritiene strategico un nuovo portale web istituzionale adeguato al nuovo contesto e graficamente più chiaro dell'attuale sito web.

RESP. POLITICO	UNITÀ DI RIFERIMENTO	ALTRI SETTORI/SERVIZI COINVOLTI	ORGANISMI GRUPPO PUBBLICO LOCALE
Assessore Micol Guerrini	Settore Sviluppo Organizzativo	Direzione Generale Segreteria Generale	/

STATO ATTUAZIONE

Nel mese di luglio 2021 è stato attivato il nuovo portale istituzionale del Comune di Ferrara. La realizzazione si iscrive in un programma complessivo di adeguamento degli strumenti e delle piattaforme dell'intero ecosistema digitale per superare l'attuale frammentazione di visione e il gap tecnologico costituito da una infrastruttura risalente a quasi 20 anni fa. Questa operazione di rinnovamento è stata l'occasione per una profonda revisione dell'identità stessa dell'ecosistema della comunicazione digitale, nella sua visione, nell'architettura dell'informazione, negli strumenti di gestione, nella grafica, ed ha tenuto conto delle specifiche necessità di:

- potenziare in modo efficiente la comunicazione digitale verso i cittadini in termini di informazioni e servizi, creando le condizioni per una fattiva democrazia partecipata;
- offrire spazi e strumenti per un dialogo continuativo con i cittadini, in una logica collaborativa;
- supportare in modo efficiente la comunicazione interna, valorizzando il contributo delle professionalità dei dipendenti comunali, attraverso una redazione diffusa.

L'adeguamento alle buone pratiche indicate dalle linee guida espresse da AgID (Agenzia per l'Italia Digitale) in materia di siti web e portali per la Pubblica Amministrazione. (www.agid.gov.it) e Team Digitale (teamdigitale.governo.it), si è espresso nella scelta di una piattaforma totalmente open source presente sul catalogo del riuso della Pubblica Amministrazione, e già utilizzata da altre Pubbliche Amministrazioni, quali Regione Lombardia (che l'ha progettata e sviluppata nell'ambito dei propri servizi) nonché dalla nostra Regione, l'Emilia-Romagna. Nella progettazione si è scelto di attenersi al 100% alle linee guida definite da AgID per la progettazione dei siti della Pubblica Amministrazione, in particolare seguendo le indicazioni sulla realizzazione dei siti delle amministrazioni comunali fornite da Designers Italia, il punto di riferimento per i progettisti dei servizi digitali della PA. Lo sviluppo del layout grafico, la suddivisione delle informazioni, la catalogazione dei contenuti, l'identificazione della tassonomia utilizzata (ovvero delle modalità di tematizzazione) corrispondono a degli standard definiti da AgID, ai quali stanno via via aderendo i principali comuni italiani. Si tratta di standard che costituiscono garanzia di usabilità, organizzazione e semplicità d'uso nell'erogazione verso i cittadini di informazioni e servizi; modelli che sono costantemente sottoposti a verifiche per rispondere a quelli che sono gli obiettivi di comunicazione della Pubblica Amministrazione:

- Conoscere l'amministrazione e il suo operato
- Scoprire cose da fare in città o nel proprio quartiere
- Ricevere supporto, chiedere assistenza, trovare opportunità
- Adempiere ai propri doveri nel rispetto della legge
- Partecipare alla vita e alla crescita della comunità
- Risolvere un imprevisto o conoscere le cause di un disagio
- Accedere ai servizi e alle iniziative offerti dal comune

I requisiti di funzionalità sono totalmente aderenti al dettato legislativo e alle più recenti linee guida sull'accessibilità e l'usabilità, oltre che con le norme europee per il trattamento dei dati (GDPR) e della sicurezza informatica. Per la parte di backend, cioè quella parte riservata agli operatori comunali per la gestione e l'inserimento dei contenuti, si è voluto offrire un ambiente lavorativo più completo e rivolto alla collaborazione, sia dal punto di vista dell'accessibilità, sia dal punto di vista della funzionalità, recependo le indicazioni istituzionali in materia di Digital Divide. L'operatività è semplificata al massimo, grazie alle più innovative funzionalità e a una user experience (ovvero la modalità di esposizione dei tracciati di lavoro e di navigazione), predisposte su misura per gli addetti ai lavori della Pubblica Amministrazione. L'esperienza d'uso del personale coinvolto ha costituito da subito un punto di riferimento per la messa a regime del progetto, poiché solo partendo dal coinvolgimento diretto e dalle segnalazioni dei redattori si può arrivare a costruire un ambiente realmente efficiente. Operativamente, per un certo periodo conviveranno i due siti e la migrazione sarà effettuata per blocchi, in modo da minimizzare i disagi dovuti al trasferimento.

11.1.3 BUROCRAZIA A "ZERO" PER I CITTADINI E LE IMPRESE (SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA E TRASFORMAZIONE DIGITALE)

La ridefinizione degli strumenti amministrativi ed informatici, non può prescindere da una riduzione dei tempi e degli adempimenti che consideri le esigenze non solo dell'organizzazione ma soprattutto dei cittadini e degli imprenditori. Una reale semplificazione dei processi, delle procedure e dei servizi richiede un salto di qualità della nostra organizzazione che deve diventare un'organizzazione capace di supportare in modo efficiente le energie della nostra comunità. I servizi erogati dall'amministrazione alle imprese dovranno essere tutti accessibili on line.

RESP. POLITICO	UNITÀ DI RIFERIMENTO	ALTRI SETTORI/SERVIZI COINVOLTI	ORGANISMI GRUPPO PUBBLICO LOCALE
Assessore Angela Travagli	Settore Sviluppo Organizzativo	Direzione Generale	/

STATO ATTUAZIONE

All'interno del Patto per il lavoro e il clima è stata predisposta una apposita sezione dedicata alla semplificazione amministrativa, partendo dal presupposto che l'impegno al rilancio degli investimenti pubblici e privati sia supportato da un processo di semplificazione che garantisca un innalzamento della qualità dell'azione pubblica, in coerenza con gli indirizzi del PNRR. Il piano definisce obiettivi, linee d'azione e ambiti prioritari di semplificazione che il Settore Sviluppo Economico metterà in campo per quanto di competenza.

Parallelamente è stato avviato un tavolo locale sulla semplificazione in collaborazione con la Camera di Commercio. Inoltre il Settore Sviluppo economico prosegue nell'ambito della digitalizzazione e semplificazione dei procedimenti presenti sulla piattaforma regionale Accesso Unitario oltre che collaborare con ICA per la digitalizzazione e semplificazione, su piattaforma informatica dedicata, delle pratiche di occupazione suolo pubblico.

11.1.4 BUROCRAZIA A "ZERO" - (SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA E TRASFORMAZIONE DIGITALE) ANCHE PER I PROCEDIMENTI INTERNI ALL'ORGANIZZAZIONE

La richiesta di maggiore semplificazione dei procedimenti amministrativi della nostra amministrazione è avvertita sempre più anche dall'utenza interna. Le criticità della obsoleta documentazione cartacea sono ormai ben evidenti a tutti i dipendenti del nostro Comune. La semplificazione e la reingegnerizzazione in chiave digitale dei processi organizzativi interni, con riduzione del flusso immenso di carta e attraverso l'uso delle tecnologie sono un traguardo raggiungibile. Il processo di digitalizzazione delle procedure interne costituisce anche un'occasione irripetibile per associarvi un radicale ripensamento dei procedimenti spesso ancora disciplinati da normative obsolete e prive di ogni senso.

RESP. POLITICO	UNITÀ DI RIFERIMENTO	ALTRI SETTORI/SERVIZI COINVOLTI	ORGANISMI GRUPPO PUBBLICO LOCALE
Assessore Angela Travagli Assessore Micol Guerrini	Settore Sviluppo Organizzativo	Direzione Generale	/

STATO ATTUAZIONE

Nel corso del 2021 sono state realizzati i seguenti interventi:

- Attivato il nuovo applicativo per la gestione Documentale;
- Nuova gestione del protocollo con gestione documentale dei flussi di interscambio tra gli uffici dell'Ente;
- Attivazione della gestione digitale degli atti di liquidazione tramite iter di lavoro (workflow);
- Reingegnerizzazione e digitalizzazione dell'iter per le richieste di patrocinio;

Attivazione della gestione degli atti dirigenziali (Determine) e degli atti collegiali (Delibere di Giunta).

PROGRAMMA STRATEGICO

11.2 – ORGANISMI PARTECIPATI: IL GOVERNO DEL CAMBIAMENTO

11.2.1 I SERVIZI PUBBLICI LOCALI: VALORIZZAZIONE E RESPONSABILIZZAZIONE

Nel corso degli anni, sempre più servizi sono stati affidati alle società e agli enti controllati tramite contratti di servizio (modello in house); si tratta di servizi cimiteriali, farmaceutici, assistenziali, manutenzione verde, sosta, fornitura gas ed elettricità, illuminazione pubblica ecc. Si tratta di affidamenti importanti: pur trattandosi di organismi di cui il Comune detiene il controllo, è necessario effettuare un'ampia analisi sulle forme di gestione dei servizi erogati; sono necessarie puntuali verifiche sull'attuazione dei contratti di servizio e sul rispetto degli obblighi di costanti report periodici, di analisi sulla soddisfazione dei cittadini e delle imprese. Per tale motivo, nel corso del mandato, si procederà alla manutenzione/revisione dei contratti di servizio in scadenza e, qualora necessario, alla valutazione di diverse forme di gestione, compresa la reinternalizzazione o, per contro, nuovi affidamenti tramite gara, nel rispetto della normativa vigente.

RESP. POLITICO	UNITÀ DI RIFERIMENTO	ALTRI SETTORI/SERVIZI COINVOLTI	ORGANISMI GRUPPO PUBBLICO LOCALE
Assessore Matteo Fornasini	Direzione Generale	/	Organismi partecipati

STATO ATTUAZIONE

Nel mese di luglio 2021 è stato siglato il nuovo Contratto di servizio con FERRARA TUA srl, società in house providing, per l'affidamento del servizio di disinfezione, disinfestazione e derattizzazione, con validità 01.08.2021 – 31.03.2024. Il nuovo contratto, nasce con lo scopo di allineare i servizi affidati alle esigenze attuali della comunità, prevedendo altresì il potenziamento di un servizio di call center quale punto informativo e di raccolta segnalazioni per la collettività, nonché una puntuale analisi dei servizi e dei costi, al fine di ricercare margini di efficacia ed efficienza gestionale.

Altresì, nel mese di aprile 2021 si è formalizzata la modifica del vigente Contratto di servizio per la gestione del verde pubblico (scadenza 31.12.2030) al fine di ottimizzare le prestazioni del servizio. La revisione ha preso avvio a novembre 2020 attraverso un processo percorso partecipativo sperimentale che visto coinvolti il Comune di Ferrara, Holding Ferrara Servizi Srl, Ferrara Tua Srl e "Rete Giustizia Climatica" di Ferrara: il team ha svolto un'analisi critica dei contenuti del contratto stesso attraverso una significativa rielaborazione dei contenuti tecnici e operativi della documentazione contrattuale. Obiettivi sono il miglioramento del livello di monitoraggio del patrimonio verde, da attuare attraverso il completamento del censimento del verde; il perseguimento della massima trasparenza nella gestione e cura del verde con la creazione di un portale on line dedicato; potenziamento del livello di controllo di gestione, con definizione precisa di mansioni e responsabilità reciproche; miglioramento dello standard del servizio con significativo incremento delle risorse e degli interventi.

Nel corso dell'anno 2021 ha preso avvio il nuovo contratto di servizio per la gestione delle farmacie comunali con la società in house providing A.F.M. FARMACIE COMUNALI FERRARA SRL con validità quinquennale 2021-2024. Nel corso degli ultimi mesi del 2020 è stata avviata la revisione completa del vecchio Contratto 2015-2020, in stretta sinergia tra Direzione Generale e i vertici di Holding Ferrara Servizi Srl e AFM Farmacie Comunali Srl.

11.2.2 GOVERNANCE: DINAMISMO, RESPONSABILITA' E CONSAPEVOLEZZA

Le riforme adottate dal legislatore e le indicazioni provenienti dalla Corte dei Conti, richiedono un maggior livello di responsabilizzazione e consapevolezza da parte dell'ente pubblico: proprio grazie a questi aspetti, è possibile indirizzare l'azione amministrativa per il futuro. Occorre quindi adottare una strategia complessiva, che abbraccia più discipline (giuridiche, aziendali, manageriali, contabili, tecniche, ecc) e più soggetti: "razionalizzare" non significa "dismettere", ma significa effettuare analisi e valutazioni ad ampio raggio, al fine di adottare una politica manageriale responsabile e consapevole in tema di gestione di servizi pubblici che perseguono finalità di interesse generale. Mantenere, gestire, razionalizzare o dismettere una "partecipazione" è l'azione conclusiva di consapevoli scelte strategiche in capo all'ente pubblico, formulate in base a complesse analisi sui punti di forza, di debolezza, opportunità e criticità. La gestione di una sistema di partecipazioni pubbliche, alla luce dell'importanza (spesso sottovalutata) dell'azione pubblica, richiede oggi un approccio aziendale-manageriale, in affiancamento ad un approccio più tradizionale basato sul rispetto delle norme. La scelta degli amministratori e le politiche sul personale, in linea con le disposizioni normative e statutarie e i principi di imparzialità ed autonomia, sono fondamentali nell'azione di governo: competenza, professionalità, esperienza, dinamicità, ricambio generazionale e collaborazione sono gli elementi caratterizzanti della politica di mandato.

RESP. POLITICO	UNITÀ DI RIFERIMENTO	ALTRI SETTORI/SERVIZI COINVOLTI	ORGANISMI GRUPPO PUBBLICO LOCALE
Assessore Matteo Fornasini	Direzione Generale	/	Organismi partecipati

STATO ATTUAZIONE

Nel corso dell'anno 2021, in attuazione delle direttive impartite dall'Amministrazione, la società Holding Ferrara Servizi, ha avviato uno studio ed analisi per la revisione della governance delle partecipazioni comunali detenute, con il coinvolgimento della Direzione Generale e il supporto di uno studio professionale che, da anni, è consulente e formatore a livello nazionale sugli aspetti giuridici ed economico-finanziari degli organismi partecipati.

11.2.3 PERFORMANCE: INSIEME VERSO L'OBIETTIVO DELLA CREAZIONE DI VALORE PUBBLICO

Negli ultimi anni, il tema delle partecipazioni pubbliche ha rivestito un ruolo centrale nello scenario italiano: non solo a livello normativo con il riordino della disciplina prettamente giuridica (D.Lgs. n. 175/2016) ma anche in tema di performance, intesa come misurazione delle prestazioni, in una più ampia logica di "programmazione, gestione e controllo" (Programmo – Gestisco – Controllo – Adotto correttivi). È nostro compito, detenendo il controllo delle società, adottare direttive di indirizzo al fine di programmare l'attività di medio-lungo periodo delle società pubbliche e, ancora più, implementare sistemi di monitoraggio dei risultati che possano dare conto agli amministratori, ai soci e ai cittadini rispetto alle prestazioni conseguite e alla qualità dei servizi. Fondamentale, quindi, è la creazione di una "cabina di regia" presso la Direzione Generale, composta dall'Assessore di riferimento, dal Direttore Generale e dagli amministratori delle società, che sappia programmare l'attività, ma soprattutto, monitorare periodicamente l'andamento e rendicontare i risultati, creando un flusso continuo di informazioni bidirezionale tra organismo partecipato ed ente pubblico proprietario.

RESP. POLITICO	UNITÀ DI RIFERIMENTO	ALTRI SETTORI/SERVIZI COINVOLTI	ORGANISMI GRUPPO PUBBLICO LOCALE
Assessore Matteo Fornasini	Direzione Generale	/	Organismi partecipati

STATO ATTUAZIONE

Nel corso dell'anno 2021 ha preso avvio il progetto di rafforzamento della programmazione e controllo degli organismi partecipati. In primo luogo, nei contratti di servizio che si sono definiti o modificati nell'anno, sono stati meglio definiti e formalizzati le funzioni, i ruoli e i report di controllo che sottendono ad una gestione ottimale dei servizi affidati alle proprie società in house.

Inoltre, la Direzione Generale ha promosso un percorso di formazione specifico in tema di "sistema integrato dei controlli interni" e, in primis, di controllo sugli organismi partecipati, in corso di attuazione. Tale corso mira a rafforzare il sistema di programmazione e, ancor più di controllo, sulle società controllate e sulle modalità di monitoraggio della gestione dei servizi affidati, nonché di salute economico-finanziaria.

PROGRAMMA STRATEGICO

11.3 – CITTADINI AL CENTRO

11.3.1 ISCRIZIONI ANAGRAFICHE E CONTROLLI SULLA RESIDENZA ANAGRAFICA

Il procedimento di riconoscimento della residenza nella nostra città per immigrazione dall'Italia o dall'estero è un procedimento importante che richiede attenzioni e cura nella verifica dei requisiti richiesti.

I controlli dei requisiti posseduti, alla luce della normativa anagrafica di riferimento, sono finalizzati a evitare iscrizioni di persone prive dei requisiti di legge (D.L. n.113/2018, convertito con modificazioni L. n. 132/2018), così come di persone che, per ragioni fraudolente, vogliono usufruire di benefici economici e fiscali non dovuti (es. reddito di cittadinanza), ovvero sottrarsi a verifiche e controlli da parte delle forze di polizia e/o di soggetti privati creditori.

Saranno attivate verifiche specifiche sulle iscrizioni dei senza fissa dimora per verificarne la reale situazione anagrafica.

RESP. POLITICO	UNITÀ DI RIFERIMENTO	ALTRI SETTORI/SERVIZI COINVOLTI	ORGANISMI GRUPPO PUBBLICO LOCALE
Assessore Cristina Coletti	Settore Affari Istituzionali Corpo di Polizia Locale	/	/

STATO ATTUAZIONE

Nel corso del 2021 si è proceduto alla verifica delle dichiarazioni presentate a corredo delle richieste relative al Reddito di cittadinanza, trasmettendo all'ASP, per le verifiche di competenza, quelle che contenevano dati non corrispondenti alle risultanze anagrafiche.

12. LA CITTA' FUTURA

PROGRAMMA STRATEGICO

12.1 – PIANO STRATEGICO “FERRARA 2040”

12.1.1 AVVIO DEL PIANO STRATEGICO PER I PROSSIMI 20 ANNI: IL PIANO “FERRARA 2040” COME LA SFIDA DELLE SFIDE

In vista della fase attuativa del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e della programmazione europea 2021-2027, nel corso del 2020 si avvierà l'attività propedeutica allo sviluppo della pianificazione strategica di Ferrara e del suo territorio inclusa la vision, la mission, gli ambiti strategici e le azioni progettuali da sviluppare. Si individuerà il percorso di analisi e di approfondimento funzionale all'individuazione e condivisione di obiettivi strategici e priorità di intervento; grazie al Comitato promotore e al Comitato scientifico si costituiranno i laboratori tematici di progettazione. Il mondo economico, sociale e culturale del territorio potrà svolgere un ruolo prezioso di elaborazione, sia analitica che progettuale, realizzando un'esperienza utile di pianificazione strategica comunitaria. La sfida è creare una visione unitaria per i prossimi anni che abbia al centro la cura e lo sviluppo del nostro territorio che deve diventare un soggetto propulsivo del sistema territoriale regionale.

RESP. POLITICO	UNITÀ DI RIFERIMENTO	ALTRI SETTORI/SERVIZI COINVOLTI	ORGANISMI GRUPPO PUBBLICO LOCALE
Sindaco Alan Fabbri	Direzione Generale	/	/

STATO ATTUAZIONE

Grazie alla convenzione stipulata con SIPRO Ferrara S.p.a. e all'approfondita analisi del contesto economico e sociale effettuata nel Tavolo di Ferrara Rinasce, è stato avviato un percorso condiviso di pianificazione strategica di area vasta nell'ambito della Consulta Provinciale dell'Economia e del Lavoro che ha portato a settembre all'approvazione del documento denominato “Focus Ferrara - Patto per il Lavoro ed il Clima”. Il documento recepisce il contributo espresso dal nostro Comune e servirà come base per la declinazione operativa del Patto per il lavoro e per il clima della Regione sul nostro territorio, ponendo il nostro territorio in posizione utile per le principali opportunità di finanziamento collegate alla nuova stagione di finanziamenti UE (2021-2027) e al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Sempre grazie all'attività di ascolto delle rappresentanze del mondo economico e sociale (attraverso il Tavolo Ferrara Rinasce) l'amministrazione ha sviluppato un'analisi strategica propedeutica al “dossier progetti PNRR” e alla definizione di un parco progetti strategico per la nostra Città a medio termine ed eleggibile per il PNRR e per i fondi UE. A tal fine è stato costituito un gruppo di lavoro tecnico-strategico stabile e funzionale alla progettazione. L'obiettivo è quello di aggiornare il DUP 2022-2024 sulla base di un'analisi pragmatica delle progettualità coerenti rispetto alle sei missioni del PNRR, al fine di individuare assi strategici di medio-lungo periodo per costruire una visione del futuro della nostra Città che vada oltre il 2024.

PROGRAMMA STRATEGICO**12.2 – INFRASTRUTTURE E TECNOLOGIE PER LA CITTA' INTELLIGENTE****12.2.1 STRUMENTI DI GESTIONE DELLA CRESCITA INTELLIGENTE DELLA CITTA'**

Il progetto prevede una linea di sviluppo che preveda sia le azioni relative al governo degli interventi mediante un Tavolo Tecnico dedicato ai sottoservizi, sia la messa in produzione di un moderno sistema cartografico che permetta in prima battuta la gestione geolocalizzata degli interventi e della base dati dei sottoservizi, ma in seguito possa diventare strumento anche per altri ambiti, quali verde pubblico, sicurezza urbana, mobilità, protezione civile, patrimonio.

RESP. POLITICO	UNITÀ DI RIFERIMENTO	ALTRI SETTORI/SERVIZI COINVOLTI	ORGANISMI GRUPPO PUBBLICO LOCALE
Assessore Micol Guerrini	Settore Sviluppo Organizzativo	/	/

STATO ATTUAZIONE

Il Tavolo Tecnico, costituito presso il Settore Opere Pubbliche, ha definito un nuovo regolamento scavi e le regole che le imprese devono rispettare prima, durante e dopo le operazioni di scavo. Nel contempo il Tavolo Tecnico ha ritenuto di individuare uno strumento cartografico finalizzato allo scopo. Tale strumento è stato acquisito come servizio per il triennio 2020-22 ed è tuttora utilizzato dal Settore Opere Pubbliche quale strumento per un'efficiente gestione dei sottoservizi.

PROGRAMMA STRATEGICO**12.3 – PROCESSI DI TRASFORMAZIONE ORGANIZZATIVA****12.3.1 RIORGANIZZAZIONE DELLA MACRO E MICRO STRUTTURA DEL COMUNE DI FERRARA**

In sede di razionalizzazione degli assetti organizzativi, da mutuare nell'ambito dell'autonomia organizzativa dei settori e dei servizi, si dovranno utilizzare criteri volti allo snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici e eliminazione di uffici ormai incoerenti con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali e delle posizioni organizzative in organico. L'obiettivo è alleggerire le strutture organizzative, eliminare le duplicazioni e razionalizzare gli assetti.

RESP. POLITICO	UNITÀ DI RIFERIMENTO	ALTRI SETTORI/SERVIZI COINVOLTI	ORGANISMI GRUPPO PUBBLICO LOCALE
Assessore Angela Travagli	Settore Sviluppo Organizzativo	Direzione Generale	/

STATO ATTUAZIONE

Anche nel 2021 è proseguita l'opera di adeguamento dell'articolazione della struttura organizzativa comunale, finalizzata a definire un assetto macro-micro strutturale sempre più razionale e coerente con gli obiettivi da realizzare nella seconda parte del mandato: con la DGC 233 del 15/6/2021 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2021/2023 – parte finanziaria, si è proceduto alla revisione delle funzioni e competenze di alcune Unità Organizzative, alla istituzione di cinque nuove UO e alla ridefinizione e ridenominazione di tre Servizi.

12.3.2 RIPROGETTAZIONE DEI PROCESSI ORGANIZZATIVI LEGATI ALLA GESTIONE DEL PERSONALE CON INTRODUZIONE DI SERVIZI ON LINE

La riscrittura (reingegnerizzazione) dei processi organizzativi di gestione del personale e dei rapporti tra le diverse strutture servirà a rendere più agile la struttura e la flessibilità del lavoro nel Comune di Ferrara. La riprogettazione dei processi e delle attività deve essere interpretata come il punto chiave per il miglioramento dell'organizzazione finalizzato al raggiungimento degli obiettivi di mandato.

RESP. POLITICO	UNITÀ DI RIFERIMENTO	ALTRI SETTORI/SERVIZI COINVOLTI	ORGANISMI GRUPPO PUBBLICO LOCALE
Assessore Angela Travagli	Settore Sviluppo Organizzativo	Direzione Generale	/

STATO ATTUAZIONE

Il periodo che la struttura organizzativa comunale sta attraversando, certamente complesso per quanto riguarda l'aspetto della gestione del personale pubblico, ha comportato la necessità di ripensare alle modalità della gestione, ma al contempo ha costituito anche un'opportunità per investire sulla riprogettazione/reingegnerizzazione dei processi organizzativi: il Settore si è dotato delle risorse tecniche e strumentali che hanno consentito lo svolgimento delle prove concorsuali tramite strumenti informatici e telematici (maxi-schermo interattivo, strumentazione dedicata...), e adottato protocolli di gestione che ne assicurino regolarità e correttezza.

In quest'ottica sono stati reimpostati e fruiti anche i canali di comunicazione con gli utenti e le risorse esterne alla struttura comunale (ad es.: colloqui con possibili candidati, programmazione dei tirocini), mentre è in corso di verifica con la ditta che fornisce il gestionale circa la possibilità di ampliare le richieste online per la fruizione di permessi e assenze dal servizio.

12.3.3 MIGLIORAMENTO DELLE PERFORMANCE ISTITUZIONALI TRAMITE UN PIANO DI FORMAZIONE GENERALE E SPECIALISTICA E DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE

Il Comune deve porre l'attività formativa al centro della sua azione, al fine di garantire l'accrescimento e l'aggiornamento professionale e disporre delle competenze necessarie al raggiungimento degli obiettivi e al miglioramento dei servizi ai cittadini e alle imprese. Occorre, quindi, la definizione di un piano di formazione del personale 2021-2023, con il supporto di un comitato tecnico-scientifico e con la valutazione delle esigenze e dei diversi fabbisogni formativi; in tale piano ogni anno verranno affrontate le seguenti criticità:

- recupero di professionalità adesso non utilizzate in modo proficuo (in particolare nei profili amministrativi);
- accompagnamento dell'innovazione tecnologica, della digitalizzazione e incremento del livello di professionalità (in particolare quella in ambito informatico ed attinente alla sicurezza);
- la valorizzazione delle professionalità presenti in funzione dei cambiamenti organizzativi.

Il Piano triennale della formazione deve essere "flessibile" costantemente monitorato e aggiornato.

RESP. POLITICO	UNITÀ DI RIFERIMENTO	ALTRI SETTORI/SERVIZI COINVOLTI	ORGANISMI GRUPPO PUBBLICO LOCALE
Assessore Angela Travagli	Direzione Generale	Direzione Generale	/

STATO ATTUAZIONE

Il programma di sviluppo della formazione del personale dipendente è stato approvato con Delibera di Giunta n.216 dell'8 Giugno 2021 e prevede azioni formative che saranno sviluppate con gradualità per soddisfare l'esigenza di crescita professionale delle risorse umane. In particolare modo l'approvazione del piano definisce gli obiettivi e gli ambiti della formazione ed è orientato ad:

- accompagnare i processi di inserimento lavorativo del personale neoassunto, per trasferire conoscenze di carattere tecnico, normativo e procedurale strettamente legate all'operatività del ruolo;
- rafforzare e aggiornare le competenze esistenti, sia per lo sviluppo professionale dei dipendenti nel loro insieme sia per definire percorsi di crescita professionali sempre più personalizzati;
- favorire la crescita di una cultura organizzativa connotata dal principio di responsabilità, ottimizzando la capacità di armonizzare la formazione e l'attività lavorativa e garantendo una formazione a supporto dell'efficientamento continuo dei processi di lavoro.

Contestualmente è stato introdotto il Portale della Formazione del Comune di Ferrara che assicura una migliore comunicazione e una migliore fruizione a tutti i dipendenti delle attività e degli eventi formativi disponibili attraverso apposite sezioni news, calendario e vetrina corsi. Il Portale della formazione supporterà l'amministrazione nella programmazione, progettazione e monitoraggio delle attività formative esterne, interne o in partnership.

Il Comune di Ferrara ha inteso valorizzare le proprie risorse umane attraverso la realizzazione di un progetto formativo che permetta di passare da un processo formativo esclusivamente settoriale ed episodico, ad una nuova programmazione della formazione per ambiti tematici capace di fornire strumenti conoscitivi per lavorare all'interno di una realtà in continua evoluzione;

Per la realizzazione di questo progetto si è ritenuto opportuno adottare una nuova piattaforma web e di e-learning che permetta di programmare, progettare e monitorare i fabbisogni formativi del personale dipendente e che consenta al contempo di rendere la formazione maggiormente fruibile da parte di tutto il personale dipendente.

12.3.4 MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA SUL LAVORO E FORMAZIONE

La protezione dal COVID-19 all'interno dei luoghi di lavoro è particolarmente importante e occorre mettere in sicurezza il personale addetto all'erogazione dei servizi al pubblico. La formazione specifica sarà al centro del Piano della formazione dei dirigenti e dei lavoratori.

RESP. POLITICO	UNITÀ DI RIFERIMENTO	ALTRI SETTORI/SERVIZI COINVOLTI	ORGANISMI GRUPPO PUBBLICO LOCALE
Assessore Angela Travagli	Settore Sviluppo Organizzativo	Direzione Generale	/

STATO ATTUAZIONE

Predisposizione protocolli e strumenti specifici di prevenzione contrasto corona virus:

- aggiornamento del Protocollo di sicurezza, contenente misure generali da rispettare all'interno dell'Ente, sottoscritto, in data 06.07.2021, dai Datori di Lavoro, sentiti i Medici Competenti e gli RLS;
- definizione del Protocollo operativo delle procedure concorsuali, redatto ai sensi del protocollo di svolgimento dei concorsi pubblici adottato dal dipartimento della funzione pubblica in data 15 aprile 2021;
- redazione del Protocollo per l'apertura dei Centri Estivi;
- Redazione delle nuove disposizione di accesso negli edifici scolastici comunali, realizzazione di nuove planimetrie con indicazione dei percorsi;
- indicazioni ai Dirigenti sull'utilizzo dello strumento del lavoro agile semplificato emergenziale e sulla gestione dei soggetti "Fragili";

Attività formative:

- Nei mesi da gennaio a giugno 2021, effettuata una formazione generale dei dipendenti (tramite la piattaforma Self, messa a disposizione dalla Regione Emilia Romagna) sui rischi in materia di sicurezza negli ambienti di lavoro.
- Nei mesi da gennaio a giugno effettuata formazione specifica e/o aggiornamento per i Datori di Lavoro di cui al D.Lgs. 81/08 (eseguita da Formazione Teknehub dell'Università di Ferrara in virtù di apposita convenzione)
- A settembre attivato il corso per la formazione specifica e/o aggiornamento per i Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (eseguita sempre all'Università di Ferrara)

Sopralluoghi e attività di consulenza per i dl:

- sopralluoghi in alcune sedi di lavoro al fine di procedere alla redazione del Documento di Valutazione dei Rischi e del Piano di Emergenza e di disposizioni specifiche per l'emergenza epidemiologica;
- calcolo affollamenti massimi consentiti in periodo di emergenza sanitaria (spazi museali, biblioteche, uffici, eventi) ed altre consulenze per trasferimento uffici ed esternalizzazioni attività.